



# IL PICCOLO

Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

Giornale di Trieste del lunedì

mail: [piccolo@ilpiccolo.it](mailto:piccolo@ilpiccolo.it)

ANNO 124 - NUMERO 2

LUNEDÌ 10 GENNAIO 2005

€ 0,90



Il Pentagono schiera forse imponenti per i soccorsi

## TSUNAMI, UNA GUERRA

di Francesco Morosini

Il generale americano Colin Powell, alla sua ultima missione come Segretario di Stato, ha paragonato lo tsunami che ha travolto il Sud-Est asiatico ad una guerra. Ha ragione, letteralmente. Lo testimonia l'azione di soccorso che richiede, per mobilità di mezzi ed organizzazione logistica, capacità tipiche del management militare. Ed oggi solo gli Stati Uniti, per alcuni anni ancora l'unica superpotenza del pianeta, dispongono di simili capacità operative. Conseguentemente, Washington, in quanto egemone nella gestione dei soccorsi, punta a vantaggi diplomatici nella regione. A questo scopo il Pentagono ha schierato forze imponenti: principalmente i gruppi di battaglia della portaerei Lincoln e della portaelicotteri Bonhomme Richard più, circa, ventimila soldati del Corpo dei Marines e dell'US Army. Al loro fianco, con appoggio soprattutto economico, l'Unione europea, il Giappone, l'Australia e la Cina rossa, il vero grande competitor strategico del Nordamerica nell'area. La geopolitica degli aiuti, quindi, è destinata a divenire parte di una complessa partita che si gioca per il dominio della schiera asiatica.

Gli obiettivi dell'Occidente (sostanzialmente gli Stati Uniti) dato il vuoto geostrategico europeo) sono due. Il primo, vera protezione geopolitica locale della guerra al terrorismo, è di bloccare la pressione dell'Islam radicale in Asia. Il secondo, in prospettiva la vera battaglia del nuovo secolo, è di contenere l'influenza crescente di Pechino oltre che nell'intero Oriente proprio nella regione delineata da quella che si potrebbe chiamare la geografia politica dello tsunami. Anche perché questo avviene a scapito degli Usa. Quando al primo punto, la sfida del

terrorismo religioso è particolarmente forte in Indonesia, da dove poi si diffonde nel Sud della Thailandia; e l'Indonesia, appunto, è numericamente la più grande nazione islamica del mondo. Perciò è evidente che il rapido dispiegamento aereo navale degli Usa punta al consenso, debole dopo l'intervento in Iraq, dell'opinione pubblica islamica meno radicale. Insomma, la Casa Bianca punta al favore, o almeno alla neutralità, delle moschee. Con ragione, allora, l'analista di Repubblica Rampini individua nel Sud-Est asiatico il fronte orientale degli Usa nella lotta contro la globalizzazione del terrorismo religioso. In questa prospettiva, perdere l'Indonesia, che è altresì un forte produttore di petrolio, sarebbe uno smacco pesante per Washington: perché, per effetto domino, ciò indebolirebbe la sua presenza lungo un arco geostrategico che dal Sud-Est asiatico giunge ai Paesi islamici del Medio Oriente con la conseguenza, drammatica, di perdere il controllo militare delle fonti di oro nero. Basta poi aggiungere a ciò l'ipotesi di un'alleanza tra Cina e Islam sull'energia per capire i peggiori incubi americani. In questa logica, lo tsunami-marketing dei marines appartiene pienamente alla Realpolitik. Sullo sfondo, appunto, la Cina che già la dottrina militare dell'Amministrazione Clinton individuava come un competitor strategico.

A danno della Cina, però, vi è il fatto che lo tsunami è arrivato quando essa è ancora priva della possibilità di mettere in campo una capacità di intervento militare almeno comparabile con quella posta in essere dal Pentagono. E questo mette il Celeste Impero, perlomeno nell'immediato, in difficoltà.

● Segue a pagina 2

**Palestina, Abu Mazen vince le elezioni e succede ad Arafat**



Abu Mazen e, dietro, Arafat

● A pagina 5

**Iraq, a Nassiriya bomba sugli italiani Nessun ferito**



I soldati italiani coinvolti.

● A pagina 5

Da mezzanotte divieto in bar, ristoranti, uffici e circoli privati: attrezzati solo due locali su cento

## Scatta la caccia al fumatore

Multe salate per i trasgressori, gli esercenti contro la legge

DISASTRO FERROVIARIO



A Bologna l'angosciosa visita dei parenti piangenti alle salme ricomposte

## Identificate le 17 vittime del treno

● A pagina 4 Sopra, il luogo del disastro ferroviario. La linea Bologna-Verona è stata ripristinata nella serata di ieri.

ROMA È entrata in vigore la legge antifumo. Dalla mezzanotte è infatti scattato il provvedimento voluto dal ministro della Salute Romano Prodi che vieta le sigarette nei locali pubblici. E per i trasgressori sono previste multe salate, che raddoppiano se si fuma in presenza di bambini o donne incinte. Ieri il ministro ha ribadito che la legge «non è proibizionista ma a tutela della salute di tutti». Con Prodi ci sono medici e associazioni che esultano per la conquista a favore della salute pubblica, e in particolare, di quella dei non fumatori che in Italia sono oltre il 70 per cento. Contro il ministro si sono schierati invece gli esercenti. Ancora ieri la Fipec ha sottolineato le difficoltà della categoria di fronte all'obbligo di denuncia dei clienti con le sigarette accese, affermando che lo stesso ministro in proposito non è chiaro.

Ed è polemica anche sull'adeguamento dei locali (bar, ristoranti, uffici e circoli privati) alle norme appena entrate in vigore: solo il due per cento degli esercizi si è finora attrezzato, con salette apposite dedicate a chi non vuole smettere di fumare.

● A pagina 3

Non c'è la sede a Trieste

**L'archivio Strehler vaga in Friuli dentro 40 casse**

TRIESTE Quaranta casse piene di libri, manoscritti, carteggi e disegni di scena. E poi una trentina di scenografie, realizzate da maestri del livello di Frigerio e Damiani, e di macchinari di scena, capaci di riempire l'equivalente di sette camion. Un materiale unico al mondo, legato alla lunga e intensa attività del regista Giorgio Strehler, morto a Milano nel 1997, e da qualche anno sparso in alcuni magazzini dell'Ert, l'Ente teatrale regionale, a Udine e Latisana. Una raccolta che doveva arrivare a Trieste, e che per un certo tempo aveva stazionato in un magazzino di Muggia. Si progettava un museo, o qualche cosa di simile, ma poi è calato il silenzio. A farsene promotore era stato Mario Delbelli, da anni in rapporti con la famiglia del regista triestino. L'ex assessore regionale alla Cultura Franco Franzutti aveva ipotizzato alcune sedi, come l'ex Opp, o il magazzino 26 in Porto Vecchio. Ma la cosa non decollò. Ora dal Friuli è arrivato un sollecito: sta per scadere il contratto di affitto dei locali dove vengono custodite le carte di Strehler.

Giorgio Strehler

● Giuseppe Palladini a pagina 17

Scoppia il panico. La polizia: «Chiamate il 113»

## Trieste, un finto medico telefona alle vecchiette e prescrive ricette mortali

TRIESTE «Signora, se vuole guarire deve cambiare cura, quella vecchia non va bene. Le telefono dal Burlo per consigliarle un'iniezione di alcol nella vena del braccio». Questa è la telefonata che ha ricevuto ieri mattina una donna non più giovane. Si è insospettita e ha chiamato il 113, accorgendosi così di non essere stata l'unica ad aver ricevuto la prescrizione di una ricetta piuttosto pericolosa. Se avesse eseguito l'ordine sarebbe morta.

Dall'altra parte della cornetta la voce di un uomo che diceva di essere un medico con tanto di nome e cognome, falso. Un killer telefonico è dunque in agguato, forse influenzato in questi giorni dalla vicenda della morte in corsia a Torino di un bambino per scambio di fiale. La polizia non sottovaluta il fatto e invita anzi a chiamare il 113 in caso di telefonate di questo tipo. Il pericolo è mortale.

● A pagina 11

Claudio Ernè

**Amaro, nove coltellate alla convivente**

● A pagina 7

**La piccina morta di stenti poco nutrita da mesi**

● A pagina 4

**In regione bimbi all'asilo prima dei tre anni**

● A pagina 7

Inutili i tentativi di salvare il trentottenne. A Cortina multa per mancata precedenza su una pista

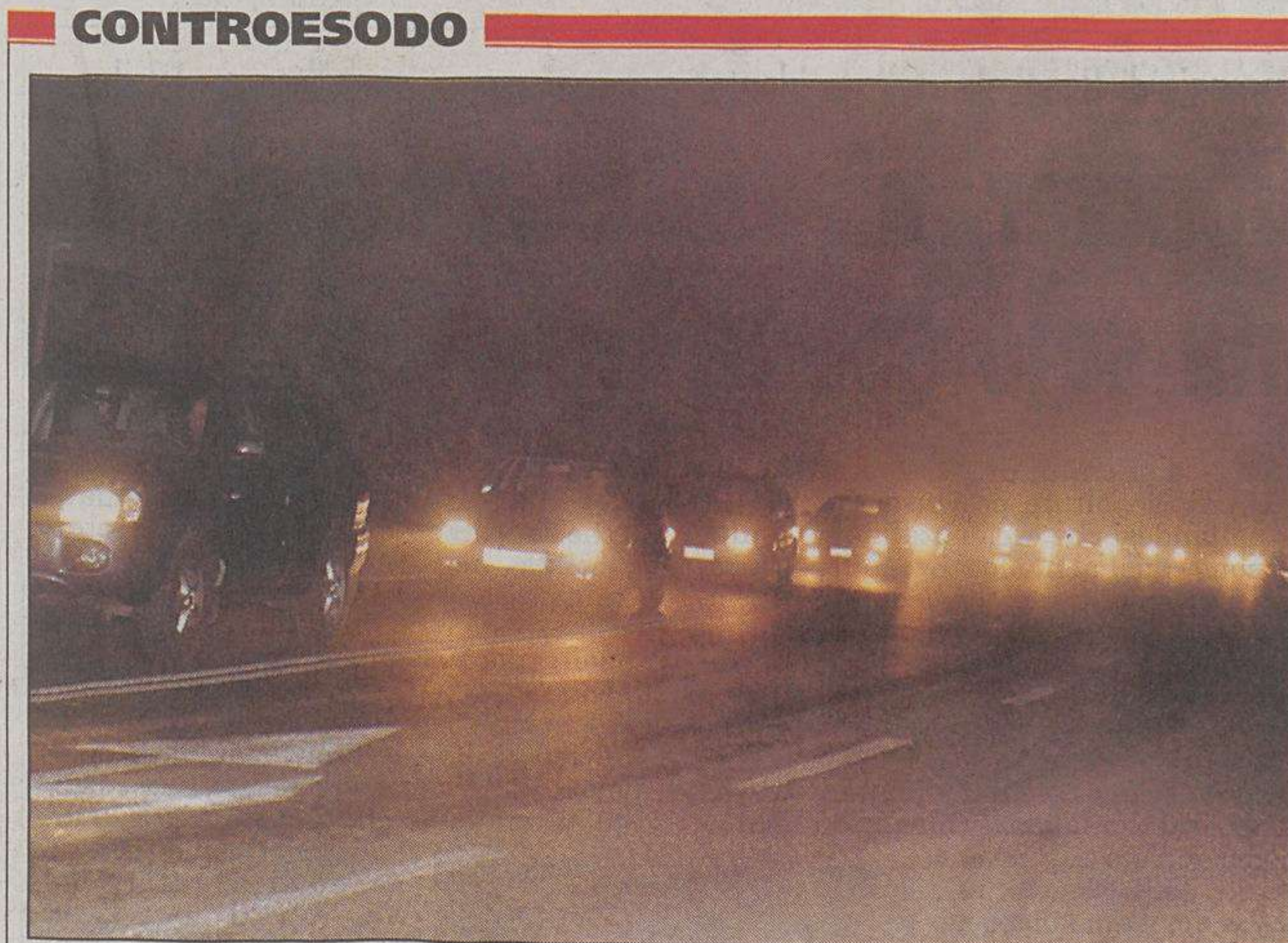
## Sciatore pirata uccide e fugge

In Val Zoldana ha travolto un giovane in snowboard

CONTROESODO

BELLUNO Hanno tentato a lungo di rianimarlo sulla pista, ma alla fine non c'è stato nulla da fare per un trentottenne veneziano, M.A., investito ieri su una pista della Val Zoldana da uno sciatore che poi si è dato alla fuga. L'incidente è avvenuto nel pomeriggio sulla pista Le Foppe, che l'uomo stava discendendo con uno snowboard. Mentre l'investitore si dileguava, sono intervenuti sul posto il medico di servizio agli impianti, una squadra del soccorso alpino di Belluno e un elicottero con a bordo un medico rianimatore. Tutto inutile. Il pirata della neve, che dovrà rispondere probabilmente di omicidio colposo e omissione di soccorso, non è stato rintracciato. La nuova legge per la sicurezza, intanto, ha dato luogo ieri, su una pista di Cortina, alla prima sanzione da 30 euro nei confronti di uno sciatore che non aveva dato la precedenza ad un altro proveniente da destra.

● A pagina 4



Poche code con tanta nebbia sul rientro

● A pagina 4 Poche automobili in coda ma tanta nebbia ieri sera al rientro dal ponte della Befana.

Trieste, oggi il Comune decide. Ma il sindaco è scettico: «Non serve a nulla»

## Smog, stop in vista per le auto



Emergenza smog a Trieste, oggi si decide sulla chiusura.

TRIESTE Si decide oggi l'eventuale chiusura del centro alle auto, dopo che lo scorso fine settimana le centraline hanno rilevato un consistente aumento delle polveri sottili (pm10) nell'aria. In programma c'è infatti una seduta della giunta comunale nella quale potrebbe essere deciso il provvedimento. Ma il sindaco Di Piazza, che deve firmarlo, si dice sin d'ora scettico: «Lasciatemelo dire, il blocco del traffico non serve proprio a nulla».

● A pagina 11

Corrado Barbacini

Va stretto agli alabardati lo 0-0 contro il Perugia. In Serie A rimonta dell'Inter, pareggio del Milan: la Juve torna a +4

## Triestina da manuale, ma non riesce più a vincere



Rocca subito dopo aver conquistato il podio.

**Sci, è bis azzurro Ora anche Rocca sul podio francese**

Dopo Ghedina trionfa sulla pista che fu di Tomba e Thoeni

● Nello Sport

TRIESTE Solo un punto per l'Unione in una partita che ne valeva di più. È finita 0 a 0 la sfida della Triestina contro il Perugia. Ma gli alabardati, meritavano senz'altro di portare a casa un risultato pieno, viste le numerose occasioni di gol. A molti quella di ieri è sembrata la Triestina sontuosa e scanzonata della passata stagione. In Serie A la Juve torna a più 4 punti in classifica, mentre l'Inter rimonta dopo essere andata sotto con la Sampdoria. Il Milan pareggia a Palermo.

● Nello Sport  
Cattaruzza e Ravalico



L'alabardato Macellari.



Dibattito acceso sul progetto di federazione per arrivare a liste unitarie in vista delle regionali: la minaccia della conta

# Ulivo, pace difficile con la Margherita

Oggi si riunirà il direttivo. Marini: nessun dramma. chiediamo un incontro a Prodi

ROMA Per Franco Marini l'accordo sulle regionali è praticamente chiuso, sul nove a cinque. Piero Fassino è pronto a spingersi ancora in più in là, mettendo dentro anche le Marche potrebbero salire a dieci le regioni con liste unitarie. Un'intesa, secondo la Quercia, che prevede anche il via libera ad alcune liste dei Presidenti (Lazio, Calabria, Veneto) e anche alle strutture regionali della Federazione.

Un quadro frutto dell'ennesimo giro di telefonate fra i due mediatori e gli altri leader e che, oltre a Rutelli, ha coinvolto anche Romano Prodi. E il Professore, secondo le ricostruzioni più ottimistiche della giornata, avrebbe apprezzato gli sforzi per uscire dallo stallo. E tuttavia dai prodiani continuano ad arrivare segnali negativi e letture piuttosto pessimistiche sullo stato dell'arte all'interno della Margherita. Tanto che, anticipa uno dei maggiori esponenti della corrente, alla riunione di direzione stamane potrebbe essere presentato «un documento nettissimo» per arrivare al chiarimento con Rutelli e Marini, con l'intenzione di spingersi alla conta ed eventualmente passare all'opposizione all'interno del partito.

«L'Ulivo - spiega - non può più essere la fogliolina che copre tutti altri obiettivi».

Ieri sera si è riunito l'ufficio di presidenza della Margherita. Al termine il capogruppo dei Dl alla Camera, Pierluigi Castagnetti è parso cauto: «È ovvio che veniamo da qualche settimana di difficoltà e quindi è stato un confronto serio. Non sia-



Romano Prodi



Piero Fassino

ma ancora approdati ad una posizione sufficientemente convergente, anche se abbiamo lavorato bene».

È stata una riunione sicuramente utile e abbiamo parlato con estrema chiarezza tutti, ma non certo conclusiva e ancora non suffi-

ciente, comunque un passo avanti: così Willer Bordon. Si vedrà se la minaccia della conta prenderà corpo o meno. Gli ex popolari sono convinti di no. Marini lo ha detto anche a Prodi: «Adesso chiudiamo la partita delle regionali. Poi, pron-

## LETTA FINISCE SU TIME

Il settimanale Time, nella versione diffusa in Europa, dedica un ampio servizio al sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, «il portafortuna di Silvio», titola il periodico attribuendo al più stretto collaboratore del premier la dote di «abile mediatore» e di «motore guida» che ha consentito la lenta evoluzione del Capo del governo italiano in un «astuto animale politico». Letta è molto di più di un sottosegretario con delega ai servizi segreti (il suo incarico ufficiale), si scrive nel servizio che sarà pubblicato oggi. Un perfetto esempio di «soft power», con il «tocco di velluto» in un governo conosciuto per gli approcci «pugilistici». Non tutti però, conclude il settimanale, sono convinti dell'influenza di Letta: «È un formidabile ambasciatore» dice per esempio Giuliano Ferrara - ma non un vero consigliere politico, non è un Karl Rove».

ti ad un chiarimento vero. Ma niente partito unico». E il segretario organizzativo del partito spinge ancora per un incontro fra Prodi e la Margherita che, dopo il no del Professore ad un rendez vous ravvicinato, vorrebbe promuovere per pros-

sima settimana (al rientro di Rutelli dal viaggio previsto in Sudan).

Per il momento però il leader della coalizione ha opposto un gran rifiuto, ed ha anche detto di no a due altri appuntamenti: la conferenza programmatica del-

la Margherita a fine mese a Torino e al seminario sulla qualità della vita a Fiesole, il 14, promosso da Ermete Realacci.

Nello scontro finisce anche il quotidiano Europa, accusato di «deriva» da Nando Dalla Chiesa e di prestarsi al «gioco degli specchi» da Mantini. La linea del giornale, accusato dai prodiani di fiancheggiamento rutelliano, cosa però sempre smentita dalla direzione della testata, finirà sotto esame. Sarà appunto il gruppo vicino al Professore a sollevare la questione nella riunione di oggi del parlamento del partito. Al centro dell'offensiva, però, resta il futuro politico della Margherita.

La polemica non si esaurisce nella questione delle liste - «non siano frutto di una pura mediazione aritmetica, ma di una convinta scelta», ribadisce Antonio La Forgia - ma riguarda i poteri da trasferire a Prodi e alla Federazione, rispetto a quelli dei partiti. Vogliano sapere i prodiani: «Perché, dopo aver chiuso la porta alle liste unitarie, adesso è scattata la corsa? E come mai, dopo aver demandato la cosa alle strutture locali, è il centro che decide?». Domande retoriche, in realtà, perché la risposta che i prodiani si danno è una conferenza: sono le segreterie dei partiti che comandano nelle Federazioni, e solo dopo le spalle di Prodi hanno riavviato il tavolo. Dall'altro fronte del partito, la ricostruzione è opposta: «Una lettura pretestuosa. La verità è che hanno a cuore solo le sorti di Prodi. Non quelle della Margherita. Anzi. Se il partito alle regionali va male, vogliono provare a far fuori Rutelli».

## IL CASO

La bozza Marzano sarà integrata  
Competitività, il governo  
promette nuove risorse  
Pezzotta: non c'è svolta

ROMA Settimana decisiva, la prossima, per il varo del provvedimento del governo sulla competitività. Una misura sulla quale, in queste ore, si sono consumate le scaramucce fra Lega e Alleanza Nazionale e le critiche dei sindacati, che giudicano le risorse predisposte del governo insufficienti per un vero rilancio dell'apparato produttivo. Oggi, intanto, proprio Lega ed An metteranno nero su bianco le loro proposte, che poi confronteranno mercoledì in un vertice di maggioranza

preparatorio all'incontro di giovedì a palazzo Chigi con le parti sociali. Il Carroccio riunirà infatti il proprio Consiglio federale che, oltre alla questione delle Regionali, affronterà proprio il tema della competitività.

Un'anticipazione sulle priorità della Lega l'ha fornita il ministro del Welfare Roberto Maroni: sostegno alle Pmi puntando sulla massa critica dei distretti industriali per finanziare ricerca ed innovazione; tutela forte dei marchi italiani contro i prodotti dei Paesi che fanno dumping e praticano la concorrenza sleale. E ancora: riproposizione in sede europea della questione delle quote all'import e intensificazione dei controlli alle dogane.

A respingere per conto di An le accuse di velleità assistenzialistiche per il Mezzogiorno, con scopi puramente elettorali, venti-

late proprio da Maroni, ci ha pensato Adolfo Urso. Il viceministro delle Attività Produttive ha detto che il collega Alemanno sta già lavorando alla copertura finanziaria dei dodici provvedimenti che integreranno la bozza Marzano: previsti tra l'altro interventi sulla tutela dei marchi, sull'agevolazione al deposito dei brevetti, sugli investimenti in innovazione e ricerca anche attraverso l'utilizzo di poli di competitività, sull'internazionalizzazione attiva con strumenti di freno al-

la delocalizzazione selvaggia e di agevolazione alla rilocalizzazione.

Sul fronte sindacale, in attesa della convocazione di giovedì, quello delle risorse insufficienti è considerato solo uno dei punti dolenti del progetto del governo. «Le risorse sono poche - ha affermato infatti il segretario generale della Cisl Savino Pezzotta. La bozza Marzano prevede 287 milioni per il 2005 e 487 milioni nel 2006 e nel 2007: mi sembra poca roba rispetto alle esigenze del sistema». Più attendista il commento del segretario generale della Uil Luigi Angeletti. «Aspettiamo di conoscere le proposte definitive del governo - ha detto infatti Angeletti. Farebbe una cosa seria se ascoltasse le opinioni delle parti sociali». Anche per Angeletti infine le risorse ipotizzate dalla bozza Marzano non sono sufficienti.

## FINANZIARIA

# I sindacati dichiarano guerra sul contratto degli statali

Riparte la mobilitazione dei lavoratori pubblici a sostegno del rinnovo del contratto, scaduto da oltre un anno. Da oggi, infatti, i sindacati torneranno a mettere in campo una serie di iniziative a livello regionale e territoriale, fino ad arrivare al nuovo sciopero generale, che potrebbe essere proclamato ufficialmente nell'assemblea dei delegati già in programma a cavallo tra gennaio e febbraio. Nello stesso giorno dello sciopero si pensa anche ad una manifestazione nazionale a Roma, «la più grande» - è la scommessa dei sindacati - nella storia dell'Italia repubblicana. Tutto questo sempre che dall'incontro del governo con le parti sociali di giove-

di 13 non vengano indicazioni positive per sbloccare la vertenza del pubblico impiego. Un segnale in questo senso potrebbe essere stato lanciato dal nuovo ministro della Funzione pubblica Mario Baccini, che riferendosi ai contratti ha detto di non volere «un'impostazione da ragionieri».

Con la prossima settimana, comunque, i dipendenti del pubblico impiego torneranno in piazza per chiedere il diritto al contratto e per protestare contro il «grave attacco» sferrato al lavoro pubblico. Il «serpentone» che lo scorso 10 dicembre si è svolto nella Capitale, tra piazza Venezia e palazzo Chigi, si ripeterà nei comuni capoluoghi e nelle provin-

ce. Obiettivo: sollecitare sindaci e governatori ad una presa di posizione e ad un impegno per sbloccare la trattativa. La vertenza, infatti, rischia di inasprirsi ulteriormente con il nuovo anno. I sindacati hanno chiesto che in Finanziaria fossero previste più risorse per consentire aumenti retributivi dell'8%. Richiesta non accolta dal governo che la considera irrealistica. «È chiaro che in assenza di novità la mobilitazione andrà avanti - ha detto il segretario confederale della Cgil, Gian Paolo Patta - e questo sia nel pubblico impiego che nella scuola. Proprio con quest'ultimo settore ci vedremo per decidere le iniziative da assumere».

Il presidente della Camera visita una delle più zone devastate a due settimane dal sisma che ha colpito il Sud-Est asiatico

# Casini in Sri Lanka: grande il cuore dell'Italia

«Si vedono già i primi risultati della nostra solidarietà: siamo orgogliosi»

Garanzie di Bangkok: «Gli occidentali saranno esumati per l'esame del dna»

# Boniver, niente fosse comuni ma solo sepolture provvisorie

KRABI Non si tratta di «fosse comuni» ma bensì di «sepolture provvisorie» date sia a thailandesi che occidentali; questi ultimi sono «facilmente localizzabili sulla base dei primi dati raccolti» e quindi potranno essere facilmente «esumati per il proseguimento degli accertamenti identificativi attraverso il Dna». È quanto ha precisato il sottosegretario agli Esteri Margherita Boniver sulla base delle informazioni ricevute direttamente dal ministro degli interni thailandese Bhokin Bhalakhu-

thailandese ospita il centro di raccolta delle salme, Stefano Dejak, il diplomatico che rappresenta l'Italia nel team internazionale, nega con fermezza che la faccenda possa avere qualche fondamento.

Gli esperti israeliani indicati come fonte dell'informazione, spiega, hanno negato che si tratti di una fossa comune. Anche qui un caso di sepolture provvisorie di persone alle quali sono state fatte ortopantomie per identificarli, ora custodite in una banda dati di Bangkok, a disposizione come tutti gli altri dati del team e degli esperti israeliani, che hanno chiesto di visionarle. Dejak, in Thailandia dai primi di gennaio, ha spiegato che sin dai giorni immediatamente successivi alla catastrofe, di fronte alla portata internazionale dell'emergenza, era stato costituito il team di cui fa parte ed erano state definite le procedure per la sepoltura in attesa delle sepolture temporanee, prima degli accertamenti definitivi.

E i thailandesi, sottolinea, a queste regole si sono sempre strettamente attenuti. Ma quanto all'ipotesi che qualcosa di diverso possa essere accaduto prima della costituzione del team e della definizione delle regole, il diplomatico non può pronunciarsi. Per rendersi conto di persona della situazione, per quanto riguarda le identificazioni, Boniver si è recata ieri a Krabi nel centro di raccolta dei corpi. Quello delle gravi difficoltà provocate dallo tsunami agli italiani emigrati in Thailandia - sono oltre 280 - è stato l'altro tema che il sottosegretario ha affrontato oggi nella sua visita a Phuket. Boniver ha avuto con loro un incontro «molto emotivo», ha ascoltato le loro richieste e le loro aspettative e ha promesso l'aiuto del governo.



Margherita Boniver

COLOMBO La forza devastatrice dello Tsunami e l'energia della macchina umanitaria degli italiani: Pier Ferdinando Casini, presidente della Camera, a due settimane dal sisma che ha colpito il Sud-Est asiatico, tocca con mano, in Sri Lanka, non solo i segni lasciati dal maremoto, ma anche i primi, visibili risultati della solidarietà italiana della quale - dice - «bisogna essere orgogliosi».

«Il grande cuore degli italiani - afferma Casini, in visita alle strutture della protezione civile - si manifesta anche in questa tragica circostanza». Qui in Sri Lanka, Paese che ha pagato, con oltre trentamila vittime accertate e più di un milione di senza tetto, il proprio tributo più pesante dopo l'Indonesiana al maremoto, gli uomini della Protezione civile, della Croce rossa e del volontariato operano dal 27 dicembre e sono impegnati non solo a ricostituire la prima assistenza sanitaria, ma anche a fornire alloggi temporanei, tende soprattutto.

## DALLA PRIMA

All'opposto, gli Usa, grazie alla capacità operativa delle loro Forze armate, hanno l'occasione di consolidarsi come protagonisti della geopolitica asiatica. Anche se, è bene ricordarlo, la loro debolezza finanziaria (sono un paese debitore con il resto del mondo, a partire dalla Cina) rende questa loro capacità temporaneamente limitata. Pechino, del resto, questo lo sa molto bene; tant'è che, cambiando la propria dottrina strategica, fino ad ora sostanzialmente centrata su forze di terra, ha recentemente deciso di potenziare la marina, ovvero un'arma vitale per un'economia che voglia essere globale. Oggi, però, solo gli Usa dispongono di una macchina militare per i soccorsi adeguata; e la sfruttano politicamente. Insomma, il management degli aiuti tutto può essere meno che neutrale. La ragione è che è uno strumento economico, ma anche politi-

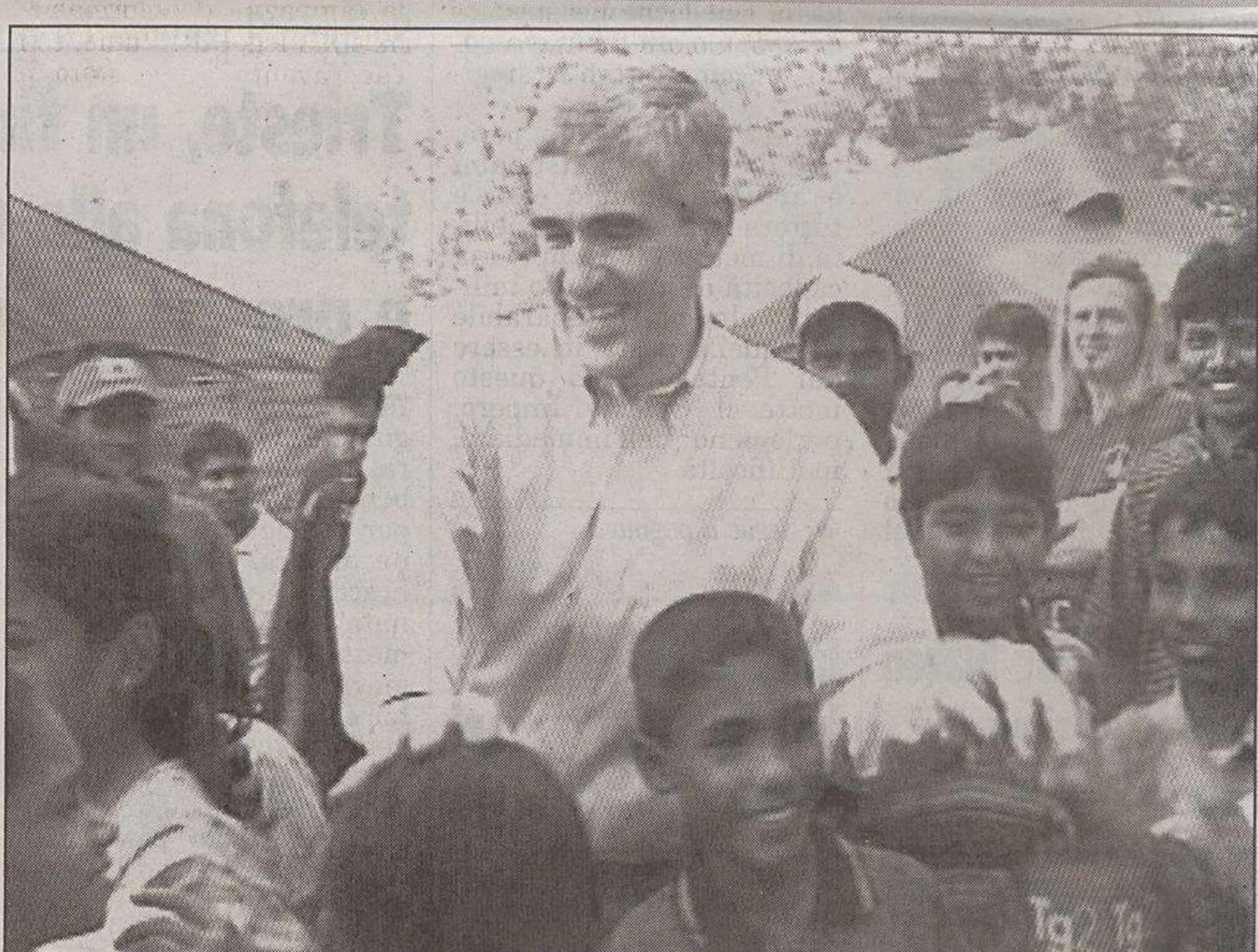
Da Colombo, dove l'aereo di Stato del presidente della Camera ha trasportato due tonnellate di materiale sanitario da distribuire alle strutture italiane in questo paese, a bordo di due Canadair si sorvolano le zone dell'isola colpite e poi da Trincomale a bordo di una chiatra arrugginita si raggiunge l'isola di Kinniyai dove, come accade in un altro centro italiano, Unawatuna, opera una struttura sanitaria e un ospedale da campo in grado di effettuare 150 visite al giorno. Questo centro sostituisce temporaneamente l'ospedale dell'isola, oggi devastato.

«Bisogna essere orgogliosi di quanto stanno facendo qui la Protezione civile, la cooperazione allo sviluppo, Croce rossa e volontariato - afferma Casini - siamo in prima linea in un Paese devastato e questo deve riempire d'orgoglio tutti noi. Sapevate che qui c'è qualcuno che lavora senza risparmio di energia, in nome dell'Italia in un Paese così lontano e così colpito».

## Tsunami, una guerra

co ed ideologico, che la diplomazia di una nazione utilizza per affermarsi nell'arena internazionale. Ovvio, quindi, che gli Stati Uniti vi ricorrano a tutela della loro attuale egemonia planetaria. Peraltro, la posta in gioco è alta anche all'interno dei Paesi soccorritori. Ciò dipende dal fatto che l'opinione pubblica del Nord del pianeta - portata a proiettare sui Paesi colpiti dal maremoto una sorta di «ideologia turistica occidentale» di un Terzo mondo immaginario, naturalmente amico ed in funzione di giardino di casa - ha sviluppato un'estrema attenzione per gli effetti di questa tragedia. Ciò ha reso l'azione di soccorso una merce scambiabile sul mercato del consenso elettorale interno. Nulla di male, ovviamente: è la realtà della democrazia. Anche perché il suo risultato sono i soccorsi, interessati ma pur sempre soccorsi.

Francesco Morosini



Il presidente della Camera Casini durante la visita in Sri Lanka.

Il presidente della Camera, accompagnato dagli uomini della Protezione civile, guidati da Agostino Miozzo e dall'ambasciatore italiano, Salvatore Zotta, ha visitato il centro sanitario e l'ospedale distrutto. L'onda dello Tsunami qui ha superato la finestra a forma di oblò. Tutto intorno solo macerie. Ma poco lontano si intravede la fila di cingalesi, soprattutto

donne e bambini, che attendono di essere visitati nel centro italiano. Il governo spinge per la normalizzazione e qui i cingalesi, viene riferito al presidente della Camera, dopo aver seppellito i loro morti stanno ricominciando. La polizia locale, armata, scorta la delegazione italiana. Questa è una zona di confine tra i Tamil e i cingalesi ma gli osservatori locali riferiscono

che da questa tragedia potrebbe ricominciare il dialogo tra il governo ed i ribelli Tamil. E quanto si augura anche il presidente Casini: «Spero che da questo evento così negativo possa ricominciare un dialogo. È significativo - sottolinea - che l'Italia sia qui senza guardare a distinzioni religiose e politiche. Si tratta di abbracciare un'umanità sofferente e di farlo nel nome dell'Italia».

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA  
Condirettore: STEFANO DEL RE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belfi, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fazzari, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Meli Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciarini, Adalberto Valduca, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a l'ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13  
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»  
Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1993

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/672831, fax 040/366046.  
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403 - R.P.O. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fess. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubrica (+iva) - Manichette 1.500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Migliorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 9 gennaio 2005 è stata di 61.350 copie.  
Certificato n. 3052 del 25.11.2003

Responsabile trattamento dati (L. 67/99):  
PAOLO PALOSCHI





Da oggi entra in vigore la legge che vieta il fumo in tutti gli esercizi pubblici: sanzioni pesanti per i trasgressori e gli esercenti.



Multe pesanti ai trasgressori ma anche ai gestori degli esercizi pubblici. Il ministro: «Non è una norma proibizionista»

## Da oggi caccia aperta ai fumatori

Ristoratori contro il governo. Il Codacons: «Ora divieto anche per chi guida»

ROMA La legge antifumo arriva senza spegnere le polemiche dei gestori dei locali pubblici.

Gli esercenti continuano a protestare, preoccupati per cosa accadrà da dopo la mezzanotte in bar e ristoranti. I fumatori hanno organizzato in molte città le cene d'addio nei ristoranti. Il ministro della Salute, Romano Prodi, ha risposto ribadendo che la nuova legge «non è proibizionista ma a tutela della salute di tutti». Con Sirchia ci sono medici e associazioni che esultano per la conquista a favore della salute pubblica, ed in particolare, di quella dei non fumatori che in Italia sono oltre il 70%.

Ancora ieri la Fipe ha sottolineato le difficoltà della categoria di fronte all'obbligo di denuncia dei clienti con le sigarette accese. Affermano che lo stesso ministro in proposito non è chiaro.

Il ministro della Salute nega l'obbligo di denuncia da parte dei ristoranti, che poi non mette per iscritto sulle circolari attuative: «è quanto si domanda Edì Sommariva, direttore generale di Fipe-Confcommercio, a fronte di un articolo sul Quotidiano Nazionale. «Da tre finanziarie - aggiunge Sommariva - la federazione dei pubblici esercizi chiede, non ascoltata, agevolazioni fiscali per lavori di ristrutturazione finalizzati alla creazione di sale fumatori. Solo a ventiquattro ore (e non dodici mesi prima come previsto dalla legge) dalla messa al bando della sigaretta parte la campagna del ministero della Salute». Ma il punto centrale, quello che preoccupa di più gli esercenti, è quello appunto sull'obbligo di denuncia dei clienti fumatori.

«Invece che accanirsi contro i ristoranti - continua Sommariva - sui quali in nessun paese al mondo pende l'obbligo di denuncia prosegue Sommariva perché il ministro Sirchia non prende posizione sulla proposta bipartisan di Cossa e Mazzucca



Da oggi cominciano tempi duri per i fumatori.

per emendare l'applicazione della sua legge nei posti di lavoro? Coloro che rinfacciano ai ristoranti di non aver fatto nulla in un anno per attrarre le sale per motivi di spazio o per motivi economici, dovrebbero notare che anche il governo non ha fatto

niente per quanto riguarda la campagna di informazione sulla legge antifumo, con l'aggravante che è stato il ministro stesso a darsi dodici mesi di tempo che sono trascorsi a vuoto.

In attesa di vedere da oggi come le nuove disposizioni

### Dove non si può fumare

| Divieto già in vigore                                                                                                |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Locali della pubblica amministrazione (ministeri, questure, prefetture...)                                           |
| Locali privati con funzioni pubbliche (banche dove si pagano tributi)                                                |
| Luoghi di lavoro con incompatibilità oggettiva (raffinerie e distributori di carburanti, cucine, poli chimici, ecc.) |
| Altri locali, con deroghe per impianto (discoteche, cinematografi, sale corse...)                                    |
| Dove rimane lecito                                                                                                   |
| Luoghi privati senza accesso di pubblico o utenti                                                                    |
| Locali attrezzati per il fumo con idonei impianti di ricambio aria                                                   |

### Divieto in vigore dalle ore 00,01 di lunedì 10

|                                                                                           |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| Studi di professionisti (dall'avvocato al commercialista)                                 |
| Uffici privati (assicurazioni, banche, agenzie immobiliari...)                            |
| Imprese industriali ed artigianali (parrucchiere, estetiste...)                           |
| Negozi (supermercati, centri commerciali, botteghe, artigiani che vendono al pubblico...) |
| Locali alberghieri e ricreativi (hotel, pensioni, agriturismo... bar, ristoranti, pub...) |
| Circoli privati                                                                           |

Fonte: Fipe

### LA STORIA

Il disegnatore di Bobo da ex fumatore è d'accordo con Sirchia purché la sua non diventi una crociata

## Staino: legge civile, ma al mondo serve altro

FIRENZE Un Bobo dall'aria molto soddisfatta annuncia al figlioletto seduto sul seggiolone: «Da oggi chiuso con il fumo». Il piccolo risponde: «Purché non pretendiate con questo di aver liberato il mondo dalla merda».

È una delle vignette che Sergio Staino sta disegnando per oggi, il giorno dell'entrata in vigore del divieto di fumo in tutti i locali pubblici. Non è sicuro che sia quella definitiva ma già sintetizza perfettamente ciò che il vignettista pensa: «Quella di Sirchia è una

legge civile, da plauso ma il mondo ha bisogno di ben altre crociate».

Staino è un grande fumatore pentito, uno che ha smesso molte volte, convinto che l'ultima, datata 13 settembre 2001, due giorni dopo l'attacco alle Torri Gemelle, sia quella definitiva. «Ricordo bene la data - racconta Staino - perché a coloro che mi chiedevano perché avessi smesso di fumare rispondevo: «Semplice, perché il mondo è cambiato dopo l'11 settembre». In realtà devo aver smesso perché avevo fatto il pieno, ero

arrivato a tre pacchetti. Ho smesso senza soffrire, dall'oggi al domani».

«Come tutti quelli della mia età - prosegue - avevo iniziato da adolescente, tra i 13 ed i 14 anni, di nascosto, trasgredendo ed insegnando modelli cinematografici di grande fascino. Fumare mi faceva sentire un po' Humphrey Bogart, non capivo perché i grandi me lo dovessero impedire».

«La mia generazione è cresciuta con questi miti - racconta Staino -, la sigaretta era connotata a noi, ricordo che fumavamo dap-

pertutto; quando mi rammento che fumavo all'interno di un autobus accalcato, con il rischio di bruciare qualche cappotto, mi vengono i brividi, ma io l'ho fatto. Così come, da insegnante, fumavo in classe davanti agli studenti, mi sembrava una cosa normale ed ora rabbrivisco; sono sicuro che tra qualche anno arrossiremo quando ricorderemo quanto si fumava nei ristoranti».

Come tutti i fumatori pentiti, Staino si è presto trasformato in fustigatore. Nel 2003, non ancora sca-



Sergio Staino con Paolo Hendel in una foto d'archivio.

duti i due anni dal giorno del gran rifiuto, prestò il volto del suo Bobo, affiancato a quello di Paolo Hendel, alla campagna «No al fumo nei film ed in tv».

«Dopo l'obbrobrio oscurantista della legge sulla fe-

lancia come il Codacons: dopo i locali pubblici il fumo, sostiene l'associazione, deve essere vietato anche dentro le automobili. Per Carlo Renzi non solo il fumo passivo all'interno di uno spazio ristretto come l'abitacolo di un'automobile è pericolosissimo per la salute dei non fumatori, in particolare i bambini, ma addirittura alcuni studi statistici sostengono che il 15% degli incidenti stradali dovuti a distrazione è direttamente o indirettamente riconducibile al fumo di sigaretta. È stato calcola-

to che per accendere una sigaretta alla guida dell'auto servono in media 2 secondi. Secondo nei quali l'attenzione del conducente è esclusivamente rivolta alla sigaretta ed in due secondi, è stato stabilito dagli esperti, un'auto procede a 100 Km/h percorre oltre 100 metri. Si pensi poi a tutte le operazioni che impegnano il fumatore-guidatore: prendere il pacchetto, estrarre la sigaretta, cercare l'accendino in tasca o quello dell'auto, ecc.

Ma il fumo ha anche pesanti effetti economici sul lavoro: 6,5 giorni aggiuntivi annui d'assenza in più rispetto a chi non fuma, con un maggior utilizzo dei servizi sanitari pari a 6 visite in più per anno e a 4 visite in più per anno per i figli di fumatori.

Di fronte ai divieti della nuova legge e ad una quantità di dati sulla pericolosità del fumo non si può sapere se fra i fumatori c'è già chi sta decidendo di smettere, ma per gli irriducibili, stimati in Italia attorno ai 3 milioni, c'è un piccolo consiglio per sopravvivere e sopportare meglio l'astinenza nelle aree vietate. Masticare aiuta: che siano le gomme con nicotina o cibo, il movimento della bocca serve e sentire di meno la lontananza dalle sigarette. «Non ci sono purtroppo cibi sostitutivi, in grado di alleviare l'astinenza al fumo - ha spiegato Silvio Garattini, direttore dell'istituto «Mario Negri» di Milano - ma è proprio la masticazione, come il succhiare, che più simula i movimenti della bocca del fumatore ad aiutare chi non vuole smettere». Si tratta di un fatto ben noto a coloro che hanno almeno una volta tentato di spegnere l'ultima sigaretta e che se si sono riempiti le tasche con gomme e caramelle.

Chi si trova a tavola, quindi, magari nell'attesa fra un piatto e un altro, potrà tentare di mangiare qualche grissino, o del pane: un piccolo surplus di calorie che però eviterà il rischio di molte salate.

### ADDIO

## L'ultima cena con i sigari: una tirata dopo ogni piatto

VITERBO Sono dodici, hanno tra i 40 e i 50 anni, insegnanti, medici, avvocati, commercianti, accomunati dalla comune passione per il fumo pesante: Toscani, Montecristo, Pedroni, Cohiba, Partagas e Avana. Ieri sera, alle 20, si sono riuniti in un noto ristorante di Baia di Viterbo, per celebrare l'ultima fumata in libertà in un locale pubblico. Il titolare del ristorante ha riservato loro un tavolo vicino a due grandi vetrate. «Ci siamo impegnati dice il loro portavoce ad aprire le finestre per qualche minuto ad ogni portata». Il programma prevedeva che ogni pietanza sia seguita da alcune boccate di fumo. Dopo le bruschette al lardo di Colonnata, due tirate di Toscano, dopo le scaglie di formaggio di fossa, vai con gli Avana, dopo l'acquacotta alla viterbese sotto con i Cohiba. «Trasformeremo le nostre case in fumerie - precisa uno dei promotori - ci nascondiamo nelle catacombe come i primi cristiani, ma rispetteremo scrupolosamente il divieto di fumare nei locali pubblici. Anche se temiamo che, vista la persecuzione, qualcuno di noi potrebbe rimanere folgorato dal verbo di Sirchia e decidere di smettere. Non sarebbe al fine del mondo, ma la fine di un'epoca».

Serata d'addio anche allo storico Caffè Pedrocchi di Padova. Per l'occasione è prevista la degustazione di sigari di qualità e di una selezione di grappa, insieme all'assaggio dei primi «galani» di Carnevale. «Ingresso libero e vietato solo ai non fumatori - sottolinea ancora Menetto -, tanto dal 10 gennaio i padroni saranno loro».

Gran parte dei Paesi aderenti all'Ue si stanno adeguando alla guerra contro le sigarette ma ci sono le eccezioni: in Austria nessun divieto nei locali, in Spagna libertà ovunque

## Pugno di ferro in Europa, l'Irlanda ha fatto da battistrada

BRUXELLES La norma che entra in vigore oggi in Italia appare particolarmente severa soprattutto ai grandi consumatori di bionde. Ma ai fumatori di gran parte degli altri Paesi europei non va meglio. Con campagne contro il fumo a base di scritte e immagini choc, l'Unione europea ha da tempo dichiarato guerra alle sigarette invitando gli stati membri a seguire la virtuosa Irlanda, il primo paese Ue ad aver proibito di fumare su tutto il territorio nazionale nei trasporti, in bar, ristoranti e luoghi di lavoro.

Pugno di ferro è stato annunciato, già all'inizio del suo mandato, anche dal nuovo commissario europeo alla salute e alla protezione dei consumatori, il cipriota Markos Kyprianou. «Spero di estendere a tut-

ta l'Unione europea il tipo di protezione contro il fumo di cui beneficiano gli irlandesi entro la fine del mio mandato», ha detto il commissario presentando il suo programma di attività. Al momento, tuttavia, non esiste un piano per armonizzare le regole a livello europeo.

In Europa, insieme alla Norvegia che non è stato membro Ue, l'Irlanda ha

fatto da battistrada con un provvedimento restrittivo che risale al marzo scorso. Il paese, secondo alcuni recenti studi diffusi dall'Ue, proprio grazie a questo provvedimento ha visto scendere il numero dei fumatori dal 27% del 2002 all'attuale 24%, le vendite di tabacco sono diminuite del 9%, mentre bar e ristoranti non avrebbero subito alcun effetto negativo dal divieto.

Il risultato è stato presentato da Bruxelles come una spinta e un incoraggiamento perché tutti gli altri stati membri seguano l'esempio a cui ora si allinea anche l'Italia con regole altrettanto stringenti.

La gran parte dei venticinque stati membri Ue hanno approvato leggi che tendono a ridurre il fumo nei luoghi aperti al pubblico - dai bar ai ristoranti, alle

scuole e ai trasporti - ma con forme di divieto molto diverse tra di loro.

In Belgio, ad esempio, alberghi, ristoranti e bar devono riservare spazi ai non fumatori, ma la legge viene spesso ignorata. In Austria una normativa proibisce di fumare in luoghi pubblici, ma non in bar e ristoranti. Solo in paesi come la Spagna o il Lussemburgo c'è assenza di regolamentazione,

sebbene il governo di Madrid abbia presentato un progetto di legge che sarà esaminato quest'anno. Anche la Svezia dovrebbe prendere misure più drastiche a partire dal 2005.

Quanto ai nuovi stati membri, nella Repubblica Ceca, ad esempio, il governo ha proposto una legge per proibire il fumo in alcuni locali pubblici, ma finora non c'è stato accordo nel parlamento sul testo della legge da approvare.

Oggi in Europa le sole affezioni dovute al fumo «costano» circa 100 miliardi di euro all'anno, mentre i morti da addebitare al tabacco sono circa 650 mila nei venticinque paesi membri. Ed ancora oggi, nonostante divieti e campagne informative contro i pericoli della sigaretta, un giovane europeo su tre, dai 15 ai 24 anni, fuma regolarmente.

### GENITORI

Niente drammi, niente polemiche, sarà una rivoluzione serena, secondo il parere di Maria Rita Munizzi, presidente del Moige (il movimento dei genitori italiani), quella del divieto generalizzato al fumo che entrerà in vigore da questa notte. «Gli esercenti non vedranno ridurre la propria attività - ha spiegato sempre Munizzi - anzi le famiglie con bambini entreranno più volentieri nei locali. È un diritto dei più piccoli avere un ambiente salubre così come ci battiamo per la qualità della loro alimentazione. È un atto di rispetto e civiltà».

### TAORMINA

«Lo Stato non può vietare il fumo di sigarette, mentre autorizza e controlla la coltivazione del tabacco - sottolinea Carlo Taormina (Fi) - guadagna soldi sulla fabbricazione di sigarette e soprattutto percepisce tasse altissime su ogni pacchetto. Ora che vieta di fumare, vieta anche ogni forma non terapeutica di utilizzazione del tabacco e rinuncia alla montagna di tasse che incassa».

L'associazione ambiente e lavoro invece plaude al ministro Sirchia e alle sue ultime dichiarazioni sulle finalità della legge. Al ministro l'associazione conferirà il premio No-Smoking 2005.



Dolore e rabbia dei familiari all'obitorio. Il sindaco di Bologna Cofferati in visita ai feriti in ospedale. Riaperto da ieri pomeriggio il tratto Bologna-Verona

# La strage sui binari: identificate le 17 vittime

Il pm di Bologna: «Faremo piena luce su questo disastro». E i macchinisti denunciano: «Non c'è sicurezza»

**BOLOGNA** «Faremo un'indagine completa, ci sono già tutti gli elementi per fare in modo che questa indagine giunga all'accertamento della verità». Il procuratore capo di Bologna, Enrico di Nicola, intende fare piena luce sul disastro ferroviario accaduto sulla linea Bologna-Verona e annuncia che gli accertamenti «riguarderanno tutti i sistemi di controllo presenti sulla linea, il loro stato di efficienza, la loro adeguatezza». Il magistrato lo ha detto ieri al sindaco di Bologna Sergio Cofferati durante l'incontro nell'obitorio in cui sono state composte le salme delle vittime. Erano presenti anche il pm Enrico Cieri, titolare dell'inchiesta sul disastro ferroviario e diversi funzionari di Trenitalia. A Cofferati, che nel tardo pomeriggio ha fatto visita anche ai feriti ricoverati in ospedale, i cronisti hanno chiesto se ci sarà un momento di ricordo da parte della città di Bologna. «Questo lo vedremo domani - ha risposto il sindaco - credo che sia necessario oggi es-



Il luogo dello scontro tra i due treni nel quale sono morte 17 persone.

sere vicini alle famiglie delle persone che hanno perso la vita in questo terribile disastro e dare il massimo di assistenza e di aiuto ai feriti ricoverati negli ospedali. Poi la città ha anche bisogno di testimoniare collettivamente l'affetto verso le al-

tre comunità e soprattutto alle famiglie che sono state colpite da questo lutto».

Intanto ieri è stata riaperta a Crevalcore la linea Bologna-Verona, chiusa dal momento del disastro del 7 gennaio. Poco dopo le 19 è passato il primo treno, l'Eu-

rostar diretto a Roma, partito da Bolzano alle 16.31. In giornata erano stati liberati i binari. La scorsa notte i vigili del fuoco avevano rimosso i rottami dell'ultima carrozza passeggeri e del locomotore del treno merci, che ancora occupavano la linea.

## AUTO

Un'auto rimasta incastrata sotto le sbarre di un passaggio a livello, ma a distanza di sicurezza dai binari, ha costretto ieri il macchinista di un treno ad azionare la frenata rapida. È accaduto ad Alassio, dove stava transitando il convoglio Interregionale Torino-Ventimiglia. L'auto è rimasta incastrata al passaggio a livello situato in via Vespucci. L'automobilista ha avuto la freddezza di scendere subito e di lanciare l'allarme.

Le carcasse sono state adagiate al lato della massicciata. Con la rimozione di tutte le carrozze diventa definitivo il bilancio delle vittime: sono 17 i morti, tutti identificati. Ieri parenti e amici hanno visitato alcune delle salme che sono state ricomposte nella camera mortuaria alla Certosa di Bologna. Anche qui non sono mancate polemiche. Un funzionario, sulle prime, non voleva

far entrare i visitatori in mancanza di autorizzazione. Un contrattacco che ha contribuito ad aumentare la rabbia e il dolore dei parenti.

Secondo i primi risultati degli accertamenti sembra ormai accertato che il treno interregionale 2255 in servizio tra Verona e Bologna abbia saltato un semaforo rosso. Ma secondo gli inquirenti è troppo presto per parlare di errore umano: «Potrebbero non aver funzionato i sistemi di sicurezza, o i due semafori precedenti all'ultimo», spiega il pm di Bologna, Enrico Cieri. Proprio sulla sicurezza puntano il dito i macchinisti. Da quando Trenitalia ha ridotto da due a uno il personale alla guida dei convogli, denunciano, viaggiare è diventato pericoloso, specie in condizioni di scarsa visibilità quando distinguere un semaforo giallo nella nebbia è praticamente impossibile. Sulla tratta Bologna-Verona, inoltre, non sono presenti sistemi di sicurezza che fermino automaticamente il treno in caso di semaforo saltato.

## IN BREVE

### Eleonora morta di stenti: era malnutrita da due mesi

**BARI** L'autopsia compiuta sul cadaverino di Eleonora, la bimba morta di stenti il 7 gennaio scorso a Bari, ha confermato che la piccola è morta di fame e di sete e che non veniva adeguatamente nutrita da un paio di mesi. Lo stomaco della piccola è stato trovato vuoto. A quanto si è potuto sapere, l'esame autopsico ha permesso di accertare che la bimba pesava circa cinque chilogrammi, meno della metà di una bimba della stessa età e poco di più di un neonato. Le varie escoriazioni trovate sul corpicino e le due fratture riscontrate sul braccio sinistro di Eleonora - secondo quanto è emerso dall'autopsia - non hanno quindi avuto alcuna rilevanza nel decesso. Sono comunque definiti dagli investigatori «segni di violenza». In particolare, le due fratture potrebbero essere state causate da una caduta. Nè le escoriazioni né le fratture - ha accertato l'autopsia - sono mai state curate da un medico o dagli stessi famigliari della piccola, che aveva 16 mesi. Per la sua morte la polizia ha arrestato sabato mattina la mamma e il convivente della donna, un pregiudicato di 43 anni, accusati di omicidio colposo violazione degli obblighi di assistenza famigliare e maltrattamenti in famiglia. Oggi la coppia comparirà davanti al gip per la convalida dell'arresto.

### Salerno, suora laica muore dopo un parto

**SALERNO** È morta dopo 18 giorni di agonia all'ospedale di San Leonardo di Salerno la «suora laica» che pochi giorni prima dello scorso Natale ha partorito, dopo aver tenuto nascosta la gravidanza per circa sette mesi. La donna, 37 anni, originaria di El Salvador, era a Salerno da un paio di anni ed apparteneva come «suora laica» (ovvero come componente della famiglia religiosa senza aver emesso voti perpetui) ad una congregazione femminile impegnata nell'opera di volontariato in una delle parrocchie della zona orientale del capoluogo. Il 23 dicembre scorso era stata colta da un grave malore a causa di un'emorragia dopo aver partorito.

### Mal d'amore, ne soffrono di più gli uomini

**ROMA** Il cuore spezzato non è più una prerogativa femminile, anzi. Da una ricerca della rivista Riza Psicosomatica emerge che a soffrire le pene d'amore sono oggi più gli uomini delle donne. Una «patologia» che colpisce quasi un uomo su quattro e soprattutto quarantenni e separati. L'indagine pubblicata sul numero in edicola in questi giorni è stata realizzata su circa 1000 italiani di età compresa tra i 24 e i 65 anni. Il 36% degli uomini intervistati confessa infatti di aver molto patito per amore contro un 21% di donne. Non solo: nell'anno appena trascorso ad aver patito molto per vicende sentimentali sono stati il 24% degli uomini contro appena il 19% di donne.

### Punta una balestra alla madre per avere l'auto

**TERNI** La mamma non voleva dargli le chiavi della propria auto e lui, un ventunenne, l'ha minacciata con una balestra nella loro casa di Acquasparta. La donna è allora andata in un'altra stanza ed ha avvertito i carabinieri. Questi ultimi hanno sequestrato la balestra (sembra che sia stata acquistata in un negozio di souvenir) e denunciato il giovane per minaccia aggravata.

La tragedia in Val Zoldana sulla pista Foppe poco prima della chiusura degli impianti. Nessuno ha pensato di inseguire il killer

## Investe, uccide e scappa: caccia allo sciatore-pirata

La vittima scendeva su uno snowboard. Violentissimo l'impatto, la morte è stata istantanea

### IL CASO

### Lecco, perizia psichiatrica per l'infermiera-killer

**LECCO** Verrà assegnato in settimana l'incarico per la perizia psichiatrica su Sonya Caleffi, l'«infermiera-killer» dell'ospedale di Lecco, accusata di aver ucciso alcuni attraverso iniezioni di aria. Attualmente la donna è detenuta all'ospedale di Como. Sonya Caleffi è accusata di aver ucciso cinque pazienti e la sua posizione è di rea confessata: per quattro anziani pazienti morti non vi sono dubbi nell'attribuirne l'omicidio, sull'identità della quinta vittima vi sono delle incertezze. Il sostituto procuratore Luca Masini sta indagando su altre otto morti sospette avvenute all'ospedale di Lecco quando l'infermiera lavorava nel reparto di medicina. Su altre morti sospette indaga la Procura di Como per il periodo in cui la donna lavorava in strutture sanitarie della provincia di Como.

**BELLUNO** Hanno tentato a lungo di rianimarlo sulla pista, ma alla fine non c'è stato nulla da fare per il veneziano Adriano Marchetto, 38 anni, investito ieri su una pista della Val Zoldana da uno sciatore che poi si è dato alla fuga.

L'incidente è avvenuto intorno alle quattro del pomeriggio sulla pista Foppe nel comune di Forno di Zoldo, sulla pista «nera» già teatro del gigante femminile. L'impatto è stato violentissimo: lo snowboardista è morto praticamente sul colpo. Sulla pista in quel momento c'erano pochi altri sciatori; il cielo coperto e l'ora prossima alla chiusura degli impianti, aveva spinto la maggior parte de-

gli sciatori a rientrare in albergo. Nessuno ha pensato di inseguire l'investitore; i pochi presenti si sono prodigati per prestare soccorso allo snowboardista ferito. E mentre l'investitore si dileguava, sono arrivati sul posto il medico di servizio agli impianti, una squadra del soccorso alpino di Belluno ed un elicottero del Suem con a bordo un medico rianimatore. Ma tutti i tentativi di salvare la vita al veneziano sono però stati inutili. Sul caso stanno indagando i carabinieri.

La vittima, Adriano Marchetto, abitava a Trebaseleghe, nell'alta padovana. Era dipendente della Peper jeans, una fabbrica di abbigliamento nel padovano. Era giunto in Val Zoldana

ieri mattina, insieme a tre pullman dello sci club di Trebaseleghe.

Sul caso la magistratura ha aperto un'inchiesta e i carabinieri stanno indagando. A tarda sera erano ancora in corso le ricerche del pirata della neve, nel cui comportamento sono probabilmente rassicurabili i reati di omicidio colposo e omissione di soccorso previsti dal codice penale.

La norma relativa all'omissione di soccorso prevista nella nuova legge per la sicurezza nella pratica degli sport invernali, la 363 del 2003, entrata in vigore con la scorsa stagione, prevede espressamente all'articolo 14, il dovere di soccorrere chiunque si trovi in difficoltà sulle piste, anche

per ragioni estranee alle proprie responsabilità. E chi non presta aiuto rischia una multa da 250 a 1000 euro. La stessa legge punisce anche una serie di comportamenti pericolosi sulle piste proprio come quello tenuto ieri dallo sciatore-pirata e relativi alla velocità e alla precedenza. Sabato, sulle nevi di Cortina, era stata spiccata la prima multa di 30 euro nei confronti di uno sciatore che non aveva dato la precedenza ad un altro proveniente da destra. Prima applicazione della legge 363 del 2003 - si era sottolineato al commissariato di Cortina - visto che l'anno scorso ne erano state registrate ben 154, soprattutto per eccesso di velocità e sci fuori pista.

Traffico a rilento in Trentino e al Brennero. Ondata di maltempo dalla Svezia alla Gran Bretagna

## Code e nebbia sul rientro dalle vacanze

### Bufere di vento nel Nord Europa: 14 morti

**ROMA** Code e nebbia sull'ultimo rientro dal megaponte delle feste di fine anno anche se le «partenze intelligenti» paiono aver funzionato riducendo i disagi. Traffico intenso comunque lungo le principali arterie italiane e inviti alla prudenza per gli improvvisi banchi di nebbia segnalati in molti punti del Triveneto e in Emilia Romagna. In mattinata il traffico è stato rallentato soprattutto lungo l'autostrada del Brennero e sulle strade del Trentino Alto Adige. Code tra i 6 e gli 8 chilometri si sono verificate nel tratto autostradale fra Egna e Ala-Avio e sulla statale 43 della Val di Non. In serata i punti più critici sono stati gli ingressi alle grandi città come Milano, sulla A4 intorno a Firenze e sull'A1 tra Valdarno e Incisa ed Incisa e l'allacciamento con la A11 in direzione Bologna.

Ma è stata una giornata di rientri anche per chi ha viaggiato in aereo, come indicano i dati che riguardano gli scali di Roma e Milano. All'aeroporto di Fiumicino ieri sono stati registrati un totale di circa 800 movimenti di aeromobili, tra partenze ed arrivi. Aeroporti affollati, in particolare nelle sale arrivi, per il rientro di connazionali dai luoghi di vacanza, attesi dai familiari, molti dei quali avevano scelto di trascorrere le festività in capitali europee come Londra, Praga, Budapest, Madrid o sulle spiagge del Mar Rosso e nel Nordafrica. Numerosi anche i voli charter turistici in arrivo: ben sette provenienti da Sharm el Sheikh, due da Hurgada, tre da Malaga, due da Djerba, due da Marsa Alam. Voli turistici riportano passeggeri anche da Cancun, Monastir, Valencia e Palma di Maiorca. Anche gli aeroporti di Linate e Malpensa hanno vissuto una giornata di intenso lavoro: i movimenti aerei, complessivamente e fra partenze e arrivi, sono stati 830. Circa 50 mila persone sono atterrate, ma allo stesso tempo, 35 mila sono decollate.

Da 48 ore l'Europa del Nord, a partire dalla Svezia fino all'Estonia, Danimarca, Gran Bretagna, Irlanda e Germa-

nia, è praticamente bloccata da una tempesta di vento che soffia fino a 180 chilometri all'ora e che ha provocato, al momento, 14 morti e quattro dispersi. Bloccati i collegamenti marittimi, ritardati se non annullati quelli aerei e ferroviari, il maltempo ha messo in ginocchio numerosi paesi e reso impossibile la vita di milioni di cittadini trovatisi al buio per ore o, in alcune zone, costretti ad abbandonare le proprie case.

Il Paese colpito più duramente è la Svezia, che deve registrare ben sette morti. Ma anche la Danimarca è in ginocchio e ha annunciato due vittime provocate da «alberi volanti» e due morti per il crollo di un edificio di fortuna.

Nel nord dell'Inghilterra un uomo è morto schiacciato nel proprio caravan e due anziane hanno perso la vita nella loro casa allagata. Così come in Svezia (le autorità hanno deciso di spegnere due reattori nucleari come misura precauzionale), anche in Gran Bretagna centinaia di migliaia di persone sono rimaste senza elettricità e molti sono stati evacuati per il rischio di allagamento.

L'uragano «Erwin» ha colpito anche il nord della Germania dove si registrano finora due dispersi ed alcuni feriti, oltre a danni materiali ingenti e gravi disagi nei collegamenti marittimi. I dispersi sono due giovani di 19 anni la cui canoa si è capovolta sul Brahmsee, un lago non lontano dalla Danimarca. Nonostante la tempesta, le temperature nell'area sono tutte al di sopra della media stagionale. In Lettonia il governo è stato costretto dal maltempo ad annunciare uno stato di crisi energetica: circa il 30 per cento del Paese Baltico è senza energia elettrica e quindi sarà data priorità di fornitura di energia ai siti di interesse nazionale. La tempesta, oltre a toccare la Polonia, si è fatta sentire a san Pietroburgo, in Russia, dove le autorità cittadine - vista la minaccia di inondazione - hanno deciso di chiudere diverse stazioni della metropoli della città imperiale.



In Gran Bretagna interi paesi sono rimasti allagati.

## SALDI DI GENNAIO!

A PARTIRE DA



SOLO ANDATA

TASSE E SPESE AMMINISTRATIVE NON SUPERIORI A €10

10.000 POSTI

**LONDRA**

(Stansted)

**RYANAIR.com - VOLARE A PREZZI BASSI**

**Hertz**

**UPGRADE GRATIS NEL REGNO UNITO A GENNAIO**

Prenota entro 13.01.05. Valida per viaggiare dal 20.01.05 al 10.03.05. €2,50 di spese amministrative per prenotazioni con carta di credito per passeggero a tratta.

Soggetto a specifiche condizioni e alla disponibilità dei posti. Supplemento "security" €2,90 per tratta. Partenza da Trieste.



L'alta affluenza ai seggi, intorno al 65 per cento, è considerata un dato politico positivo per il nuovo presidente che dovrà preparare i territori alle elezioni di luglio

# Palestina, Abu Mazen si proclama vincitore

Secondo gli exit poll il leader dell'Olp ha ottenuto il 70 per cento dei voti: «Dedico questo successo ad Arafat»

**RAMALLAH** Con uno storico voto che, stando agli exit poll, ha dato la schiacciante vittoria prevista al capo dell'Olp Abu Mazen, i palestinesi hanno votato pagina e aperto l'era del dopo-Arafat, sperando che possa riavvicinare la pace in questa travagliata regione del mondo.

Poco dopo la diffusione dei risultati degli exit poll Abu Mazen si è proclamato vincitore e ha dedicato il successo «al fratello martire Arafat e al popolo palestinese».

Lo scrutinio si è svolto sotto gli occhi di centinaia di osservatori internazionali e di oltre 1.000 giornalisti stranieri, nonostante le difficoltà dovute alla presenza nei Territori delle truppe israeliane. Non sono stati registrati incidenti seri. Le prime valutazioni di diversi osservatori internazionali sulla regolarità del voto sono state positive. Le operazioni di voto sono state prolungate di due ore ieri sera, fino alle 21 ora locale (le 20 in Italia), per consentire al maggior numero possibile di elettori di votare.

Stando agli exit poll, Abu Mazen, nome di battaglia di Mahmud Abbas, 69 anni, ha ottenuto fra il 66 e il 70% dei voti espressi. Il suo concorrente meno staccato, l'indipendente di sinistra Mustafa Barghuti, non avrebbe superato il 20-24%. Nessuno degli altri cinque candidati ha ottenuto più del 4%. I risultati ufficiali saranno resi noti oggi, al termine dello spoglio delle schede. Appena conosciuti i dati dei primi exit poll, centinaia di militanti di Al Fatah si sono riversati nelle strade in diversi centri palestinesi ed hanno festeggiato

## 107 ANNI

Una profuga palestinese di 107 anni, che sogna di morire nel suo villaggio natale ora in territorio israeliano, ha votato ieri: lo ha constatato un giornalista dell'Afp. Seduta su una sedia a rotelle e aiutata da una delle sue nipote, Nimah Abdelrahman al-Khatib ha votato nel seggio del campo profughi di Dheisheh vicino a Gerusalemme, nel sud della Cisgiordania. Sua nipote Ghada ha detto che la nonna le ha chiesto di porre una croce sul nome del candidato Mustafa Barghuti, e ha poi infilato la scheda nell'urna. Ha scelto Barghuti, «perché il padre di quest'ultimo era amico di uno dei figli della vegliarda palestinese», ha spiegato Ghada.

sparando per aria. Molti palestinesi sperano che il nuovo leader riesca a fare uscire i Territori dalla situazione



Ramallah: il candidato palestinese Abu Mazen mentre vota insieme alla moglie Amina.

ne di anarchia e di povertà nella quale sono sprofondati negli anni dell'Intifada dei kamikaze, ed a raggiungere un accordo di pace giusto con Israele. Il movimento di resistenza islamico Hamas, considerato la seconda forza politica palestinese dopo Al

Fatah - che appoggiava Abu Mazen - ha boicottato il voto. C'è quindi forte attesa anche per i dati della partecipazione degli elettori al voto, ancora non resi noti ufficialmente. Stando al Centro palestinese di politica e di ricerca, che ha realizzato uno

degli exit poll, l'affluenza ai seggi è stata del 65% dei circa 1,7 milioni di aventi diritto.

Il livello di partecipazione al voto è considerato un dato politico importante per il nuovo presidente dell'Autorità nazionale palestinese

(Anp), che sarà probabilmente chiamato a prendere decisioni importanti per fermare la violenza e far riprendere il negoziato con Israele. Abu Mazen conquista così, meno di due mesi dopo la morte di Francia di Yasser Arafat, la poltrona di «rais», dopo essersi chiaramente dichiarato durante la campagna elettorale contro la violenza, per la fine della «militarizzazione» della Intifada e per una ripresa di trattative di pace con lo Stato ebraico.

Fra le prime decisioni del nuovo presidente ci sarà la scelta del primo ministro. Venerdì Abu Mazen ha già indicato che confermerà nell'incarico l'attuale premier Abu Ala (Ahmed Qrei), che con lui ha pilotato il periodo di transizione senza traumi dopo la morte di Arafat, l'11 novembre. Il rinnovamento delle istituzioni palestinesi del dopo Arafat sarà completato il 17 luglio prossimo, quando si svolgeranno le elezioni politiche. Abu Mazen ha già annunciato che riprenderà rapidamente il dialogo con Israele. L'avvio di nuovi negoziati di pace potrebbe tuttavia non intervenire prima di diverse settimane.

Una conferenza internazionale sarà intanto organizzata a Londra all'inizio di marzo per organizzare l'aiuto alle riforme palestinesi, in particolare per la sicurezza e la ricostruzione economica. Israele ha posto finora la condizione di uno stop alla violenza dei gruppi armati palestinesi da parte dell'Anp prima di una ripresa delle trattative. Hamas finora si è dichiarato contrario ad una fine delle azioni «militari» contro lo Stato ebraico.

## IN BREVE

### Pace in Sudan tra Nord e Sud Però il Dufur resta fuori



Il segretario di Stato americano Powell a Nairobi.

**NAIROBI** Governo del nord e «ribelli» del sud dello stato più grande dell'Africa, il Sudan (sette volte l'Italia), dopo 21 anni di guerra ininterrotta e un bilancio mai verificato di circa 2 milioni di vittime e più del doppio di profughi e sfollati hanno firmato ieri una pace che mostrerà i suoi veri effetti tra sei anni. La cerimonia si è svolta a Nairobi, in Kenya, presente anche il segretario di Stato Usa uscente, Colin Powell. Ci vorranno sei anni per realizzare una transizione prevista da sei diversi protocolli e mettere in piedi una alla volta istituzioni civili, politiche, economiche e militari che consentano di ricucire una separazione del Paese avviata negli anni '30. E ora, secondo l'auspicio di Powell, bisogna avviare la soluzione per un'altra crisi del Paese quella del Dufur.

### Commemorata Rosa Luxemburg: incidenti e arresti

**BERLINO** A margine delle commemorazioni di ieri, nella capitale tedesca per l'ottantesimo anniversario dell'uccisione di Rosa Luxemburg e Karl Liebknecht (fondatori del Partito comunista tedesco) - alle quali hanno preso parte fra gli altri il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti e gruppi di militanti comunisti provenienti da alcune città italiane - vi sono stati incidenti con la polizia, che ha arrestato undici persone. A provocare gli scontri sono state alcune migliaia di esponenti dell'autonomia di sinistra, molti dei quali mascherati, che hanno lanciato sassi e bottiglie contro gli agenti. Un poliziotto è rimasto leggermente ferito. Alla cerimonia al Memoriale dei Socialisti nel quartiere orientale di Friedrichsfelde hanno preso parte tra gli altri, con Bertinotti, il leader dei postcomunisti tedeschi (Pds) Lothar Bisky e gli ultimi capi della vecchia Ddr, Egon Krenz e Hans Modrow. La polizia ha parlato di 14 mila persone, la Pds di 70 mila.

### Gibilterra, trovato cadavere il comandante inglese

**LONDRA** Il comandante delle forze britanniche a Gibilterra, David White, è stato trovato morto nella piscina della sua abitazione: lo ha annunciato il ministero della Difesa britannico a Londra. «La polizia continua la sua inchiesta sulla sparizione del comandante della Royal Navy David White e noi in questa fase ci asteniamo da ulteriori commenti», ha dichiarato da parte sua Eddie Yome della polizia di Gibilterra. «Evidentemente non si tratta di una morte naturale, ma dobbiamo attendere i risultati dell'autopsia». White comandava le forze militari britanniche a Gibilterra dal maggio 2004. La Rocca di Gibilterra fu ceduta dalla Spagna all'Inghilterra nel 1713.

### Ispettori Aiea solo fuori dell'impianto nucleare

**TEHERAN** Gli ispettori dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea) non visiteranno l'impianto militare di Parchin, a sud-est di Teheran, ma si limiteranno a raccogliere campioni di terreno nell'area verde circostante per valutare se siano radioattivi. Lo ha detto ieri il portavoce del ministero degli Esteri, Hamid Reza Asefi. Nei giorni scorsi dal quartier generale dell'Aiea, a Vienna, era stata annunciata che Teheran aveva fornito l'autorizzazione perché gli ispettori visitassero il sito. «Abbiamo acconsentito al prelievo di campioni - ha precisato Asefi - per provare che l'Iran non ha intrapreso alcuna iniziativa che non sia pacifica».

### Riprende la trattativa tra i berberi e Algeri

**ALGERI** Il coordinamento delle tribù cabile ha accettato all'unanimità la proposta del premier algerino Ahmed Ouyahia per una ripresa dei negoziati per attuare la cosiddetta «piattaforma di el-Kseur» che, adottata nel giugno 2001 e rimasta lettera morta, contiene una quindicina di rivendicazioni della comunità berbera della Cabilia. Si tratta di 15 punti che i cabili, storicamente in rivolta contro il potere centrale in un braccio di ferro che ha fatto centinaia di morti e che costituisce tuttora uno dei dossier più esplosivi per il governo, ritengono irrinunciabili a partire dal riconoscimento della loro identità berbera.

Attentato nella tarda mattinata quando i militari rientravano da un giro di controllo. Ucciso a Baghdad un esponente del partito di Allawi

## Bomba contro una pattuglia italiana a Nassiriya

L'ordigno è scoppiato al passaggio dei mezzi poco fuori del centro abitato: nessun ferito

### IL CASO

### Nizza minacciata dai gas, ma era un'esercitazione

**NIZZA** Misteriosi «altermondialisti» minacciano un attentato con il gas Zyklon B all'aeroporto di Nizza per domenica mattina. Le autorità francesi colgono la palla al balzo e mettono in piedi a tempo di record un'esercitazione antiterrorismo con protocolli anti-gas chimici, antibatterologici e antinucleari. Tutto è andato bene. A convincere le autorità a far scattare un'esercitazione di massa è stata la poca verosimiglianza della minaccia giunta venerdì all'aeroporto di Nizza: una lettera scritta in tedesco, nella quale un misterioso gruppo con sigla EBG (Europäische Befreiungsfront Globalisierung, Fronte di liberazione europeo antiglobalizzazione) promette un attentato a base di gas Zyklon B, di tragica memoria (fu quello usato dai nazisti nel campo di concentramento di Auschwitz). EBG non chiede riscatti. Da un breve conciliabolo fra poliziotti di Francia e Germania, il gruppo risulta totalmente sconosciuto. Comunque i francesi hanno effettuato l'esercitazione con 350 fra civili e militari.

La decisione è apparsa tanto più opportuna considerando che fra un mese esatto, il 10 febbraio, è in programma a Nizza la riunione informale dei ministri della Difesa dei paesi Nato, un evento che dovrà svolgersi in condizioni di massima sicurezza.

**ROMA** Bomba contro i militari italiani a Nassiriya. Nel mirino una pattuglia che rientrava alla base di Camp Mitica. Nessun ferito, ma la tensione è salita al massimo anche nella regione di Dhi Qar, che finora era stata risparmiata dagli scontri e dagli attentati che hanno invece interessato altre aree irachene, in vista della scadenza elettorale del 30 gennaio prossimo. Anche ieri a Baghdad la guerriglia ha preso di mira gli uomini del premier Allawi: uno dei responsabili del suo partito, l'Intesa nazionale irachena, Medhat al Hassan è stato ucciso in un attentato.

Il fatto è avvenuto alle 13.40, ore locali, poco fuori il centro abitato di Nassiriya, nella zona sud. Una pattuglia composta da quattro mezzi VM 90 dei «Rangers» del Reggimento alpini paracadutisti Monte Cervino, inquadrato nella Task Force Condor - dopo aver svolto un'attività di controllo del territorio - stava rientrando alla base di Camp Mitica. All'improvviso, c'è stata



Uno dei mezzi corazzati italiani in servizio a Nassiriya.

un'esplosione sul bordo sinistro della strada, rispetto al senso di marcia. L'ordigno ha investito in particolare il terzo mezzo, provocando lievi danni e l'incrinatura del parabrezza. Per i militari a bordo dei mezzi, nessun problema, a parte il fischio alle orecchie. I-VM 90 hanno fatto quindi regolarmente rientro alla base. Al comando italiano fanno sapere che sono tuttora

in corso indagini per avere qualche elemento in più su quello che è successo. L'ordigno - si spiega - era rudimentale e parte della sua forza d'urto - per fortuna dei militari - si è dispersa verso i campi. Probabilmente è stato innescato con una miccia.

Mercoledì scorso si era verificato un altro atto ostile, questa volta lungo una strada nella zona nord di

## GIOVANI CON LE IDEE CHIARE

UNA SCUOLA PER SCELTA, UNA PROFESSIONE PER PASSIONE

iscrizioni per l'anno scolastico 2005 - 2006

- CUOCO
- CAMERIERE-BARMAN
- PANETTIERE, PASTICCERE, GELATIERE
- ACCONCIATORE UOMO/DONNA
- ESTETISTA
- ADDETTO ALLE VENDITE

Aviano, Pordenone, Lignano Sabbiadoro, Udine, Gemona del Friuli, Gorizia, Monfalcone, Trieste

I corsi di qualifica sono realizzati in partnership con: gli istituti tecnici e professionali e i licei statali della regione Friuli Venezia Giulia

Sono riconosciuti e finanziati da

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia  
Direzione Regionale di Loro  
alla Formazione, all'Università e alla Ricerca

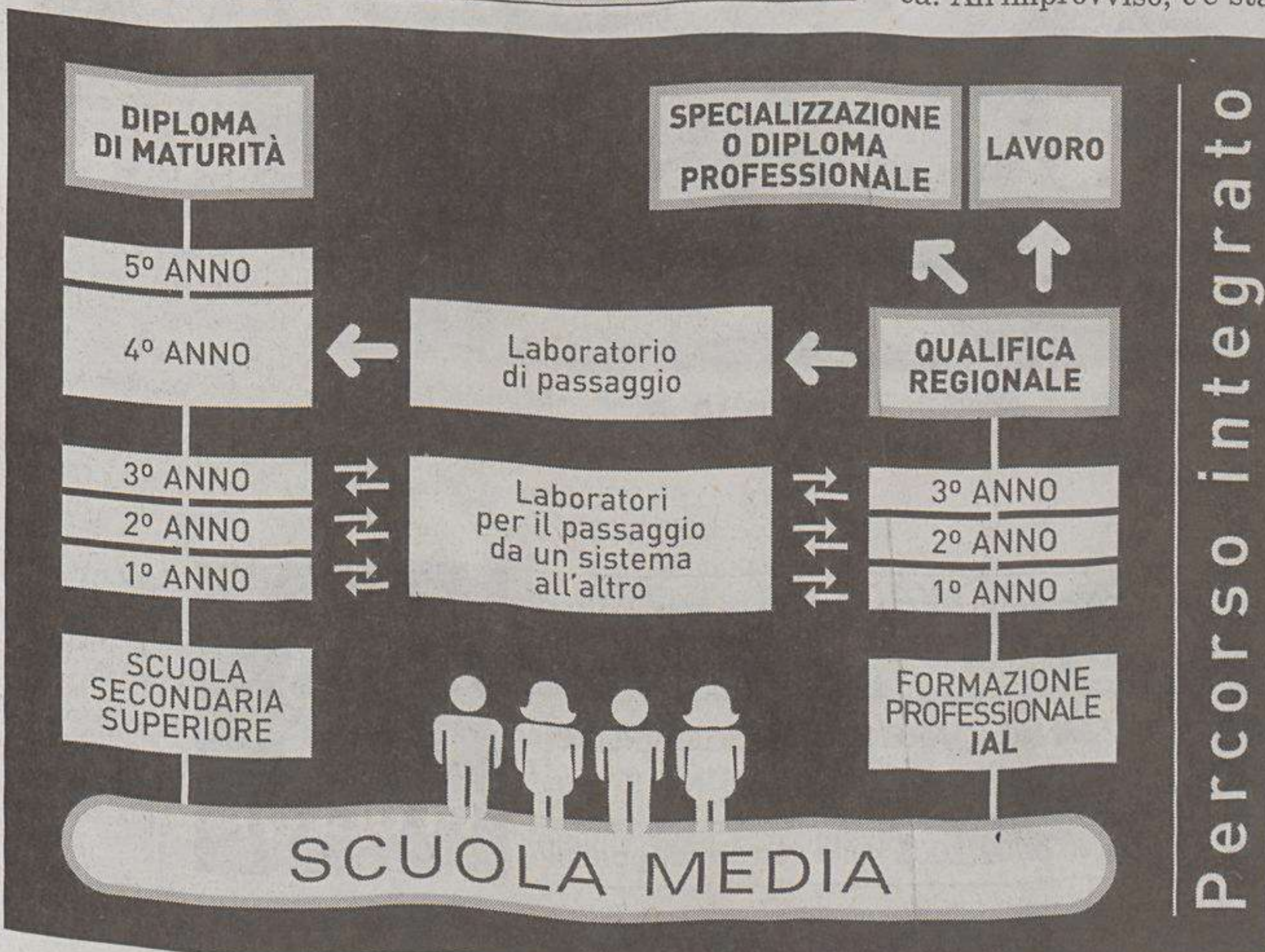
INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

www.ialweb.it oppure numero verde 800 530 900

IALweb.it

agenzia formativa  
Friuli Venezia Giulia

CONFERMA





Slovenia, protestano italiani e ungheresi

## Minoranze in calo: il Parlamento evita di discutere le cause

**LUBIANA** Non comincia bene, il 2005, per la comunità nazionale italiana in Slovenia. La commissione parlamentare per le nazionalità, che ormai da più di un anno sollecita il governo a preparare un'analisi seria sulle cause del calo del numero degli appartenenti alle minoranze autoctone nel Paese, rilevato dal Censimento 2002, alla sua prima riunione dell'anno si troverà a dover discutere non la tanto attesa Analisi, bensì una semplice «Rassegna della legislazione della repubblica di Slovenia relativa alle comunità nazionali italiana e ungherese». Non dunque un testo analitico, ma un documento come quelli già visti in passato e che, secondo il deputato italiano al Parlamento sloveno Roberto Battelli, non doveva nemmeno essere inserito all'ordine del giorno della riunione dell'11 gennaio.

La «Rassegna» presenta anche i soliti difetti. L'autore (o gli autori, visto che il documento non è firmato), per esempio, non può fare a meno di dedicare un capitolo alle persecuzioni subite dalla minoranza slovena durante l'Italia fascista. Inoltre - anche questo è un «classico» - viene dedicata tantissima attenzione al quadro normativo e alla tutela giuridica e assai poca alla situazione reale. Infine, nelle conclusioni, emerge una delle contraddizioni di fondo della tutela minoritaria: italiani e ungheresi sono riconosciuti come co-

munità autoctone e hanno i diritti collettivi, ma dipende dai singoli appartenenti alla minoranza in che misura questi diritti vengono attuati.

Oltre a prendere in esame questo documento - non si capisce bene a quale proposito, visto che le comunità minoritarie in Slovenia da tempo denunciano molto di più il mancato rispetto che non la mancata esistenza di norme di tutela - la Commissione per le nazionalità della Camera di Stato vaglierà anche la proposta di modifica della Legge sulla tutela dei consumatori proposta dal Partito nazionale di Zmago Jelenc, che vuole rendere facoltativa e non obbligatoria la comunicazione bilingue delle aziende con la clientela nelle zone nazionalmente miste. La bocciatura è scontata. Contro la proposta si sono espressi nei giorni scorsi l'Ufficio giuridico del Parlamento e il governo. Per l'esecutivo, non è il caso nemmeno di discutere questa materia nel momento in cui, su ricorso della «Petrol» e della «Mercator» - che la ritengono lesiva della libera concorrenza - la norma sul «bilinguismo economico» è al vaglio della Corte costituzionale. Per l'ufficio giuridico qualsiasi soluzione dovrà tener conto dell'articolo 11 della Costituzione, che sancisce l'ufficialità anche dell'italiano (rispettivamente dell'ungherese) oltre allo sloveno nelle zone bilingui.

**Invece di una analisi alla commissione è stata presentata una rassegna con la legislazione vigente**

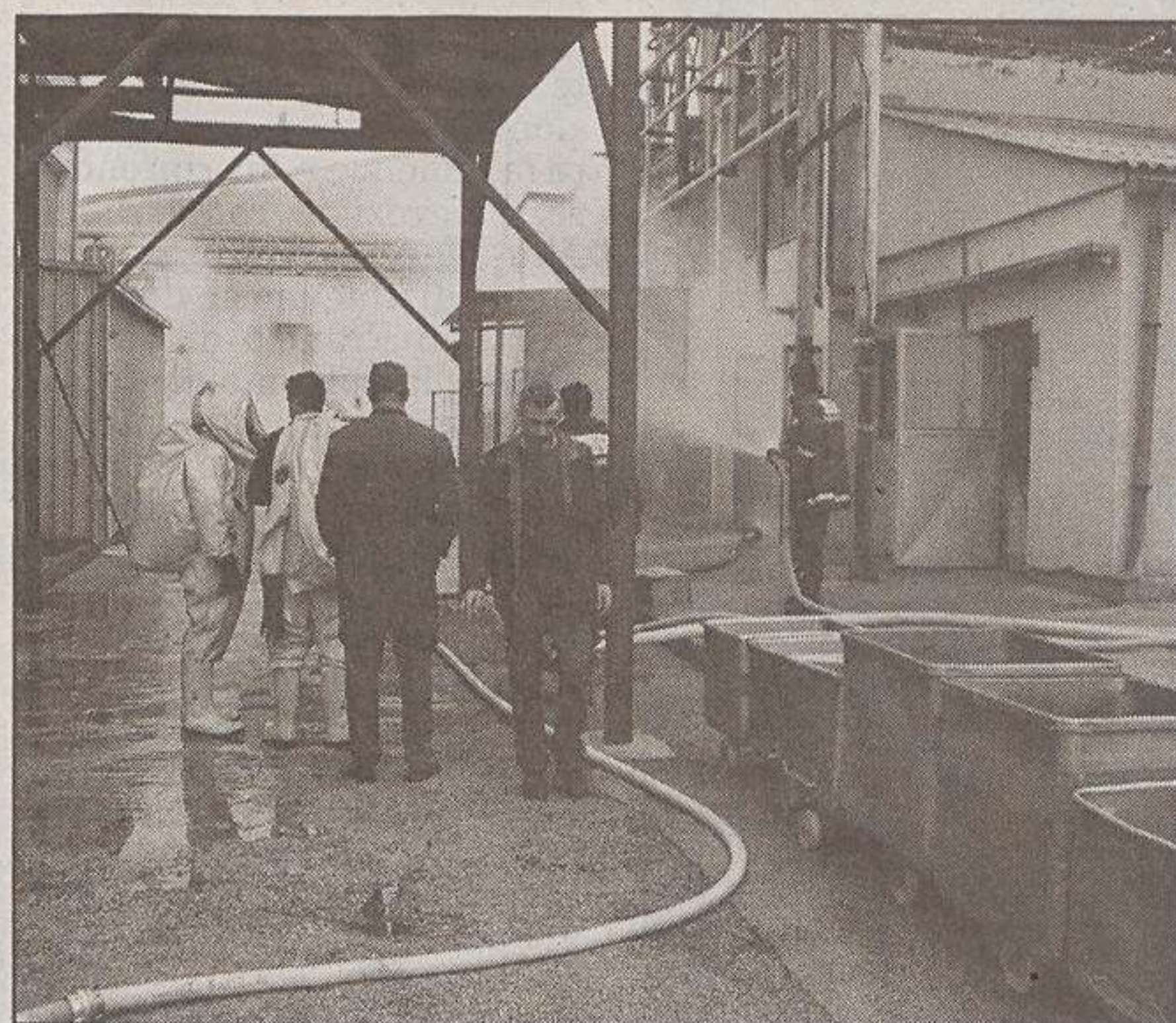
Una veduta panoramica di Spalato.

c.p.

San Pietro in Selve: la fuga della sostanza si è verificata dal sistema di raffreddamento centrale delle celle frigorifere, nessun ferito

## Allevamento invaso dall'ammoniaca

Incidente in un'azienda ovicola scongiurato dal pronto intervento dei pompieri



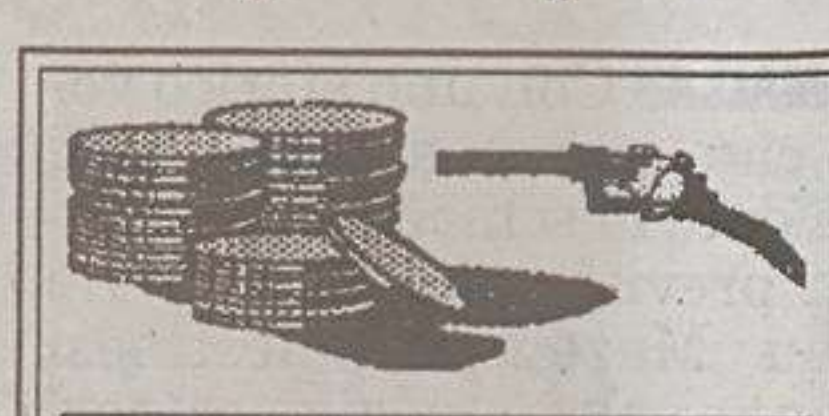
San Pietro in Selve: pompieri e operai al lavoro alla Puris.

**PISINO** Grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco è stato scongiurato un grave incidente al mattatoio dell'allevamento di pollame dell'azienda «Puris», situata alle porte di San Pietro in Selve, località del centro dell'Istria. Ecco che cosa è successo secondo le dichiarazioni rilasciate ieri pomeriggio dal portavoce della Questura istriana, che ha ricostruito l'accaduto.

Ieri mattina intorno alle 9.40 si è verificata una fuga di ammoniaca dal sistema di raffreddamento centrale delle celle frigorifere. I sorveglianti hanno immediatamente chiamato polizia e vigili del fuoco. Sia secondo gli agenti, che secondo il comandante dei pompieri polesi, Cvjetko Benazic, si è trattato di una fuga di dimensioni contenute, però non è stata specificata la quantità di materiale fuoriuscito. A provocare la fuga sarebbe stata una crepa apertasi vicino alla valvola del contenitore. «L'ammoniaca che si è sprigionata - ha spiegato Benazic - non ha varcato i limiti dell'allevamento per cui non c'è stato alcun pericolo per la cittadinanza», tra l'altro ignara di quanto stava accadendo.

I vigili del fuoco sono intervenuti con degli spruzzi d'acqua incanalando l'ammoniaca in un bacino di raccolta predisposto per emergenze di questo tipo. Nel frattempo una squadra di tecnici era all'opera perappare la falla, cosa che è stata fatta intorno alle 13. Il direttore della «Puris», Djani Hrelja, ha dichiarato ai giornalisti che le conseguenze dell'incidente sono lievi e che nessuno dei 480 dipendenti ha riportato ferite o malanni di qualsiasi tipo. «Tuttavia - ha specificato - la macellazione dei tacchini è stata sospesa poiché le celle frigorifere per il momento sono fuori uso».

Ricordiamo che la Puris, fondata nel 1961, è la maggior azienda croata di produzione di carne di tacchino e derivati, con punti commerciali anche a Zagabria, Osijek, Fiume e Spalato. Per buona parte degli anni '90, il suo azionista di maggioranza è stato l'uomo d'affari canadese Walter Wolf.



| I CAMBI                                           |  |
|---------------------------------------------------|--|
| SLOVENIA<br>Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*           |  |
| CROAZIA<br>Kuna 1,00 = 0,1340 Euro                |  |
| Benzina super                                     |  |
| CROAZIA<br>Kuna/litro 7,66 = 1,03 €/litro         |  |
| Benzina verde                                     |  |
| SLOVENIA<br>Tallero/litro 206,10 = 0,86 €/litro** |  |
| CROAZIA<br>Kuna/litro 7,17 = 0,96 €/litro         |  |
| Diesel                                            |  |
| SLOVENIA<br>Tallero/litro 201,70 = 0,84 €/litro** |  |

p.r.

Un'imponente macchina organizzativa si è messa in moto per organizzare il giubileo: due manifestazioni centrali

## Spalato: eventi per celebrare i 1700 anni



c.p.

Una veduta panoramica di Spalato.

**SPALATO** Sarà un giubileo festeggiato alla grande: il capoluogo dalmata si appresta a celebrare i 1700 anni del Palazzo di Diocleziano, la cui costruzione segna anche la nascita ufficiale della città. Il compleanno ha fatto scattare un'imponente macchina organizzativa, affidata alla locale Associazione turistica. Due le manifestazioni centrali, che comunque saranno corredate da una lunga serie di interessanti iniziative. Da segnalare innanzitutto il concerto e l'accademia solenni che si terranno il 9 maggio, in occasione della Giornata dell'Europa e che saranno promossi dal governo di Zagabria e dall'Ufficio croato della Commissione europea. All'appuntamento dovrebbero assistere personalità di spicco degli ambienti politici e culturali del Vecchio Continente, anche se per il momento non vengono fatti nomi.

Due mesi e mezzo dopo, il 29 luglio, Spalato festeggerà la Notte di Diocleziano e il Carnevale estivo, giorno in cui entro le mura del millenario palazzo spalatino e turisti indosseranno le toghe, i tipici mantelli dell'antica Roma. Alla kermesse parteciperanno, tra

gli altri, gli spettacolari balettrieri di Arbe. La municipalità organizzerà nel locale Podrumi un grande banchetto in cui saranno servite le pietanze che venivano preparate ai tempi dell'imperatore Diocleziano, che era di origini dalmate. I 1700 anni di Spalato, e le manifestazioni che celebreranno il giubileo, saranno presentati alle fiere turistiche di Utrecht, Stoccarda, Milano, Monaco, Parigi, Berlino, Mosca e Lipsia. Presentazioni si svolgeranno pure a New York, Graz, Cracovia e Budapest. Il famoso palazzo di Diocleziano sarà illustrato dalla monografia di Josko Belamarić e dal magazine Welcome, il cui numero sarà interamente dedicato all'imponente (ma un po' trascurata) struttura. A mettersi in moto nel 2005 saranno anche le città amiche di Spalato, tra le quali la dirimpetto Ancona, che organizzeranno manifestazioni celebrative dedicate appunto alla città di Diocleziano. Prevista, tra gli altri avvenimenti di carattere sportivo, anche la disputa di una regata, la Coppa Diocleziana, che vedrà in gara alcuni tra i migliori velisti d'Europa.

Andrea Marsanich

## Sebenico, cacciatore ucciso da una mina antiuomo

**Ciampi, onorificenze al rettore Lucija Cok e al poeta Zlobec**

**CAPDISTRIA** Il presidente italiano Ciampi, in occasione della Festa del Tricolore, ha conferito le onorificenze dell'Ordine della Stella della Solidarietà Italiana a 260 personalità italiane e straniere per aver promosso la cultura italiana nel mondo e favorito i rapporti di amicizia con l'Italia. Tra i premiati 3 cittadini sloveni e 2 croati. Si tratta della capodistria Lucija Cok, già ministro dell'Istruzione e rettore dell'Università del Litorale; di Ciril Zlobec, poeta, scrittore e traduttore e di Lilia Peterzol insegnante e consulente didattico nelle scuole italiane in Slovenia. Fra i croati: l'umaghesse Lino Cervar, commissario tecnico della nazionale di pallanuoto croata, e Ante Rendic Miočević, storico dell'arte e direttore del Museo archeologico di Zagabria.

**SEBENICO** Battuta di caccia tragica per un ventottenne del quale la polizia non ha comunicato le generalità, che è morto ieri dopo aver calpestato una mina antiuomo sul monte Ilov, nei pressi di Drnis, nell'entroterra di Sebenico. Il giovane, residente a Gradac, stava cacciando da solo ed è inavvertitamente finito in una zona minata, retaggio della guerra croato-serba. Lo sventurato è saltato in aria intorno alle 11, spirando alle 14,30 nello stesso luogo dove era rimasto mortalmente ferito. Infatti, l'incidente si è verificato in una zona non solo pericolosa, ma anche assai impervia e dove nulla ha potuto nemmeno un elicottero dell'esercito croato che è stato mobilitato quando un uomo che passeggiava nella zona si è accorto dell'incidente per soccorrere lo sventurato. Il corpo è stato recuperato solo nel tardo pomeriggio e trasportato all'Istituto di medicina legale di Sebenico. Lo scoppio è avvenuto nel comune di Ruzic, dove estese zone non sono state ancora sminate.

## Datteri di mare: colti sul fatto tre pescatori di frodo

**UMAGO** Le multe saranno anche salatissime, parliamo di migliaia di euro, ma nulla sembra arginare o perlomeno rallentare in Istria l'estrazione dei datteri di mare, la cui pesca, vendita e consumo sono vietati dalla legge sulla Pesca in mare. Gennaio è il mese delle basse maree e delle festività, in cui la richiesta di «datoli» si presenta accentuata, specie oltre confine. Non deve pertanto stupire che negli ultimi giorni agenti della Polizia marittima abbiano colto in flagrante diversi pescatori

di frodo, tutti nelle acque dell'Umaghesse. Soltanto il 5 e 6 gennaio sono stati sequestrati in totale 33 chilogrammi del mollusco che continua a essere servito tacitamente nei migliori ristoranti istriani, quarnerini, dalmati e di Zagabria.

Il 5 gennaio, mercoledì, la polizia ha pizzicato verso le ore 23 un 25enne umaghesse, cogliendolo in fallo nell'insediatura Potocina, a circa 400 metri dalla costa. Con se aveva 8 chilogrammi di datteri. Lo stesso giorno, pochi minu-

ti prima di mezzanotte, gli agenti hanno fermato un 23enne di Murine che nelle acque dirimpetto l'autocampeggio Finida aveva tentato di liberarsi di tre chilogrammi. Il 6 gennaio, a Punta Daila, a 150 metri dalla costa, brutto colpo per un «datoler» di 44 anni, sorpreso con 13 chilogrammi, mentre nelle vicinanze i poliziotti hanno rovinato il 2005 ad un 48enne che aveva appena estratto 8 chilogrammi. Entrambi i «datoleri» risiedono a Daila.

m.a.

## OPERAZIONE TRASPARENZA PEUGEOT. ANCHE SABATO 15 E DOMENICA 16.

Prezzi chiari, niente asterischi.



11.500 €

15.000 €

www.peugeot.it 800 900 901 Pronto Peugeot PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL

### SERIE SPECIALE ECOCLIMA I.4 HDi

206 3 PORTE A 11.500 €. I.4 HDi TURBO DIESEL COMMON RAIL CON CLIMATIZZATORE, ABS, 2 AIRBAG, CERCHI IN LEGA, FARI FENDINEBBIA, CHIUSURA CENTRALIZZATA CON COMANDO A DISTANZA. ANCHE NELLE VERSIONI 5 PORTE E SW.

307 5 PORTE A 15.000 €. I.4 HDi TURBO DIESEL COMMON RAIL CON CLIMATIZZATORE, ABS, 6 AIRBAG, SPINAL CARE SYSTEM, COMPUTER DI BORDO, IMPIANTO HI-FI, FARI FENDINEBBIA, CERCHI IN LEGA. ANCHE NELLE VERSIONI 3 PORTE E STATION.

FINANZIAMENTO DELL'INTERO IMPORTO. Offerta dei Concessionari non cumulabile con altre in corso, valida fino al 28/02/2005 sulle vetture disponibili.

PEUGEOT FINANZIARIA. Valore ai sogni. Consumo carburante l/100 km: urbano da 5,5 a 5,7; extraurbano da 3,6 a 4,2; combinato da 4,3 a 4,7; emissioni CO<sub>2</sub> g/km: da 113 a 124.



PEUGEOT



Il dispositivo fissa al 31 marzo 2006 il termine per le «primarie». Scendono le ore di studio obbligatorie, salgono quelle facoltative

# Bambini all'asilo prima dei tre anni

Una circolare ministeriale ammette gli «under 3» dal prossimo anno scolastico

## LA POLEMICA

### La Cgil parte all'attacco: «È una filosofia sbagliata»

**TRIESTE** Così non va. E su tante cose. Antonio Luongo, segretario regionale della Fli-Cgil, boccia la circolare ministeriale su iscrizioni e orari della scuola. E annuncia per i prossimi giorni assemblee d'informazione con dirigenti scolastici (il 10 gennaio a Trieste, il 11 a Udine, il 13 a Gorizia, il 14 a Pordenone) e riunioni con genitori, personale scolastico e amministratori comunali.

Le critiche riguardano «il modello assistenziale funzionante solo per il tempo antimeridiano e l'inserimento selvaggio degli alunni anticipatori nelle scuole dell'infanzia, «la netta riduzione del tempo scuola» nelle elementari e nelle medie, il sostegno a modelli didattici-organizzativi (al mattino le attività importanti, al pomeriggio quelle di laboratorio) «bocciati da tutti i pedagogisti». E poi ancora la Cgil attacca la filosofia «sbagliata» della competizione tra scuole di uno stesso territorio.

«Ora è divenuta chiara - sostiene Luongo - la più profonda contraddizione della riforma Moratti: la promessa di più materie (inglese, informatica, seconda lingua straniera) in meno ore. Che si possa fa-

re tutto in 27 ore alla settimana non ci crede più nessuno».

Secondo la Cgil è dunque giunto il tempo «di una grande battaglia confederale per il diritto all'istruzione. Bisogna puntare a un tempo scuola medio tra le 30 e le 40 ore settimanali con adeguato organico; un ridotto numero di alunni per classe nelle scuole in aree a rischio; risorse certe per l'integrazione tra scuola e formazione professionale; un forte incremento delle iniziative di educazione degli adulti».

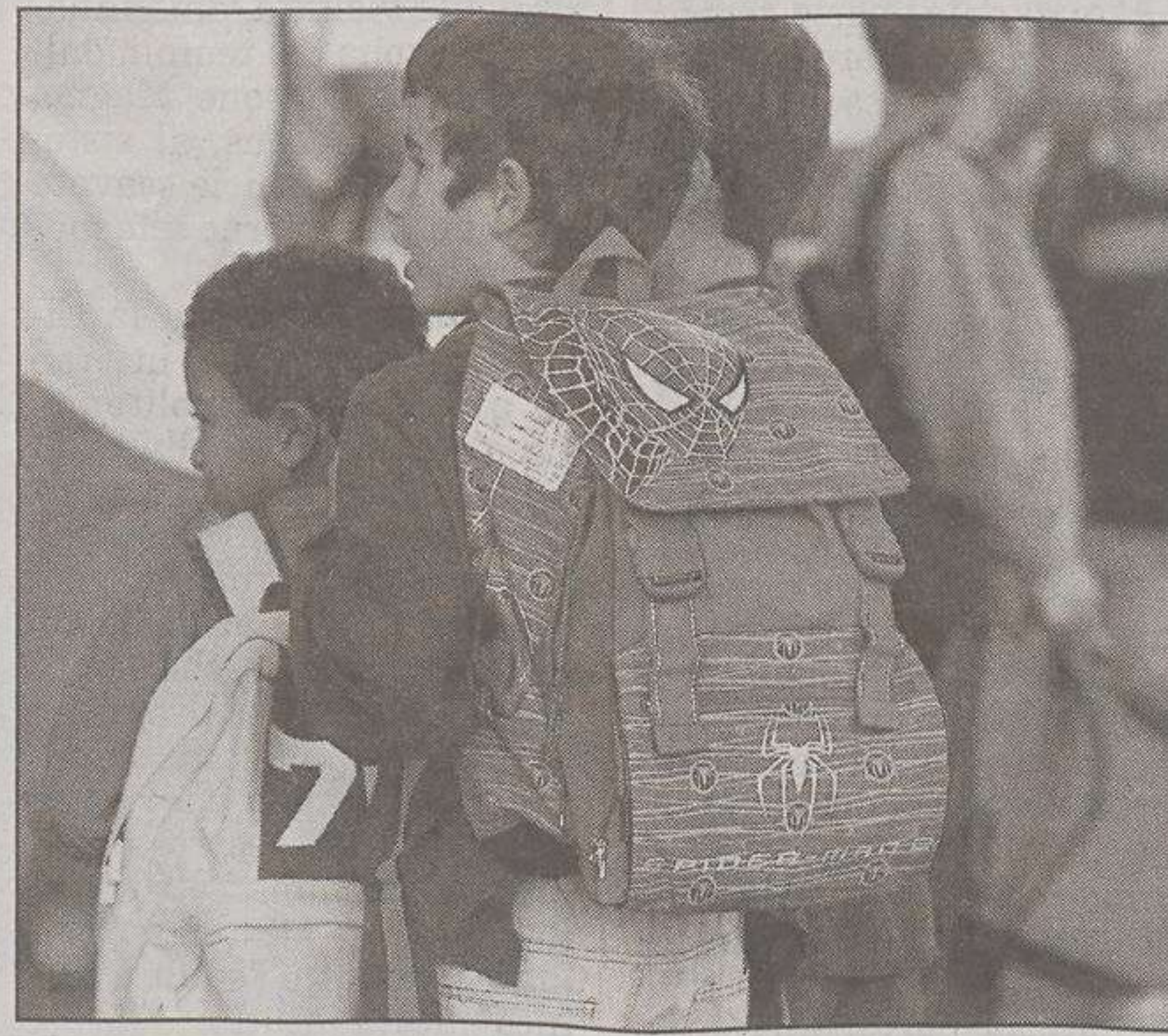
E tempo, anche, di una decisa iniziativa degli enti locali. «Alla Regione - incalza Luongo - compete puntare su un sistema d'istruzione di qualità. A Province e Comuni, assicurare servizi agli alunni». Un ultimo suggerimento ai collegi dei docenti: «Formulino proposte organizzative in cui le discipline, le educazioni, le attività di laboratorio siano fortemente integrate. E poi evitino il collocamento degli insegnamenti fondamentali al mattino e delle attività di laboratorio al pomeriggio. È legittimo riproporre le esperienze già sperimentate negli anni precedenti di un tempo scuola lungo».

m.b.

**TRIESTE** Bambini alla scuola materna anche cinque mesi prima di aver compiuto i tre anni. «Davvero troppo in anticipo», denuncia la Cgil scuola del Friuli Venezia Giulia. Secondo la circolare ministeriale numero 90 dello scorso 30 dicembre, che tratta anche di orari e attività facoltative in tutte le scuole, i genitori si potranno avvalere della facoltà di presentare domanda d'iscrizione all'anno scolastico 2005-2006 se i loro figli compiranno i tre anni d'età entro il 28 febbraio 2006. Una richiesta che dovrà però passare tutta una serie di «esami».

**LE CONDIZIONI** Chi deciderà di mandare all'asilo i propri «under 3» già nel prossimo settembre, si troverà infatti di fronte tutta una serie di condizioni: esaurimento delle eventuali liste d'attesa, disponibilità dei posti sia sul piano logistico sia su quello della dotazione organica dei docenti, assenso del Comune nel quale è ubicata la scuola, qualora l'amministrazione, per l'attuazione degli anticipi, sia chiamata a fornire servizi aggiuntivi quali trasporti, mense e attrezzature.

**GLI ORARI** Nella circolare, in cui viene anche fissato al 25 gennaio il termine di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione alle scuole di ogni ordine e grado, vengono poi precisati gli orari annuali delle materne, che sono compresi tra un minimo di 875 ore e un massimo di 1.700: all'atto dell'iscrizione le famiglie esprimeranno la propria opzione, anche sulla base delle opportunità educative e dei modelli organizzativi offerti dalle scuole.



Alcuni alunni si apprestano a entrare a scuola.

no la propria opzione, anche sulla base delle opportunità educative e dei modelli organizzativi offerti dalle scuole.

**LA PRIMARIA** Nelle ex elementari, invece, il termine per il compimento dell'età di ammissione anticipata alla prima classe è fissato al 31 marzo 2006 e riguarda quindi bambini e bambine nati entro il 31 marzo 2000. In questo caso, nessun paletto: l'iscrizione costituisce un diritto del-

la propria opzione, anche sulla base delle opportunità educative e dei modelli organizzativi offerti dalle scuole.

## CONCORSO

«Con parole tue... Idee per una comunicazione indipendente». È il concorso, rivolto alle classi IV e V di tutti i 144 Istituti scolastici superiori del Friuli Venezia Giulia, promosso dall'Istituto europeo di design insieme a Wella. Un'iniziativa che rappresenta l'invito ai giovani a comunicare il proprio punto di vista, con un'attenzione particolare al concetto di dipendenza/in-dipendenza e alle sue molteplici declinazioni, su tematiche attuali come il cibo, lo shopping, il fumo, l'alcol, la moda. Gli studenti potranno esprimersi liberamente, utilizzando diversi tipi di linguaggio: immagini, fotografie, oggetti reali o virtuali, spot televisivi, abiti. Le classi interessate potranno iscriversi entro il 27 gennaio 2005, all'indirizzo Internet <http://concorsoetue.iied.it>. E inoltre possibile ricevere copia del Regolamento contattando l'Istituto europeo di design di Milano allo 02.55192963 o scrivendo all'indirizzo e-mail [s.ardini@milano.iied.it](mailto:s.ardini@milano.iied.it).

le famiglie e le scuole sono obbligate ad accogliere la richiesta. Per quel che riguarda gli orari, il ministero fissa in 891 il numero di ore obbligatorie, in media 27 alla settimana, numeri al ribasso fortemente criticati dalla Cgil. Vi è poi un'ulteriore quota di 99 ore (tre per settimana) destinate ad attività e insegnamenti - opzionali e facoltativi per gli alunni - da organizzare nell'ambito dell'offerta formativa, tenendo conto delle prevalenti richieste delle famiglie: un monte ore da poter aggiungere al tempo eventualmente riservato alla mensa, con il limite di 330 ore annue.

**LA SECONDARIA** Anche nelle medie le ore obbligatorie sono 891, mentre salgono a 198 quelle per le attività facoltative (6 alla settimana), anche in questo caso affiancabili a un ulteriore tempo dedicato a mensa e dopo mensa, per un massimo di 231 ore all'anno. Ultima nota, i genitori dei ragazzi che frequentano l'ultimo anno delle secondarie di primo grado dovranno indirizzare la domanda di iscrizione alla prima classe delle superiori al dirigente scolastico dell'istituto prescelto, presentandola nel contempo alla scuola media che, entro i cinque giorni successivi alla scadenza del 25 gennaio 2005, provvederà a trasmetterla alle scuole di destinazione. Anche per il prossimo anno scolastico è prevista la possibilità, per gli studenti che concludono le medie, di accedere direttamente a corsi di formazione professionale.

Marco Ballico

## La riforma andrà discussa in maggioranza Beltrame prende tempo: «La legge sulla famiglia bisogna meditarla bene»

**TRIESTE** «Saremmo la maggioranza dei proclami? Per quel che mi riguarda, tutto il contrario». Ezio Beltrame, assessore regionale alla Salute e protezione sociale, ha letto le critiche dell'opposizione anche sulle sue materie e non ci sta. «Negli ultimi mesi abbiamo prodotto fatti - afferma - a volte, qualcuno parla della legge 328 senza quasi sapere di che cosa si tratta». Non è polemica, chiarisce Beltrame. «Non mi interessa ribattere a questo o quello - spiega - Ma è giusto che i cittadini sappiano come ci stiamo muovendo sul fronte dell'assistenza socio-sanitaria».

Roberto Molinaro, il coordinatore di un gruppo di lavoro del Centrodestra, e tutta la Cdl sono a un passo dal rendere nota la propria controriforma del welfare: «Ribalteremo l'approccio della maggioranza: per noi vengono prima le scelte a monte e poi gli interventi sul territorio».

Ma Beltrame difende l'impostazione di Intesa democratica: «Capisco la necessità di una legge che stabilisca modelli e paletti, ma occorre anche passare dalla programmazione agli atti concreti ed è quello che abbiamo fatto negli ultimi mesi». Beltrame ricorda la legge 19 del 2003, quella di riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, e la 23 del

2004, che detta la disposizione sulla partecipazione degli enti locali ai processi programmatici e di verifica in materia sanitaria, sociale e socio-sanitaria e disciplina dei relativi strumenti di programmazione.

«E poi ci sono anche i corsi di formazione per amministratori locali, la costituzione proprio in questi giorni della prima azienda pubblica per i servizi alla persona, il gruppo di lavoro tra tecnici dei comuni e distretti, l'azione «e-welfare» integrata per la gestione del sistema di protezione delle persone anziane», che si propone di attuare un cambiamento del sistema di tutela degli anziani nella prospettiva di una maggiore flessibilità.

Si tratta di azioni forse «oscuire», ma che hanno la stessa importanza di una riforma generale». Per quanto riguarda la legge sulla famiglia, Beltrame fa sapere di avere già pronta la sua scelta ma di volerne prima parlare con la maggioranza. «Nessun ritardo neppure in questo caso - sottolinea - perché anche questa materia si deve integrare nel più ampio discorso socio-assistenziale. Non possiamo continuare a commettere l'errore di interventi fini a se stessi. Anche l'opinione mi ha dato ragione in questo, qualcuno ha per caso cambiato idea?».

m.b.

In preda all'alcol ha usato tre diversi coltelli sfigurando la compagna. Poi ha chiamato il 118 chiedendo soccorso

## Amaro, nove coltellate alla convivente

Arrestato con l'accusa di tentato omicidio. La donna non è in pericolo di vita

### INCIDENTE



### Frontale a Pagnacco, quattro feriti

Due automobili sono andate completamente distrutte l'altra sera a Pagnacco. Nell'incidente quattro i feriti che i vigili del fuoco hanno liberato dalle lamiere.

**AMARO** Nove fendenti con tre coltelli diversi, due da cucina, quelli per tagliare il pane che si sono spezzati, e uno da caccia con la lama di 15 centimetri. E una furia inaudita, che solo per una serie di coincidenze fortunate non si è trasformata in un omicidio. Annibale Di Floriano, 55 anni, disoccupato originario di Resia, ha aggredito nella notte tra sabato e domenica, al termine di una lite, la convivente Annamaria Acutis, 66 anni da compiere giovedì, pensionata e vedova piemontese da molti anni in Friuli, provocandole ferite giudicate guaribili in 20 giorni.

L'uomo è stato arrestato ieri, dopo un interrogatorio nella caserma dei carabinieri-

ri di Venzone effettuato dal procuratore della Repubblica di Tolmezzo Enrico Cavallieri e condotto nel carcere carniccio, in attesa dell'udienza di convalida, con l'accusa di tentato omicidio. La donna, che è stata operata per otto ore all'ospedale di Tolmezzo, non è in pericolo di vita. Ma due coltellate l'hanno raggiunta al collo, vicinissime alla giugulare e alla carotide, e al viso, sfiorandola. Le altre all'addome, al torace, ai fianchi, alle mani e all'avambraccio.

Tutto è avvenuto in pochi minuti verso le 2.30 di ieri, nella camera da letto di una abitazione a due piani di via San Valentino 13. Annamaria Acutis si era coricata da un po', vista l'ora tarda, quando nella stanza è entra-

to il convivente, in evidente stato di alterazione alcolica, come hanno appurato i carabinieri del nucleo radiomobile, comandati dal tenente Capuano, che lo hanno sottoposto, due ore dopo, al test dell'alcol. I due, che negli ultimi tempi litigavano sempre più spesso, hanno alzato la voce più volte, tanto che qualche vicino è stato svegliato dalle urla. A un certo punto l'uomo non ci ha visto più, è andato in cucina, ha preso un coltello e ha aggredito la pensionata. La prima lama si è spezzata, tanto erano violenti i fendenti, così come la seconda. Alla fine Di Floriano ha afferrato un terzo coltello, da caccia, e ha colpito ancora la Acutis, che è riuscita a divincolarsi, a schivare qualche colpo che



Annibale Di Floriano esce dalla caserma dei carabinieri di Venzone in manette. L'uomo è stato tratto in arresto dopo aver colpito nell'abitazione di Amaro la convivente con nove coltellate. (Foto Antepirma)

probabilmente avrebbe potuto essere fatale. La donna, nonostante l'età non più verdissima e la mole, ha tolto dalla mano del convivente uno dei coltelli, gettandolo fuori dalla finestra. Tutte e tre le armi, due delle quali con evidenti tracce ematiche, sono state poi sequestrate dai carabinieri.

In un momento di lucidità l'aggressore ha chiamato il 118, fargli capire che la sua

donna stava male. I sanitari, giunti poco dopo, hanno trovato una casa in grande disordine e la camera messa a soggadro, con lenzuola e cuscino del letto inzuppato di sangue. Medici e infermieri hanno soccorso i due, entrambi feriti (l'uomo ieri in caserma presentava un vistoso cerotto tra la fronte e il naso), portandoli all'ospedale, e hanno avvertito i carabinieri di Tolmezzo. Sul

posto si è precipitata l'unità radiomobile, e i militari hanno cominciato le indagini. Di Floriano, una volta rientrato nell'abitazione di Amaro, non ha saputo spiegare quanto era accaduto. In un primo momento sembrava che l'imputazione potesse limitarsi alle lesioni gravi, ma poi il magistrato ha optato per l'accusa ben più grave di tentato omicidio.

Maurizio Cescon

**INAIL**

DIREZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNICATO STAMPA

**FAI DELLA SICUREZZA UN TUO OBIETTIVO DI STUDIO E POTRAI VINCERE FINO A 3.600 EURO!**

**Sei uno studente di scuola secondaria superiore?**

L'INAIL e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca hanno indetto un concorso per l'assegnazione di n.300 borse di studio (n.6 agli studenti del Friuli Venezia Giulia), iscritti nell'anno scolastico 2004-2005, che presentino lavori in tema di sicurezza e salute negli ambienti di vita, di studio e di lavoro.

Le borse di studio, individuali o collettive, sono del valore di euro 1.550,00 ciascuna a cui si aggiunge un riconoscimento economico pari a euro 770,00 per la scuola di appartenenza.

**IL TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DEI LAVORI È IL 30 GIUGNO 2005.**

**Sei uno studente universitario?**

L'INAIL e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca hanno indetto un concorso per l'assegnazione di n.75 borse di studio a studenti universitari e laureati che presentino, nell'anno accademico 2004-2005, lavori in tema di sicurezza e salute negli ambienti di vita, di studio e di lavoro.

Le borse di studio sono così distribuite:  
n.20 riservate agli studenti iscritti (euro 3.000,00 ciascuna)  
n.40 riservate ai laureandi (euro 3.300,00 ciascuna)  
n.15 riservate ai laureati (euro 3.600,00 ciascuna)

**LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE INDIRIZZATA AL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DEVE ESSERE INVIATA, ESCLUSIVAMENTE, A MEZZO RACCOMANDA CON AVVISO DI RICEVIMENTO ENTRO E NON OLTRE IL 20 DICEMBRE 2004.**

**IL TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DEI LAVORI È IL 30 GIUGNO 2005.**

I bandi e le domande di partecipazione sono disponibili presso le Segreterie degli Istituti scolastici e delle Facoltà interessate, nonché sul sito internet del MIUR [www.miur.it](http://www.miur.it), e sui siti dell'Inail [www.inail.it](http://www.inail.it) e [www.inail.it/friuli](http://www.inail.it/friuli).

Se desideri ulteriori informazioni rivolgiti pure alla Direzione Regionale dell'Inail: tel. 040.67.29.371/353/366

La giunta contribuirà a cinque programmi nei Paesi del Sudest europeo, Palestina, Africa e America Latina

## Cooperazione: stanziati 195 mila euro

**TRIESTE** Equivale a 195 mila euro il costo della partecipazione del Friuli Venezia Giulia a cinque iniziative di cooperazione internazionale (che totalizzano una spesa di oltre 26 milioni di euro) finalizzate al sostegno di varie attività nei Paesi in via di sviluppo. Si tratta di altrettanti interventi nel novero dei filoni già individuati come prioritari dall'apposita legge regionale. Un filone riguarda i progetti mirati a partecipazione regionale, un altro i programmi banditi fra tutti gli enti locali e gli organismi onlus e un terzo i progetti di partenariato su specifiche aree territoriali di cui la stessa Regione sia capofila.

Per quanto riguarda le priorità geografiche, per il Friuli Venezia Giulia esse riguardano le seguenti macro-aree: Paesi del Sud-Est europeo, territori dell'Autonomia palestinese, bacino Sud del Mediterraneo, Ame-

rica Latina, Africa e Paesi dell'Europa centrale. E i temi su cui impostare i programmi di cooperazione: la formazione, il rafforzamento della democrazia locale, il welfare e l'innovazione, le malattie trasmissibili. I programmi fanno capo all'Assessorato per le Relazioni internazionali, guidato da Franco Iacop, ma vi convergono, per le rispettive competenze, anche quelli della Sanità, della Cultura e del Lavoro.

Ed ecco i cinque programmi inclusi nel «quadro strategico deliberato dalla giunta Illy in una delle ultime sedute. A cominciare dall'iniziativa che segna la continuazione di quel progetto-pilota che l'Organizzazione mondiale della sanità ha avviato l'anno scorso per affrontare la situazione di un Paese, quale Zanzibar, afflitto da un'alta endemicità di Filaria Linfatica: di qui l'opportunità di sviluppare le strategie per il controllo

delle conseguenti disabilità e di estendere le iniziative di monitoraggio e d'assistenza anche al Madagascar. Costo totale: 93 mila euro, di cui 40 mila finanziati dalla Regione (che nel 2003 aveva concorso con 20 mila euro).

Entro un budget di 30 mila euro la Regione si è poi impegnata - in accordo con l'Unesco e altre organizzazioni internazionali - a creare a Palmanova un Laboratorio teorico-pratico per il welfare di comunità, sul quale far convergere l'attenzione dei Paesi del Mediterraneo e dell'Europa dell'Est per quanto riguarda la formazione dei quadri impegnati sul fronte dello sviluppo internazionale e la diffusione delle innovazioni organizzative, tecnologiche e scientifiche.

Un progetto di partenariato fra l'Emilia-Romagna, la Puglia, il comune di Mogliano Veneto, Montebelluna, le università di Trieste,

Venezia e Padova, l'Isig e lo Ial-Fvg, che vede il Friuli Venezia Giulia quale capofila sarà poi finalizzato allo sviluppo della democrazia nei Balcani mediante una metodologia d'azione politica e socio-economica trasferibile a tutta l'area mediterranea. Previsione di budget regionale, 50 mila euro.

Alla Regione costerà poi 50 mila euro l'adesione all'iniziativa nazionale - programmata dalle regioni, dai comuni e dalle province - che all'insegna de «Le ali della colomba» si propone un'azione di sviluppo e di pacificazione dell'area palestinese. E ciò attraverso la valorizzazione delle attività economiche personali o micro-aziendali, la formazione di quadri dirigenti in vista di un rafforzamento della democrazia locale e una ricostruzione basata su interventi puntuali e mirati.

Giorgio Pison

IV ANNIVERSARIO

Mario Scamperle

la tua famiglia ti ricorda.

Trieste, 10 gennaio 2005

**Numero verde  
800.700.800**

con chiamata telefonica gratuita

**NECROLOGIE E**

**PARTECIPAZIONI AL LUTTO**

**SERVIZIO TELEFONICO**

da lunedì a domenica

dalle ore 10 alle ore 21

Tariffa base (sp. normale) ediz. regionale

Necrologio dei familiari - ringraziamento -

trigesimo - anniversario

3,35 euro a parola +iva

nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 +iva

località e data obbligatorie in calce

Croce 12,00 euro

Partecipazioni 4,60 euro a parola +iva

nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 +iva

località e data obbligatorie in calce

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 +iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSI, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

**am** AMANZONI & C. S.p.A.





Una colonna corinzia davanti al mare di Leptis Magna, la più bella città romana della costa tripolitana.

La costa libica che si affaccia sul Mediterraneo, divisa (partendo da est verso ovest) nelle tre grandi aree della Cirenaica, della Sirte e della Tripolitania, è un autentico museo a cielo aperto: prima i fenici, poi i greci, e successivamente i romani dell'età imperiale per finire con i cristiani di Bisanzio colonizzarono queste zone costruendo porti e città sontuose. Il tour ideale non a caso inizia dalla Cirenaica per concludersi nei siti della Tripolitania, con una logica spazio-temporale: si inizia infatti dai siti più antichi di epoca fenicia e poi greca, per concludere la settimana in quelli di epoca più recente (si fa per dire) e più sontuosi della Roma imperiale.

Cirenaica dunque, arrivando da Roma a Bengasi. Natura aspra ma verdeggianti, che ricorda la Sardegna, che si sviluppa lungo le due balze parallele dell'altipiano del djebel al-Akhdar, due enormi gradoni di roccia che camminano parallelamente alla costa.

Apollonia è la prima meta importante del tour, anche se a metà strada il pulmino si ferma per la visita alla basilica bizantina di Qasr Lybya con bellissimi mo-

Da Apollonia a Cirene, da Sabrata a Leptis Magna: un tour per chi ama l'archeologia

## La costa, un museo a cielo aperto

E sulle montagne dell'Atlante i granai fortificati dei berberi

saici del VI secolo. Ed eccoci ad Apollonia, porto fenicio. L'albergo sul mare è a cento metri dall'ingresso al sito archeologico. La colonia fenicia divenne poi il porto greco della vicina Cirene, costruita suo contrafforti rocciosi retrostanti, quando da Santorini arrivò qui una colonia ellenica. Si vedono ancora le strutture del porto, semisommerse, e l'anfiteatro proprio sul mare.

Cirene. L'antica metropoli greca, che diede i natali all'evangelista Marco, si era sviluppata attorno a una fonte che ancora oggi butta preziosa acqua dolce che alimentava il complesso e originale sistema di terme riscaldate di Paride. Ancora riportata alla luce solo in piccola parte, Cirene richiederebbe almeno un paio

di giorni per essere compiutamente visitata, dal ginnasio alla zona dei templi, dalla casa di Giasone Magno, sacerdote di Zeus, al sistema di tombe fenicie scavate nel tufo tutt'attorno alle mura della città.

Sabrata. Lasciata la Cirenaica, con un volo interno si passa alla Tripolitania. La sistemazione nella capitale consente, prima ancora di visitare i siti, di avvicinarsi al mondo romano visitando il museo nazionale all'interno del forte che domina il porto, offre il meglio. Sabrata dunque: città fenicia e poi romana che ospita il più grande teatro antico di tutta la Libia. Struttura imponente, affacciata sul mare, con tutto l'edificio scenico ancora intatto.

Jebel Nafusa. Per un

giorno niente siti classici ma un'escursione nella Libia dell'interno, sui contrafforti dell'Atlante che diedero rifugio ai berberi. Non siamo nel Sahara ma la zona è già desertica. Interessanti anche le case trogloditiche, autentici appartamenti a più stanze ricavati attorno a un pozzo centrale, profondo una decina di metri e largo almeno altrettanto: vivere nel fondo di questa fossa consente di stare al riparo dal gelido vento invernale e anche dal torrido sole estivo. Ancora più interessanti i granai fortificati: fortini circolari al cui interno, come in un alveare, erano ricavate tante celle, una per famiglia, su vari piani. Servivano per depositare le granaglie con cui sostentarsi per tutto l'anno, tenendole

al sicuro dalle razzie dei predoni.

Leptis Magna. Come dicevamo, il viaggio si conclude in crescendo con la visita alla perla della costa tripolitana, la capitale dell'impero romano in Libia, città che diede i natali all'imperatore Settimio Severo. Riportata alla luce dopo duemila anni la città, prima distrutta da

un terremoto e poi sepolta dalla sabbia, è tornata in gran parte alla luce. Qui tutto è imponente, sontuoso, scenografico, ricco: marmi a profusione, affreschi, statue, mosaici testimoniano la ricchezza di Leptis, diventata magna grazie all'esportazione dello olio di oliva, il petrolio del tempo: tutta Roma imperiale era illuminata con le lanterne ad olio che proveniva da qui. I bagni di Adriano, le terme sul mare, la via colonnata lunga mezzo chilometro, l'enorme ninfeo, il mercato e il suggestivo teatro, l'enorme foro con i mascheroni (centinaia) della medusa, simbolo della città: per Leptis un giorno basta appena.

Livio Missio



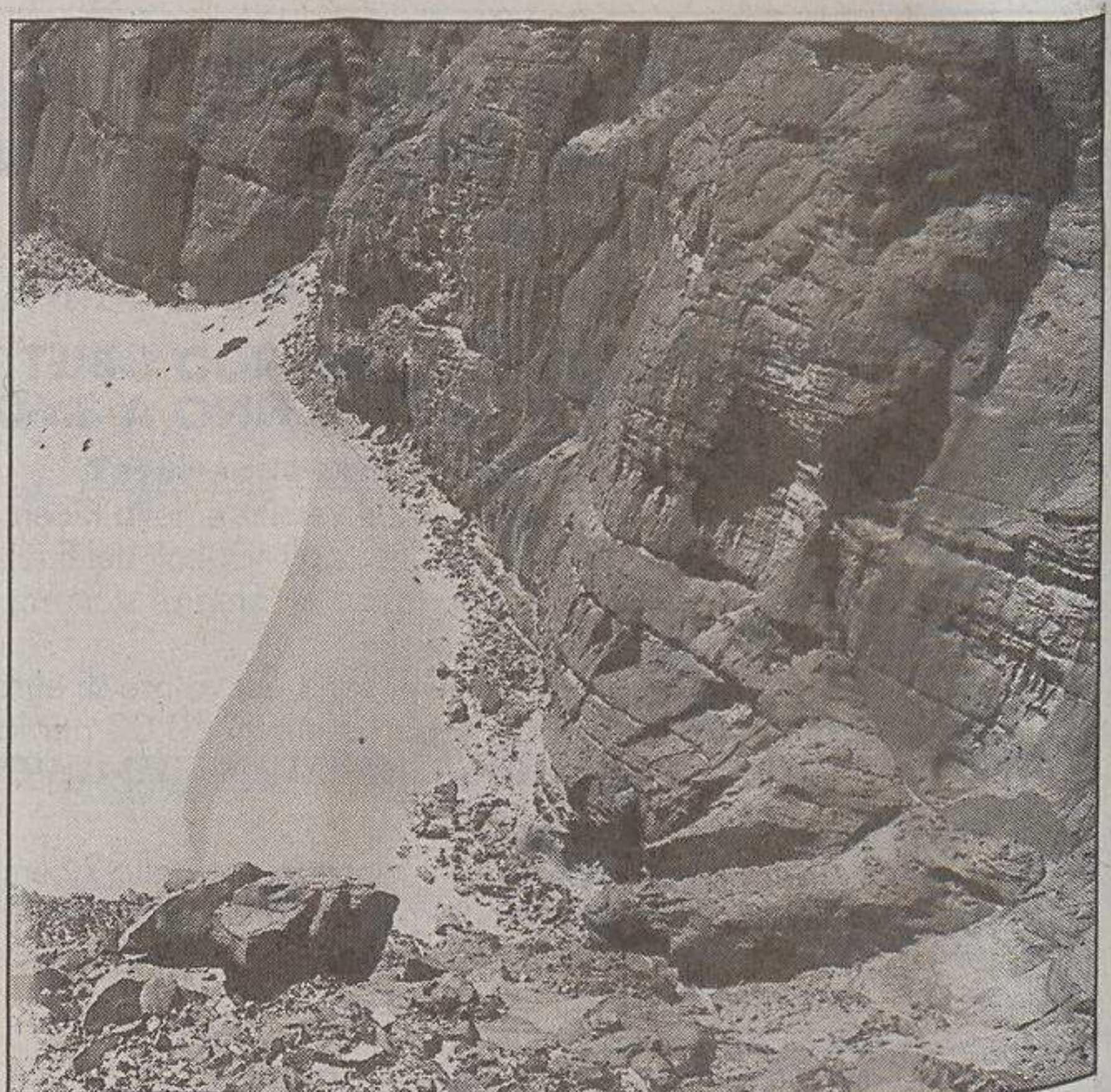
L'interno del granaio fortificato di Kawab, nel Jebel Nafusa: una struttura vecchia di molti secoli.

e vuole allargare, con fiumi ormai secchi, dune catiche e intrecciate, archi pietrificati, torrioni, pinnacoli, guglie e rocce dalle sembianze umane che nascondono e proteggono le pitture di Uan Amil o In Farden, incredibili opere

nieri che si dice abbia venduto ai romani il primo rinoceronte apparso al Colosseo. Le creste affilate del piccolo erg di Uan Kaza. L'altipiano di pietre del Messak Settafet. La necropoli scoperta appena due anni fa, con le sue mummie studiate da un'équipe multidisciplinare italiana, ennesimo mistero sahariano. Eppoi, ancora, i saliscendi mozzafiato sulle dune. Le piante del deserto, dalla zila che sfama i dromedari alla colotropus che regala un ottimo cauterizzante. Le albe rosa shocking. I silenzi assoluti. Il «tetto di stelle» inimmaginabile in una città d'Europa. La «neve d'argilla» in mezzo alla sabbia. Le canzoni d'amore dei tuareg, attorno al fuoco, con il pane cotto nella sabbia e il thé forte, fortissimo.

E come dimenticare la fattoria «modello kibbutz» di Berjuj che produce cereali e ortaggi ai margini del Murzuq? L'immenso prato color «verde Irlanda», accerchiato dalle dune e innaffiato 24 ore su 24 con le acque sotterranee di un fiume fossile, è un miracolo. «Uno dei tanti del Sahara», giurano gli innamorati del deserto. I tuareg, in crocchio attorno alle jeep, tacciono e scrutano il cielo. Nuvoloso: «Potrebbe anche piovere». Potrebbe, non succede: un miracolo alla volta.

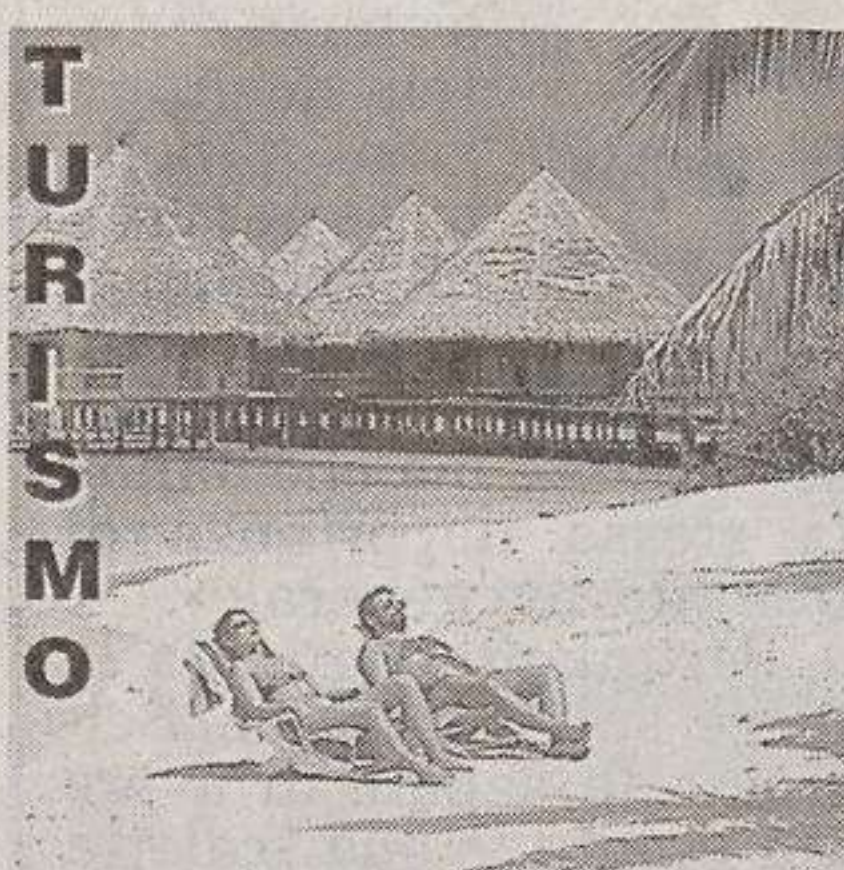
Roberta Gianf



Le pietraie di un uadi nella zona dell'Akacus, ai confini con l'Algeria, dove il Sahara è più aspro e affascinante.

gestivi del deserto e dedica mezza giornata a Tripoli. Il pacchetto parte da 1.535 euro. E resta sotto i 2 mila anche se abbinato alla visita di Leptis Magna e Sabrata. Partenze da settembre a maggio. Indispensabile il passaporto valido almeno sei me-

si. Da dimenticare bevande alcoliche e carne di maiale così come il telefonino. Da comprare, possibilmente a Tripoli dove si paga di meno, datteri e artigianato tuareg. La moneta libica è il dinaro: un euro ne vale 1,7.



### LIBIA

Abbandonati i dromedari, i mitici uomini blu accompagnano gli avventurosi turisti fra dune e uadi

## Con i tuareg fra le dune del Sahara

I gioielli artistici e archeologici del deserto: graffiti millenari, necropoli misteriose...

GHAT «Mio fratello commercia in dromedari. Ma io non sono tanto bravo a guidarli...». Barka Kati, trent'anni o poco più, altezza da cestista e occhi color pece, lo confessa con un sorriso.

Può un tuareg, un altero guerriero del Kel Ajjar, condurre con grande abilità una Toyota giapponese sulle montagne russe del Sahara e arrendersi ai ghibosi abitanti del deserto?

Ma l'uomo blu che parla un italiano perfetto «studiato a Siena» e si lancia a folle velocità sugli oceani di sabbia - sparando a tutto volume Vasco Rossi e inaggraggiando gare all'ultima duna con le jeep che danno vita al modello più recente di carovana, quello riservato a turisti e viaggiatori - non teme di stupire. Di infrangere i cliché sulla fiera stirpe dei dominatori del deserto e, subito dopo, di farli rivivere.

Quando guarda ad esempio l'edeyen di Murzuq, una distesa di sabbia grande come due Sicilie dove i venti capricciosi disegnano dune eccentriche e dove un goccio d'acqua è un sogno impossibile, l'inturbantato Barka si fonde con il paesaggio e ridiventa tutt'uno con la storia affascinante del suo popolo. I jeans che indossa in Italia anche se si sente stretto, la vita nomade che è ormai inesistente in Libia, l'arabizzazione e la modernizzazione che non risparmiano gli «uomini liberi», insidiandone le tradizioni e la lingua Tamazek, spariscono. Lui, con sovrana naturalezza, si volta. E indica sicuro il passaggio tra le dune: «Andiamo di là».

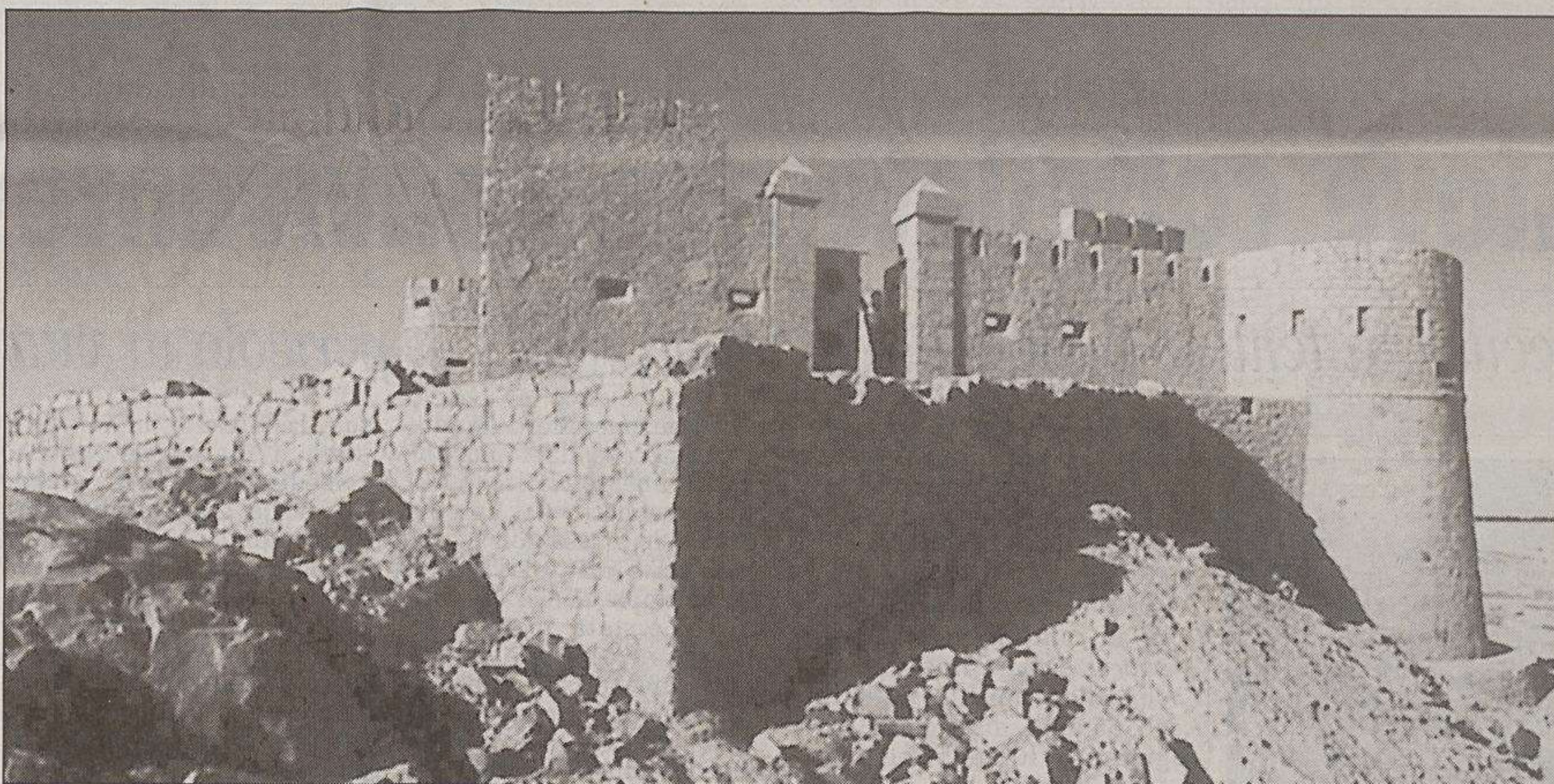
Ma come fa Barka, il tuareg che preferisce la jeep al dromedario, a leggere l'illegibile? E come fanno i suoi compagni, guide indispensabili delle mo-

derne carovane turistiche, a trovare la giusta rotta? Come fa Zaza, il capo spedizione saltato su una mina antiuomo nel Tibesti e rimasto illeso, a non insabbiarsi mai? E come fa Sulman, il silenzioso autista che propone a bordo un esaltante reggae, ad orientarsi tra i granelli infiniti? «Non è difficile. Un po' come da voi quando salite in cima a una montagna e

Il Murzuq appartiene al Fezzan libico, Sahara profondo al confine con l'Algeria, a mille e più chilometri da Tripoli. E porta all'apice l'immersione nel «padre» di tutti i deserti, quello che si vive e non si racconta, quello che purifica l'anima, quello che non si deve lasciare mai se non si vuole diventare sordi e ciechi, come scrive Mano Dayak, il tuareg «nato con

Non so se esistono. Ma so che, quando sono andato per la prima volta nel Murzuq e sono salito su una duna altissima, ho avuto un brivido: sotto c'era una buca che mi sembrava poter inghiottire tutto» racconta, irresistibile, Barka.

L'edeyen sino a pochi anni fa «vergine», perché troppo arido e troppo difficile, è tuttavia solo uno dei doni che il Sahara libi-



Ghat: il Kukemen, il forte costruito sulle rovine di un antico fortitizio turco.

cercate la discesa più agevole» risponde, serafico, Barka. E chissà se, almeno lui, ci crede.

Silvia Ercoli, la sbarazzina bolognese che «comanda» le guide tuareg e gestisce il campo tendato fisso di Dar Auis, in pieno deserto, spazza via pericolose illusioni: «Loro sono incredibili. Si orientano facilmente anche in posti dove non sono mai stati. Quando vanno via da qui, dovunque arrivino, magari a Milano, chiedono sempre come prima cosa dov'è il Nord».

la sabbia negli occhi», grande artefice della pace in Niger.

Dune alte centinaia di metri, una tavolozza incredibile di colori e, soprattutto, il fascino irresistibile del «proibito» e dell'«esplorato»: questo è il Murzuq.

Un incantesimo che non risparmia nemmeno gli uomini blu: «I nonni mi dicevano che tra le dune ci sono due città di fantasmi. Non puoi cercarle, sono loro che trovano te, con gli spiriti che le popolano.

co offre. Gli altri? Il mistero dei laghi salatissimi, incorniciati da palme da dattero e piante rigogliose, tra le dune di Ubari. I musei all'aria aperta di Ma-thendush e In Galghien che raccontano la vita di un tempo, di quando il deserto era verdissimo e le giraffe, gli elefanti, i coccodrilli e gli ippopotami si abbeveravano agli uadi allora ricchi d'acqua, cercando di sfuggire ai temibili cacciatori. I paesaggi lunari dell'Acacus, parco nazionale che l'Unesco protegge

rupestri con cui gli artisti preistorici raccontano la storia e l'evoluzione degli antichi abitanti del Sahara, a partire addirittura da 12 mila anni fa. Le rovine di Garama, la leggendaria capitale dei Garamanti, fiero popolo di carova-

I misteriosi cunicoli di Ghadames, la perla tuareg del Sahara, che racchiudono case riccamente istoriate.

### PROPOSTE

## Mauritius, perla oceanica

Definita dallo scrittore americano Mark Twain un «vero e proprio paradiso terrestre», l'isola di Mauritius nell'Oceano Indiano è ormai entrata nel «gotha» delle mete vacanzieristiche. Quasi interamente circondata dalla barriera corallina, offre al turista stupende spiagge ombreggiate da alberi di casuarina - una sorta di pino australe - tanti fiori, una lussureggiante vegetazione, confortevoli hotel e la possibilità di numerose attività sportive: windsurf, uscite a vela, pesca d'altura. In più, piacevoli escursioni alla scoperta della capitale Port Louis e dell'interno dell'isola. Mediterraneo di Milano (tel. 02/890.11.882) propone dei «pacchetti» di 8 giorni-6 notti a 1495 euro a persona (fino al 15 aprile) con volo da Milano e la sistemazione in hotel «tre stelle» con pensione completa «All Inclusive».

## Winter Marathon a Madonna

Appuntamento a Madonna di Campiglio, dal 13 al 16 gennaio 2005, per la diciassettesima edizione della «Winter Marathon», un'avvincente «Mille Miglia» in formato ridotto e in versione invernale. Una gara di regolarità per auto d'epoca - sportive e non - impegnate in una cavalcata notturna di oltre 500 chilometri su e giù dai paesi dolomiti. Partenza e arrivo a Madonna di Campiglio dove sabato pomeriggio 15 gennaio è in programma lo spettacolare «carosello» dei primi trenta equipaggi con le loro vetture sul lago ghiacciato alla presenza del pubblico pronto ad applaudire i migliori. Residencehotel di Trento (tel. 0461/933400) offre soggiorni presso l'«Ambiez Residencehotel» di Madonna di Campiglio a 350-420 euro a settimana con sistemazione in appartamenti arredati a due letti. (Per tre posti letto, 418-483 euro; per quattro, 535-619 euro).

GHAT «Dio ha creato il deserto affinché l'uomo possa ritrovare la sua anima» dice un proverbio tuareg. Provarci, ormai, non è difficile: la Libia, da quando l'embargo è stato revocato e il caso Lockerbie chiuso, scommette decisa sul turismo. Apprendisti agli investitori stranieri. Rendendo più agevoli i visti d'ingresso che, ormai, si possono fare in aeroporto. Facendo concorrenza alle mete tradizionali del Mediterraneo con la magia dei suoi paesaggi e il peso dei suoi resti archeologici.

E così le proposte degli operatori - che consigliano ancora i viaggi di gruppo anche

se il paese è ormai accessibile al turista «fai da te» - sono molteplici: Tripoli dista appena due ore di volo da Roma. E Leptis Magna, Sabrata, Cirene e Apollonia sono pronte a sedurre chiunque. Ma il Fezzan, la regione sudoccidentale «occupata» da uno dei tratti più spettacolari e variegati del Sahara, riveste un fascino particolare. Il fascino del «grande nulla» pieno di tutto dove raccogliere la sfida tuareg e partire alla ricerca di sé stessi.

Non serve essere un novello Indiana Jones per assaporare il deserto. Non più. Dar Sahara, operatore italo-libico

sbarcato nel Fezzan ancora nel 1998 sulle ali dell'entusiasmo di un ex professore veneziano di liceo, gestisce strutture ricettive definite «impensabili sino a qualche tempo fa in pieno deserto». Nell'Acacus sorge il campo fisso di Dar Auis dove le ampie tende offrono pavimento in legno e caldi piumini. A Germa, l'antica capitale dei Garamanti, si trova un albergo di standard europeo. Così come a Ghadames.

«Sahara per tutti», recita lo slogan della casa, e in effetti l'unico spirito d'adattamento richiesto - almeno per chi sceglie un approccio soft al

deserto - è quello di accettare una doccia fredda o un lungo trasferimento in jeep.

A offrire un tuffo in piena regola nel Fezzan, appoggiandosi alle strutture di Dar Sahara, una serie di tour operator italiani specialisti nella «destinazione Libia»: Antichi Splendori (tel. 011 8126715, www.anticisplendori.it), Aviomar (tel. 02 583941, www.aviomar.it), Drive Out Viaggi (tel. 02 48519445, www.driveout.it) e i Viaggi di Maurizio Levi (tel. 02 34934528, www.deserti-viaggilevi.it) propongono un viaggio che, in otto giorni, tocca i luoghi più sug-



Al volante della Frv, il nuovo monovolume compatto lungo le strade del Sud della Spagna

# La Honda moltiplica i posti

L'abitacolo è un vero e proprio salotto. Due motorizzazioni a benzina

**JEREZ DE LA FRONTERA** Non c'è due senza tre e così la Honda completa il numero perfetto della serie R-V (Recreational Vehicles), dopo la C di Cr-v che sta per Compact e la H di Hr-v semplicemente per Honda. È stata presentata ora la Fr-v con la prima lettera che i costruttori vogliono rappresentare come l'un (divertimento) o Functional (funzionalità). In sostanza un monovolume compatto come altri, ma con la peculiarità dei sei posti distribuiti su



due file. Praticamente come la Multipla, seguendo il principio che sta alla base degli occupanti di una vettura: la migliore comunicabilità. E ci sono riusciti alla perfezione con quel terzo sedile fra i due laterali bene integrato e molto funzionale grazie alla doppia disposizione a V, sia davanti sia dietro. In pratica la poltroncina che sta nel mezzo ha la

possibilità di scorrere longitudinalmente (di 27 cm l'anteriore e di 17 il posteriore); i sedili laterali di 23 cm, consentendo a conducente e passeggeri di rilassarsi in modo ottimale. In fatto di sicurezza al passeggero che occupa il posto centrale anteriore è stata riservata una particolare attenzione con l'adozione di una cintura a tre punti integrata nel sedile e protezione frontale in ogni posizione. La protezione frontale è poi garantita dal grande airbag del passeggero anteriore. La possibilità di carico va da 439 litri con i 6 passeggeri agli oltre mille

con i sedili posteriori che si piegano e scompaiono sul pavimento, liberando un piano di carico veramente piatto. Lo stile della nuova

Rf-v coniuga le tipiche linee Honda a una coda muscolosa che rende la vettura più imponente. Interessante anche il frontale (mascherina prominente con tre barrette cromate e forma allungata verso l'alto dei gruppi ottici), spiccatamente curvilineo, che prosegue per tutta la fiancata attraverso una linea di cintura costantemente in salita. Nella parte bassa del muso c'è uno spoiler profondo con un'ampia apertura centrale che si raccorda con i fendinebbia (di serie sulle versioni Executive). Un risultato complessivo cuneiforme che esprime una soddisfacente dinamicità sportiva. Le motorizzazioni per ora sono due, entrambe a benzina: una 1.7 da 125 Cv e una 2.000 da 150, abbinata quest'ultima a un ottimo cambio a 6 rapporti con la leva in posizione alta, sulla plancia. Molto funzionale.



Due immagini della nuova Honda Frv. Ci sono sei posti disposti su due file.

Il propulsore diesel arriverà in tarda primavera: si tratterà di un 2.2i-Ctdi, Euro 4, da 140 Cv, sviluppato totalmente dalla Honda e lanciato all'inizio di quest'anno sulla gamma Accord. Il 2 litri benzina che abbiamo provato lungo le

strade tortuose dell'estremo sud della Spagna è dotato sia del sistema Vtec che varia fasatura e alzata delle valvole, sia del Vtc (controllo variabile della fasatura). Adotta pure il collettore d'aspirazione a lunghezza variabile per migliorare

la coppia ai bassi regimi. Ed è veramente un bell'andare, scorrevole e silenzioso, sperimentata pure la confortevolezza delle sospensioni e la stabilità di guida che la tiene perfettamente incollata alla strada, senza richiedere mai l'intervento del controllo elettronico della stabilità. Il monovolume Fr-v (di cui non è prevista la trazione 4x4) ha due soli punti in comune con la Cr-v: il pianale e l'attacco delle sospensioni, tutto il resto è stato cambiato. Ha una garanzia di 3 anni e 100 mila chilometri e costa 19.950 euro di prezzo base (il modello Comfort con 1.7 benzina), mentre il modello top di gamma, 2.0, 6 marce, versione Executive Navigation arriva ai 28.050.

Claudio Soranzo

## LA SCHEDA

| MOTORE                        | 1.7                  | 2.0                  |
|-------------------------------|----------------------|----------------------|
| Cilindrata                    | 1668 cm <sup>3</sup> | 1998 cm <sup>3</sup> |
| Potenza max CV                | 125                  | 150                  |
| Coppia max Nm/g               | 154/4800             | 192/4000             |
| PRESTAZIONI                   |                      |                      |
| Velocità max                  | 182                  | 195                  |
| Accelerazione 0-100 km/h      | 12,3                 | 10,5                 |
| CONSUMI CARBURANTE (l/100 km) |                      |                      |
| Urbano                        | 9,3                  | 1,7                  |
| Extraurbano                   | 6,5                  | 7,3                  |
| Combinato                     | 7,5                  | 8,9                  |

Con un motore grintoso ma parco nei consumi Aprilia «Sr», un cinquantino tutto pepe che assomiglia alle moto create per la pista

**VENIZIA** Chi l'ha detto che i cinquantini sono morti? Chi ha scritto il «de profundis» dei ventesimi di litro senza interpellare i giovanissimi? Chi ha dato per sepolto i motori a due tempi anche nelle cilindrata minime? È innegabile che i veicoli a due ruote da 50 cc abbiano subito negli ultimi anni un calo notevole nelle vendite italiane, a tutto vantaggio dei «targati» più grandi, ma secondo noi il problema stava a monte. Il mercato infatti era drogato, finto, fasullo, stupido. I «cinquantini» si vendevano come l'acqua minerale perché lì si poteva condurre senza patente e senza casco. Quando la legge ha cominciato a mettere ordine nel Far West delle due ruote, ecco che il mercato prima è crollato, ma poi si è riallineato: meno cinquantini e più «125» e «250».

Ma i ragazzi di 14 anni, la livrea «racing» non è certamente «seriosa», ma questo veicolo è comunque nato per i giovanissimi e quindi è stato disegnato e colorato per venire incontro alle loro aspettative. Comunque è divertente guidarlo anche se si è più «adulti»: una sorta di secondo da moto da usare nel caos del traffico. In definitiva: in un mercato sempre più selettivo l'«Sr 50» di Aprilia crea una nicchia molto interessante. La Piaggio, nuova proprietaria di Noale, è avvisata: la specificità veneta è un patrimonio da valorizzare.

Roberto Carella

## LA SCHEDA

| MOTORE         | monocilindrico a due tempi |
|----------------|----------------------------|
| Cilindrata     | 49 cc                      |
| Raffreddamento | a liquido                  |
| Ammissione     | lamellare                  |
| Avviamento     | elettrico                  |
| Cambio         | convertitore automatico    |
| Freni          | dischi da 190 mm.          |
| Pneumatici     | tubless 130/60 x 13"       |
| Serbatoio      | 7 litri                    |
| Omologazione   | Euro 2                     |

con il loro bravo patentino, vogliono il loro cinquantino. E lo vogliono potente, veloce, agile, ben frenato, raffreddato a liquido... Insomma, lo vogliono simile a una moto vera. E su questa falsariga Aprilia ha plasmato l'«Sr 50 R» Factory, parente stretto di quella Rsv 1000 R Factory che è in vendita ai sogni di ogni appassionato.

Test di guida della «25» nei grandi viali della circonvallazione milanese: non solo restyling, ma anche modifiche tecniche

# La Rover rinnova il look. E punta ai giovani

Prezzi «dimagriti», attenzione alla sicurezza ma l'aria condizionata non è di serie sulla «base»

**MILANO** Con la Rover 25 in versione Classic abbiamo percorso i grandi viali della circonvallazione esterna milanese che attraversano i quartieri delle metropoli una volta considerati periferici, fiancheggiati da splendidi palazzi dell'inizio '900. Non presenta novità meccaniche rispetto al precedente modello, sfoggia un restyling che la «svечchia». Oltre al paraurti ridisegnato, si nota nel frontale il taglio differente dei due gruppi ottici con doppi fari alogeni, coperti da nuove lenti che garantiscono più visibilità. Il paraurti posteriore è stato, invece, aumentato in altezza in modo da contenere la targa. Allegra è il nuovo badge rosso-Rover fissato sui cerchi in lega che, a loro volta, mostrano un disegno inedito. Piccoli ritocchi alla carrozzeria per una vettura che comincia a sentire il peso degli anni, non solo

a livello tecnico ma anche stilistico e che per mantenersi stretta la cerchia di clienti affezionati al marchio punta molto su una gamma di prezzi riposizionata verso il basso (si parte dai 10.980 euro della 3 porte 1.1 Entry) e su allestimenti più ricchi. Su tutte le versioni della nuova Rover 25 sono infatti montati di serie i cristalli atermici, l'ABS con EDB, i poggiatesta anteriori regolabili, lo schienale del sedile posteriore frazionato, l'antifurto con immobilizer, la chiusura centralizzata, con telecomando e regolazione elettrica dell'altezza dei fari. Penalizzante la scelta di montare il climatizzatore solo a partire dalla versione Plus (900 euro in più) così come gli alzacristalli elettrici anteriori. Tra i vari optional da segnalare le sospensioni sportive per una guida più scattante.

Le numerose piccole modifiche migliorative di questa «25», però, non si esauriscono all'esterno della vettura. Nuovo è anche il sistema di chiusura e di apertura delle portiere, operato da un telecomando con un codice che non è possibile registrare e che si riprogramma ogni volta che viene usato. Questo sistema, mentre dà vantaggi contro i ladri d'auto, può creare problemi a chi non si preoccupa velocemente di mettere in moto dopo essere entrato in vettura: ci sono 30 secondi di tempo per inserire la chiave ed evitare che l'allarme si innesci (nel qual caso bisogna riaprire e chiudere le portiere utilizzando il telecomando). All'interno della vettura si nota che il pedale del freno è stato abbassato: un accorgimento, questo, che dà maggiore sensibilità della frenata. Nel cruscotto spicca l'inserito color legno in cui sono sistemate le quattro bocchette d'aria rotonde, che contrasta con le plastiche interne assolutamente fuori dallo stile inglese. Accanto al freno a mano si trovano, in posizione scomoda, i comandi degli alzacristalli elettrici. Difficili da usare soprattutto per chi ha delle mani vigorose: è troppo scarso lo spazio tra questi e la leva. Anche il mobiletto centrale risulta essere un po' ingombrante in quanto, sponendo, ostacola l'uso dei portabicchieri. Gli interni con i sedili profilati di tipo sportivo, vantano una discreta qualità di assemblaggio e l'abitabilità è confortevole anche per i passeggeri accomodati posteriormente.



Nuovo look per la Rover 25 che ora si indirizza verso un pubblico giovanile.

Il bagagliaio è abbastanza capiente e di facile accesso. Il motore della vettura provata, il «millequattro» da 103 CV, grintoso come al solito e un po' rumoroso all'avvio, non ha difficoltà a far scattare la «25» nelle strette vie meneghine, spesso bloccate dal traffico intenso.

Maddalena Donelli

## LA SCHEDA

| MOTORE                        | 1.4                     |
|-------------------------------|-------------------------|
| Cilindrata                    | 1396 cm <sup>3</sup>    |
| Cilindri                      | 4 in linea              |
| Allesaggio x corsa (mm)       | 75 x 17                 |
| Potenza max CV (kW)           | 84 (62) a 6.000 g/m     |
| Coppia max kgm (Nm)           | 112,2 (110) a 4.500 g/m |
| PRESTAZIONI                   |                         |
| Accelerazione 0-100           | 12"9                    |
| Velocità max km/h             | 180                     |
| CONSUMI CARBURANTE (l/100 km) |                         |
| Urbano                        | 8,8                     |
| Extraurbano                   | 5,3                     |
| Misto                         | 6,6                     |

## LA RUBRICA

È finito lo spauracchio delle decurtazioni sulla patente e non è detto che ci siano meno incidenti

# I punti non fanno più paura

Sono molto curioso di analizzare le statistiche degli incidenti del 2004, da confrontare con quelle del 2003. La curiosità mi assale perché ho appena visto quello precedente, cioè 2003 su 2002, che riporta un'abbassata trionfale diminuzione dei morti di 700 unità. E' certamente una bella cosa, ma a mio parere vi è un vulnus. Ci ricordiamo che immediatamente dopo l'introduzione della patente a punti, tutti noi automobilisti siamo per incanto diventati buonissimi e bravissimi.

I famosi luglio e agosto 2003, mesi, in tempi precedenti, tipicamente cruenti, complice l'esodo estivo, hanno registrato un'incridibile diminuzione degli incidenti. Da qui meno morti e feriti. E' mia sensazione, ma purtroppo non solo mia, che passato il primo momento, tutti, od almeno molti, si siano adattati e non abbiano più subito l'effetto deterrente della perdita di punti. Quindi, quando confronteremo i dati di quest'anno con quelli dell'anno precedente, ci potranno essere delle sgradevoli sorprese. Speriamo di no.

Uno dei motivi di tale stato di cose, a mio parere, è che il recupero dei punti persi è fin troppo facile. Due anni senza infrazzioni ripristinano automaticamente tutti i venti punti, un corso di dodici ore, senza obbligo di esame finale, restituiscono sei punti (per la patente B). Quindi viene meno lo spauracchio.

Un accenno ancora sui corsi di recupero: insegnano nuovamente i segnali e le norme di comportamento in generale. Non è previsto approfondire il caso parti-

colare e personale di chi ha perso i punti, per capire perché è successo. E' questo il punto che bisognerebbe approfondire. Insomma, una norma giusta, applicata male. Giorgio Cappel

## IN BREVE

Analizzate in Germania 28 Case Soddifazione del cliente Toyota al primo posto, Mazda seconda, Subaru terza

**FRANCOFORTE** 28 case automobilistiche e 119 modelli di auto sono stati i protagonisti della annuale classifica di soddisfazione del cliente in Germania, stilata analizzando le opinioni di 24.483 automobilisti che hanno acquistato una vettura nuova tra il 2001 ed il 2002. Toyota, la prima in classifica, ha conquistato 844 punti, Mazda 816 mentre per Subaru, terza, i punti conquistati sono stati 815.

**Record Volkswagen: è stata prodotta la Passat numero 13 milioni**

**EMDEN** Il 13 settembre 2004, dallo stabilimento di Emden in Germania, è uscita la 13 milionesima Passat. Era l'estate del 1973, quando la Passat portò la Volkswagen nell'era della trazione anteriore; 31 anni dopo, la Casa automobilistica tedesca celebra questo prestigioso traguardo. I dati di vendita: 13 milioni di esemplari prodotti, pari a 1.149 unità consegnate al giorno per oltre 30 anni.

**Daimler Chrysler: a tutto gas la fabbrica della Classe C Assorbita l'intera capacità dello stabilimento**

**ROMA** La produzione di Mercedes-Benz Classe C viaggia a pieno regime, assorbendo l'intera capacità degli stabilimenti DaimlerChrysler: da quando questo modello è stato presentato, nella primavera del 2000, è stato prodotto in oltre 1,5 milioni di esemplari. La richiesta di Mercedes-Benz Classe C è tutt'oggi molto sostenuta: le versioni berlina, station wagon e coupé infatti continuano a far registrare record di produzione.







## OGGI

**Il Sole:** sorge alle **7.44**  
tramonta alle **16.41**  
**La Luna:** si leva alle **8.11**  
cala alle **16.21**

2.a settimana dell'anno, 10 giorni trascorsi, ne rimangono 355.

## IL SANTO

**Sant'Aldo eremita**

## IL PROVERBIO

**Chi più sa, più dubita.**

## MAREE

**Alta:** ore 8.51 **+51** cm  
ore 22.40 **+39** cm  
**Bassa:** ore 3.15 **-9** cm  
ore 13.46 **-74** cm

## DOMANI

**Alta:** ore 9.36 **+51** cm  
**Bassa:** ore 4.02 **-12** cm

## TEMPO

**Temperatura:** 6,7 minima  
**8,1** massima  
**Umidità:** 92 per cento  
**Pressione:** 1033,5 in diminuzione  
**Cielo:** coperto  
**Vento:** 5 km/h da W  
**Mare:** 10,3 gradi

## Vista Più

ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1  
TEL. 040.54374

## TRIESTE

Cronaca della città

## OCCHIALI NUOVI?

LUNEDÌ APERTI!

Vista Più

# Falso medico prescrive per telefono ricette mortali

A un'anziana raccomanda iniezioni endovena di alcol. Appello della Questura: «Segnalateci altri casi»

Gli investigatori stanno cercando di capire come l'uomo sia riuscito a entrare in possesso delle informazioni cliniche sulle pazienti

«Signora se vuole guarire deve cambiare cura, quella vecchia non va più bene. Le telefono dal Burlo Garofolo per consigliarle un'iniezione di alcol denaturato in una vena del braccio».

Questo in estrema sintesi il messaggio telefonico ricevuto ieri mattina da una donna non più giovane. Identiche chiamate hanno raggiunto altre cinque signore che autonomamente si sono poi rivolte al 113 segnalando l'inquietante intrusione nella loro vita e l'ancora più pericoloso «consiglio terapeutico» del sedicente medico del Burlo.

L'alcol iniettato nella siringa nella vena del braccio avrebbe provocato un coma etilico immediato congiunto a una depressione respiratoria. Più che probabile il decesso in mancanza di immediati e mirati soccorsi.

La squadra mobile già ieri mattina ha avviato un'inchiesta che sembrava facile perché il sedicente medico del Burlo si era presentato fornendo nome e cognome. Ma quello fornito era un nome fittizio, di copertura: nessun medico che lavora a Trieste all'ospedale infantile o in altre strutture sanitarie si chiama nel modo indicato. Un killer telefonico è dunque in agguato. Non sembra mirare ai soldi delle «pazienti», non cerca di insinuarsi nelle loro abitazioni. Vuole solo spargere inquietudine, paura, dolore e sofferenza. Forse lo ha ispirato la vicenda torinese della morte di un bambino in

ospedale a causa di uno scambio di fiale.

Fortunatamente ieri nessuna delle vittime potenziali ha seguito i suoi consigli terapeutici ma qualche anziana potrebbe cadere oggi o domani nella trappola.

Le indagini si stanno svolgendo ma per individuare il telefonista killer servirà tempo perché la procura dovrà autorizzare la polizia ad acquisire nei computer della Telecom i tabulati delle telefonate giunte ieri alla sei donne.

Poi si vedrà. Se il sedicente medico ha chiamato da una cabina magari posta fuori provincia, l'individuazione sarà ancora più macchinosa e lenta. Certo è che l'uomo si è dimostrato ben informato sulle più recenti



Il Burlo Garofolo. Il falso medico afferma di lavorare nell'istituto di via dell'Istria.

malattie delle sei malcapitate signore. Come abbia acquisito queste informazioni riservate e del tutto personali, al momento è un mistero che arrovela la squadra

mobile: tante sono le piste che in astratto posso essere percorse.

Gli investigatori per fare chiarezza hanno chiesto alle donne il nome del loro me-

dico curante. Lo hanno fatto pensando a una possibile intrusione del telefonista killer nel computer di un medico di famiglia. La pista si è rivelata impraticabile: nes-

sun risultato. Ognuna delle sei donne era assistita da uno specialista diverso. La Mobile ha pensato allora a un ricovero sincrono di alcune delle sei donne in uno stesso reparto d'ospedale. Anche questa pista è caduta. Nulla sembra accomunarle.

Gli investigatori hanno pensato all'intrusione del sedicente dottore in qualche farmacia o nell'ufficio dell'Inps dove i lavoratori dipendenti devono depositare una delle due copie del certificato di malattia redatto dal medico di famiglia. E si potrebbe continuare a lungo nella ricerca. Non esistono sistemi di protezione assoluta dei dati «sensibili». Tantomeno del contenuto delle cartelle cliniche. Vi sono sempre dei punti deboli e il telefonista li ha individuati.

Il sedicente medico potrebbe anche aver agito con sagacia ed abilità, facendo dichiarare come un illusione alla sei «pazienti» - senza che queste se ne accorgessero - la patologia per cui erano in cura. Ma è difficile pensare a sei «scivolate» con-



Dalla Questura parte un appello alle pazienti contattate.

temporanee senza un contatto personale e diretto ma solo telefonico.

Va anche tenuto conto che nei primi giorni dello scorso dicembre numerose

anziane erano state contattate telefonicamente da un altro medico che si spacciava per dipendente del Burlo. «Lei è malata. La sua è una patologia rara. Le consiglio alcuni farmaci e la informo che nei prossimi giorni verrò a casa sua ad effettuare un prelievo».

I carabinieri avevano sentito alcune delle pazienti che avevano confermato il tentativo del «medico» di entrare nelle loro abitazioni. Anzi sembra che qualcuna abbia anche sborsato somme ingenti per quei «prelievi». Tutte comunque erano state ricolocate al Burlo. Ora, a un mese di distanza, lo scenario è cambiato radicalmente. Il telefonista non cerca soldi. Non chiede di entrare in casa. Consiglia «cure» che possono uccidere.

Claudio Erne

Lunga la serie di episodi in cui delinquenti hanno attirato le vittime nascondendosi dietro un camice bianco

## L'inganno fa leva sul timore delle malattie

Fingersi medici e usare l'indubbio potere di credibilità che ogni camice bianco possiede è un atto che le cronache registrano con frequenza non solo in Italia. I reati che più frequentemente vedono imputati falsi medici sono a sfondo sessuale

oppure truffe. In regione non risulterebbero altri casi di sedicenti dottori che abbiano suggerito cure letali.

A Niverville in Borgogna poco più di un anno fa la polizia aveva individuato un falso medico che abusando del ruolo che si era attribuito, aveva attirato nel suo «am-

bulatorio» per visitarli un buon numero di vecchietti. E ne aveva violentati due di 90 e 93 anni. Nella sua abitazione gli inquirenti avevano trovato un campionario di foto di anziani nudi e seminudi. Il «medico» dopo l'arresto era stato sottoposto a perizia psichiatrica.

Un ragioniere residente all'Aquila contattava giovani donne in cerca di lavoro e prometteva loro un posto nel suo ambulatorio in cambio di prestazioni sessuali. Una ventina le vittime. Il ragioniere usava come copertura il vero nome di un ignaro medico che a salva-

guardia della sua onorabilità lo ha denunciato. A Torino invece ha lavorato per anni un falso ginecologo con una clientela di 500-600 donne. Faceva diagnosi, assisteva future mamme nella gestazione.

A Genova un barelliere si è finto medico e ha affittato per mesi viste a domicilio con solerzia e puntualità. E' stato smascherato perché dopo essere diventato il medico di fiducia di una coppia di coniugi ne ha sedotto la moglie.

## Oggi i tecnici dell'Arpa ufficializzeranno al sindaco i valori delle polveri sottili registrati nel fine settimana

### Dipiazza: «Smog, pronti a chiudere il centro»

«Ma resto della mia idea: non serve a niente». Lo stop inizierebbe da domani

### Notte brava a Duino-Aurisina

#### Denunce e multe a raffica

A tappeto. Per sei ore l'altra notte la zona di Duino-Aurisina è stata battuta dai carabinieri. Dalla caccia ai guidatori ubriachi, fino ai controlli nei locali pubblici. Posti di blocco sono stati effettuati sia nei pressi del confine ma anche lungo la provinciale Carsica e in centro ad Aurisina. In totale sono stati fermati 52 veicoli. I controlli hanno riguardato 77 persone.

Ci ha rimesso la patente K.P., 21 anni, residente a Duino. E' stato trovato alla guida della sua auto mentre era completamente ubriaco. Quando è uscito dal posto di guida barcollava. Ma altri guai li ha avuti anche un automobilista che si era dimenticato di fare revisionare la propria vettura immatricolata qualche

anno fa. Nella notte le pattuglie dei carabinieri hanno bloccato anche altri «piloti» che pigiavano il piede sul pedale dell'acceleratore superando abbondantemente i limiti di velocità. Altre multe, altri punti della patente volatilizzati.

Nel corso dell'operazione sono stati anche controllati numerosi locali pubblici della zona aperti fino a tarda ora. Sono stati verificati i documenti degli avventori che in quel momento erano presenti. Ma i militari hanno pure controllato i permessi dei vari gestori.

Nel controllo a tappeto sul territorio sono stati impegnati oltre una ventina di militari della compagnia di Aurisina, con sei pattuglie in macchina.

«Alle 8.30 chiamerò i tecnici dell'Arpa per verificare se ci sono stati altri sforamenti della soglia di pm10 in città. E in questo caso non potrò che firmare l'ordinanza di chiudere domani il centro alle automobili anche se, continuo a ripeterlo, il blocco del traffico per me non serve proprio a nulla».

Lo annuncia il sindaco Roberto Dipiazza. Il suo primo impegno odierno è con i responsabili dei rilevamenti delle polveri sottili. Gli stessi che hanno registrato valori oltre la soglia sia nel giorno dell'Epifania che venerdì scorso. La legge impone lo stop al traffico dopo tre giorni consecutivi di sforamenti e in assenza di variazioni meteorologiche rilevanti. E stamani l'Arpa ufficializzerà al sindaco i dati registrati sabato e ieri.

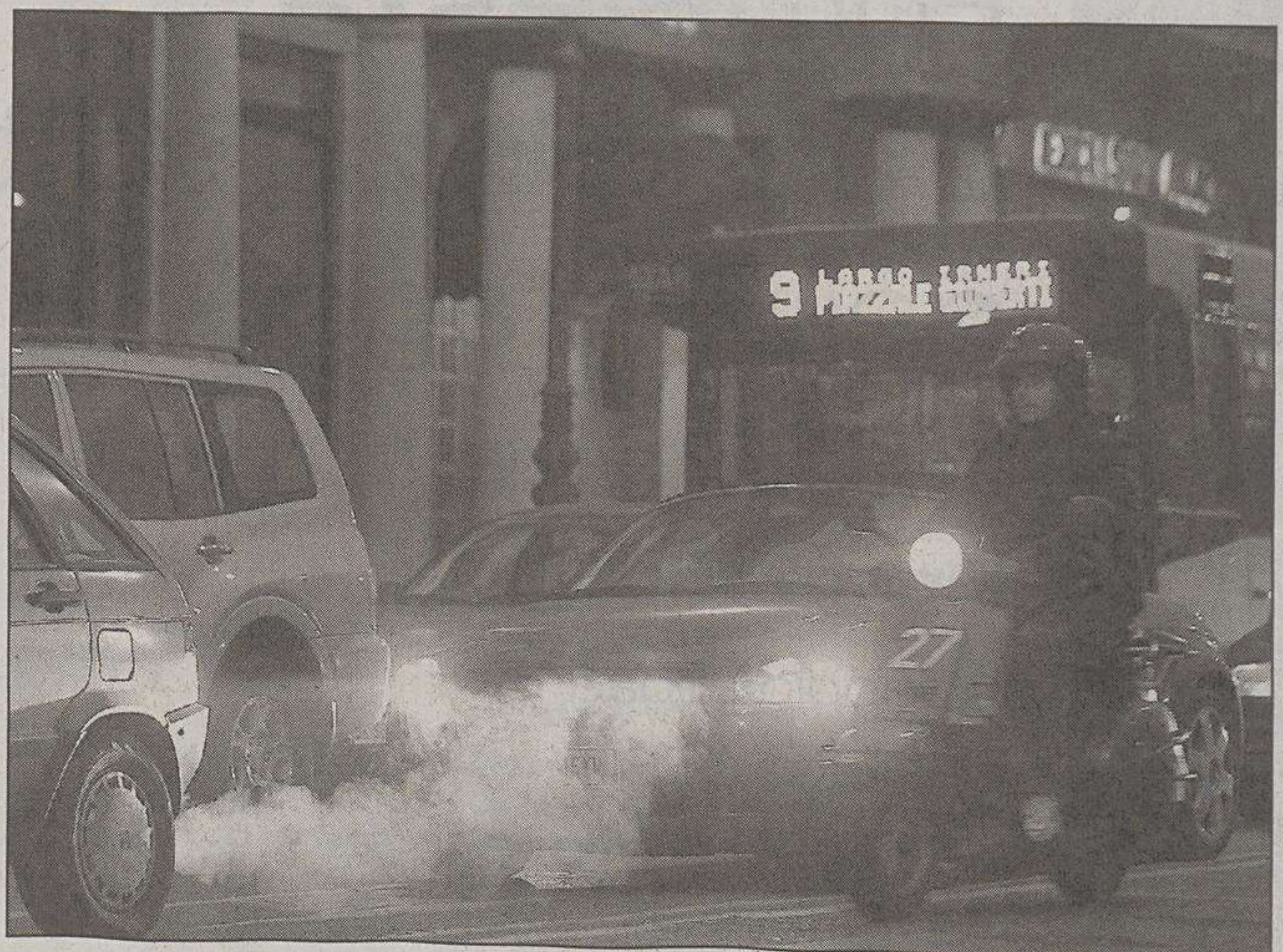
Spiega ancora Dipiazza: «Lo sanno tutti che l'inquinamento nelle condizioni meteo di bassa pressione non è provocato che in minima parte dal traffico automobilistico, ma piuttosto dalle caldaie del riscaldamento e dalle fabbriche come la Ferriera. E lì che bisogna guardare. Per questo - sono sempre parole di Dipiazza - chiederò anche al-



la direzione della Ferriera di limitare in questo caso il più possibile la produzione di carbon coke».

Poi il primo cittadino, al centro di una querelle con l'assessore all'Ambiente Maurizio Ferrara (che venerdì scorso aveva già predisposto un'ordinanza di chiusura, non firmata da Dipiazza, ndr) incalza: «Mi devono spiegare anche perché a Muggia dove non c'è un ri-

levante flusso del traffico viene registrato un livello di inquinamento ben oltre la soglia. E poi devono anche dirmi come mai noi abbiamo dieci centraline di rilevamento, quando per esempio a Bologna ce n'è solo una. E a Monfalcone non mi vengano a dire che i valori sono più bassi di Trieste. Lì non c'è nemmeno una centralina. A Trieste siamo rigorosi e ciò spesso



Nuvole di gas di scarico provenienti da automobili nelle strade del centro.

ci penalizza. A Mestre muoiono di inquinamento...».

Gli fa eco l'assessore alla polizia municipale Fulvio Sluga. Dice: «E' chiaro che se il tempo si mantiene come è stato negli ultimi due giorni, dovremo prendere dei provvedimenti. Domani (oggi, ndr) si riunisce anche la giunta e penso che prenderemo una decisione collegiale. Ma anche se chiudiamo la città alle auto non credo servirà a molto. Questi sono solo dei palliativi. Voglio anche dire che queste decisioni devono far parte di un piano generale

che riguarda tutta la regione. Non è possibile che se Trieste è chiusa non lo siano Udine e Monfalcone».

Gli esperti meteo non danno speranze. «Non mi aspetto drastici cambiamenti della situazione meteo», dice Massimo Ongaro della società Meteopoint. «Fino a giovedì ci saranno nebbie, nuvole basse e foschia. E queste, lo sappiamo, sono le condizioni ideali per l'aumento delle polveri sottili. Solo giovedì pomeriggio la situazione cambierà. Prevediamo bora moderata, ma anche un brusco abbassamento della tempe-

ratura». «Il tempo rimane stazionario. E questo non lascia prevedere almeno fino a metà della settimana nulla di positivo sul fronte smog», conferma il comandante Gianfranco Badina, dell'Istituto Nautico.

«Noi siamo pronti a chiudere la città quando arriverà l'ordinanza. Aspettiamo le decisioni del sindaco», dice l'operatore del centro radio dei vigili urbani. «Le centraline stanno lavorando. Quando avremo i dati li comunicheremo al Comune», dichiara secco un tecnico dell'Arpa.

Corrado Barbacini



Saracinesche aperte in corso Italia, via Mazzini, via San Nicolò, piazza della Borsa e piazza dell'Unità

# Saldi, negozi aperti solo in centro

Un certo movimento c'è stato ma il test della voglia di acquisti è atteso per domani



Uno dei negozi che hanno tenuto aperto anche ieri.

In taluni casi i ribassi sono molto accentuati, al punto che qualche acquirente ha commentato: «Sembra di essere tornati ai prezzi in lire»

Negozi aperti, ma solo in centro. La domenica dei saldi ha visto circoscritti i suoi confini alle vie che i triestini tradizionalmente scelgono per la passeggiata festiva, cioè corso Italia, le vie Mazzini e San Nicolò, piazza dell'Unità e piazza della Borsa. La periferia non è stata toccata dall'iniziativa avviata dalle organizzazioni di categoria per prolungare alla domenica il primo fine settimana dei ribassi.

Ieri pomeriggio bastava allontanarsi di qualche centinaio di metri dall'area indicata, per ritrovare la consueta atmosfera delle giornate

di festa, con le saracinesche dei negozi abbassate e solo qualche sparuta insegna accesa, soprattutto di bar e pizzerie, che alla domenica scelgono di lavorare per catturare la poca clientela in giro.

Di conseguenza il volume d'affari, piuttosto interessante nelle giornate di venerdì e sabato, si è drasticamente ridimensionato sia nel valore complessivo che nelle realtà individuali.

La voglia di spesa dei triestini, rivelatasi piuttosto forte all'avvio della stagione delle occasioni, si sta insomma affievolendo. Del resto era inevitabile che, dopo la

prima caccia agli sconti, la domenica costituisse un momento di stasi. Ciò non significa che chi ha fatto lo sforzo di aprire la propria attività ieri non abbia avuto ragione. Un certo movimento c'è stato e i registri di cassa hanno girato parecchio. Ma per vedere un nuovo assalto, o qualcosa di simile, ai negozi bisognerà aspettare martedì. Oggi, infatti, saranno in parecchi i negozianti che faranno una sosta, magari ridotta al mattino. Il lunedì pomeriggio sono in tanti ad aprire con regolarità, perciò qualche insegna si accenderà alle 15.30.

L'appuntamento più atteso è però fissato per domani, quando saranno rientrati in città anche coloro che hanno prolungato la ferie per le festività, che si affacceranno

così sul palcoscenico delle occasioni. Va anche rilevato che il calo delle vendite, che ha accompagnato il comparto commerciale triestino per tutto il 2004, con una breve parentesi di ripresa a Natale e Capodanno, permette di trovare adesso nei negozi una buona offerta di capi d'abbigliamento e di calzature.

Ciò che non è stato venduto negli ultimi dodici mesi viene insomma proposto adesso, a tutto vantaggio di chi compra. E i ribassi che si stanno registrando sono in qualche caso molto accentuati. Ieri qualche acquirente ha fatto questo commento: «Sembra di essere tornati ai prezzi in lire, prima dell'aumento determinato dall'introduzione dell'euro».

u. sa.

Bucci replica a Antonaz

## «Il Museo della scienza ha già una destinazione: il nuovo Campo Marzio»



L'edificio destinato a Era.

«Il Comune ha già individuato il suo Museo della scienza. Non all'ex Pescheria ma nel palazzo destinato a ospitare il centro di calcolo delle Ferrovie in Campo Marzio. L'assessore regionale Roberto Antonaz giunge "fuori tempo massimo"». Parole dell'assessore comunale all'Economia e turismo Maurizio Bucci. Il riferimento è all'incontro in Municipio tra il sindaco Dipiazza e Antonaz nel corso del quale l'esponente regionale aveva proposto di creare un Museo della scienza nell'ex Pescheria centrale.

«Il Comune - afferma Bucci - sta lavorando per realizzare un grande centro di divulgazione scientifica per la cui promozione è stata costituita l'Associazione Trieste Science Centre Fvg della quale fanno parte anche le istituzioni locali (Comune, Provincia e Area di Ricerca). Il primo tassello è rappresentato dall'Immaginario scientifico, il secondo dalla sede permanente di Era-Esposizione di ricerca avanzata realizzata da Globo comunicazione scientifica, una realtà con oltre 14 anni di esperienza nel settore. Il Comune - prosegue Bucci - ha individuato come sede il palazzo sulle Rive di fronte alla piscina Acquamarina di Campo Marzio, in una zona destinata dal Piano urbanistico cittadino ad area culturale, congressuale e di servizi, quindi soggetta ad un grande sviluppo con il trasferimento altrove del mercato ortofrutticolo e la conseguente riqualificazione dell'area».

La procedura di concessione, secondo la ricostruzione dell'assessore comunale, è già avviata. «Ringrazio l'assessore Antonaz per aver pensato a Trieste, seppure in ritardo - conclude Bucci - ma la città sa muoversi con le sue gambe e le sue professionalità: peraltro lo invito a un incontro per analizzare possibili sinergie allo scopo di sviluppare e promuovere assieme la divulgazione scientifica».

## Round Table, da Trieste il via ai fondi per India e Sri Lanka

Parte da Trieste l'iniziativa di solidarietà della Round Table a favore delle popolazioni del Sud est asiatico recentemente colpite dallo tsunami. L'argomento principale discusso nel corso del congresso internazionale «Central Tabler's Meeting», che ha visto impegnati in città, nel corso del fine settimana, i rappresentanti di tutti i comitati della Round Table d'Europa, è stato proprio quello relativo alle modalità per poter raccogliere fondi da destinare a quelle regioni.

Tutti gli ottantacinque delegati presenti, in rappresentanza di una quindicina di Paesi europei, si sono dichiarati d'accordo nell'assumere personalmente il compito, ciascuno per la propria area di competenza, di allestire raccolte di danaro da inviare poi in India e Sri Lanka.

«In questi due Paesi - è stato spiegato al termine del meeting - abbiamo dei soci della Round Table che saranno i destinatari dei fondi e si occuperanno della distribuzione e dell'impiego delle risorse».

La Round Table è infatti un'organizzazione di servi-

ce internazionale, riservata a persone che non hanno ancora raggiunto i quarant'anni «e in questo specifico frangente - hanno sottolineato - il nostro impegno può assumere una precisa e concreta connotazione».

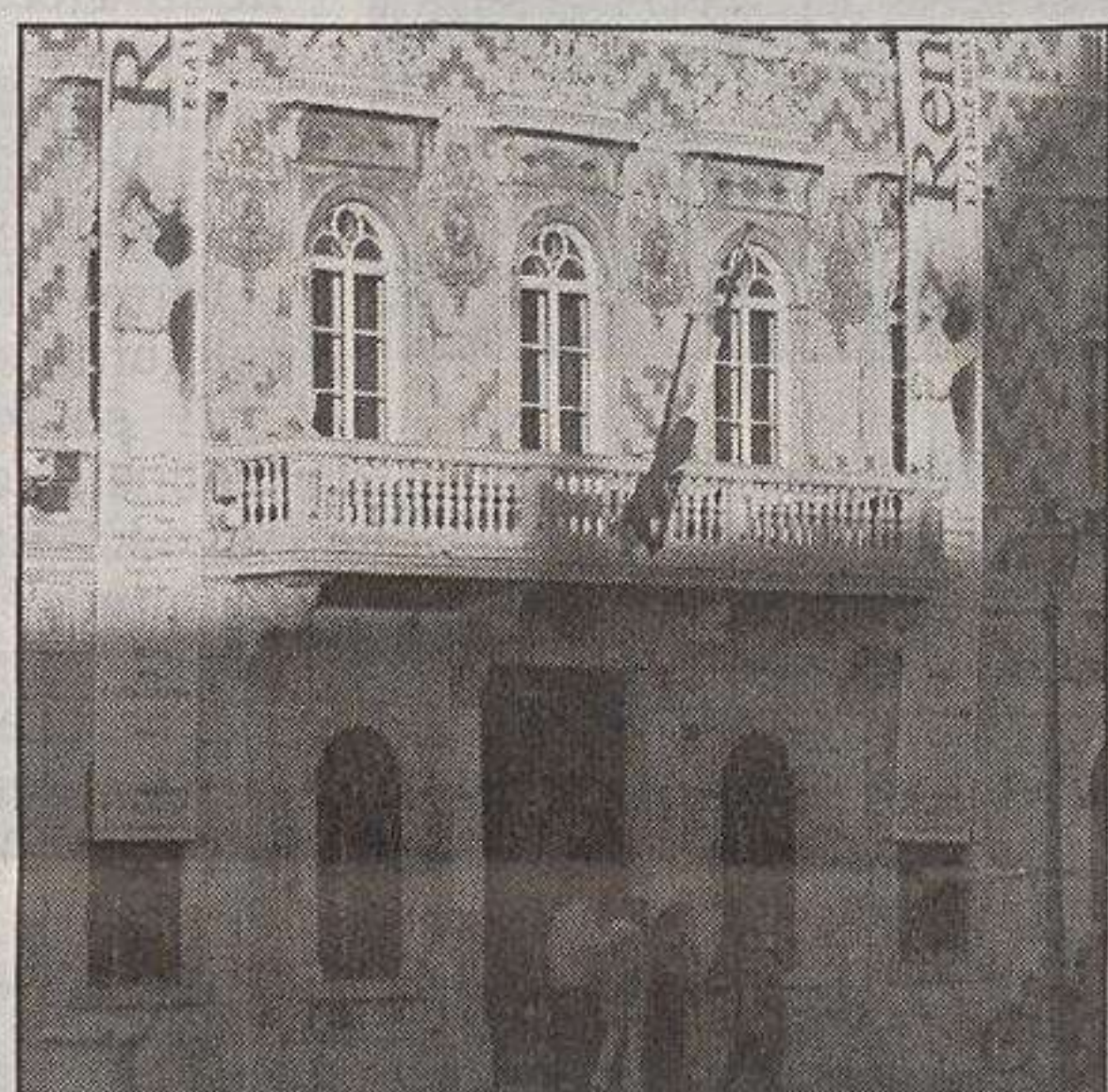
Nulla potranno fare invece in maniera così diretta a favore delle popolazioni degli altri Paesi colpiti, in quanto non esiste una rete di soci della Round Table in Indonesia e nelle altre regioni devastate dall'onda assassina.

«Abbiamo fatto un notevole sforzo per portare a Trieste questa manifestazione - ha spiegato al termine dei lavori Maurizio Giudici, esponente locale dell'organizzazione - e l'esito ci è apparso particolarmente significativo». Nel corso del meeting tutti i soci della Round Table sono stati ricevuti dal sindaco Roberto Dipiazza e dal presidente del consiglio comunale Bruno Sulli, durante una breve cerimonia svolta in Municipio.

I prossimi appuntamenti ufficiali per i soci della Round Table sono stati fissati a marzo in Tunisia e a giugno in Estonia.

## Tre pianoforti meccanici ritornano a suonare

Un concerto con strumenti musicali meccanici. E quello che verrà presentato oggi alle 17.30 nella sede del Civico museo teatrale «Carlo Schmidl», a palazzo Gopcevic, in occasione dell'Inner Wheel Day. Gli strumenti musicali meccanici fanno parte della collezione



Palazzo Gopcevic

Giordano Minardi di proprietà del Museo «Carlo Schmidl» e sono stati restaurati grazie al contributo dell'Inner Wheel Club di Trieste presieduto da Donatella Nicolich.

L'illustrazione del restauro cui sono stati sottoposti due pianoforti meccanici a cilindro ed un pianoforte melodico «Giovanni

Racca» sarà l'occasione per un ideale viaggio alla riscoperta di un mondo sonoro oggi quasi dimenticato eppure di straordinario interesse: quello degli strumenti meccanici.

A fare le veci dei pianisti, in questi strumenti che godettero di una grande diffusione negli anni a cavallo tra Otto e Novecento (prima che i rapidi progressi della musica riprodotta rivoluzionassero definitivamente le abitudini di ascolto e il mercato

degli strumenti musicali) sono dei rulli chiodati posti all'interno dello strumento (come nel caso del pianoforte meccanico a cilindro) o dei fogli di carta perforata (come per il pianoforte melodico).

Si incrociano a Kathmandu rappresentanti della corsa in montagna e dell'alpinismo

## Doppia spedizione in Nepal

Primi successi per la spedizione «Back to Kathmandu ridges: 2000-2005» della Società Alpina delle Giulie-gruppo

Corsa in Montagna, formata dal capo spedizione Paolo «Foldo» del Core, Edi Gropazzi e Mauro Santoni. Obiettivo è il concatenamento delle sei montagne intorno alla valle di Kathmandu, con uscite podistiche esplorative di corsa in montagna. La spedizione, naturale prosecuzione della precedente datata 2000, è salita sul Jamacho nella foresta di Nagarjun ed il giorno successivo è riuscita ad arrivare a quota 2.732 sul Shivapuri, montagna sacra dedicata appunto al dio Shiva.

Entrambe le uscite sono avvenute su itinerari boschivi all'interno di riserve di parchi naturalistici sotto lo stretto controllo militare. Nell'ultimo periodo in Nepal è stato registrato un aumento degli attacchi da parte dei rivoluzionari maoisti contro l'esercito gover-



Le due spedizioni di triestini.

nativo. A Kathmandu è in vigore il coprifuoco notturno, dopo le ore 22, ed alcune regioni del nord del paese sono isolate dalla capitale.

Lunedì scorso all'aeroporto di Kathmandu c'è stato un singolare incontro tra spedizioni triestine. Alessandra Canestri e Marco Tossutti, la coppia che ha dato l'assalto all'Everest, e Marco Cernaz hanno raggiunto il Nepal per un'iniziativa di aiuto e solidarietà a favore dei bambini orfani nepalesi. Anche la spe-

dizione del Cai nei prossimi giorni varerà un'iniziativa a favore dei bambini poveri nepalesi. Il Nepal è infatti uno dei Paesi più poveri al mondo. Il Pil è di 220 dollari annui pro capite. A Kathmandu la forte urbanizzazione dalle valli e dagli altipiani ha prodotto l'improduttività montana ed il collasso della capitale, con l'arrivo di gente povera e senza lavoro. In questo quadro a farne le spese sono ovviamente i bambini.

La squadra di corsa in montagna e il team alpinistico non rappresentano gli unici triestini impegnati in questi giorni in Nepal. Il biker Christian Vizzich, del gruppo Vulkan, è da alcune settimane in Nepal per provare dei percorsi ciclistici nella periferia montana di Kathmandu. Negli scorsi giorni è riuscito a salire con la sua Willier sul Pulciokia, 2.762 metri d'altezza, anche lui sotto attento controllo militare.

# FordFiesta.

## L'anno inizia sotto il segno dei vantaggi.

Offerta

### Fiesta 1.2 16V

- Doppio airbag
- ABS con EBD
- Climatizzatore

## € 9.550

Solo a gennaio

# Autopiù

FordPARTNER per il Friuli Venezia Giulia

TRIESTE

Via Caboto, 24  
Tel. 040.3898111

PRADAMANO (UD)

S.S. per Buttrio - Via Nazionale, 49  
Tel. 0432.640052

MONFALCONE

NOVATI & MIO  
via C.A. Colombo, 13  
Tel. 0481.410765

FIUME VENETO (PN)

S.S. Pontebana, 50  
Tel. 0434.957970

GORIZIA

RUDY GRATTON  
via Aquileia, 42  
Tel. 0481.520121



## ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Attività  
Pro Senectute

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, con inizio alle 16.30 «Pomeriggio insieme in allegria».

Gruppo  
di mutuo aiuto

Coloro che desiderano raccontare la loro esperienza di malattia, o ricevere suggerimenti ed indicazioni per affrontare il periodo delle cure, o condividere con altri i particolari stati d'animo, possono partecipare a dei gruppi specifici d'incontro che si terranno alla Lega contro i tumori al 1° piano stanza 21 del Sanatorio Triestino di via Rossetti 62, alle 17.30. Per informazioni telefonate dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 al 040/398312.

Libro  
di Zovatto

Alla Sala Barancini (via Trento 8) domani alle 18 presentazione del libro di Pietro Zovatto «La rincorsa di Dio» (Parnaso, 2005) introdurrà Fulvio Senardi. Declameranno le poesie Titti Bisutti e Paolo Loss.

Associazione  
Mitja Cuk

Si inaugura oggi, alle 20.30 alla galleria dell'Associazione Mitja Cuk in via di Prosecco 131-133, la personale di Luisa Rustia intitolata «I colori dell'anima». Interventi della poetessa Vanda Sessa e del fisarmonicista Aleksander Ipavec. Aperta fino al 27 gennaio dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, la domenica solo al mattino.

Ulisse  
nella letteratura

L'Università della Terza età, sezione di Muggia, comunica che oggi alle 15.30 inizierà un ciclo di conferenze tenuto da Edda Serra dal titolo «La figura di Ulisse nella letteratura dell'800 del '900». Per ulteriori informazioni rivolgersi in via Corti 1/1, tel. 040311312, 040305274.

Carnevale  
a Ptuj

L'Anla organizza un'escursione con il pullman domenica 6 febbraio per visitare con guida la città e il Castello di Ptuj e assistere alla sfilata dei carri allegorici di carnevale con la partecipazione dei «kurent» e altre maschere. Prenotazioni e programma dettagliato a partire da domani dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 presso la sede Anla al Circolo Fincantieri-Wartsila, Galleria Fenice 2, tel. 040661212 e nei giorni seguenti solamente il pomeriggio dalle 17 alle 19 fino all'esaurimento dei posti disponibili.

È attivato all'Università degli studi il corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in «Comunicazione pubblica per responsabili e operatori di Urp e ufficio stampa». Le iscrizioni dovranno pervenire alla segreteria delle scuole di specializzazione - Corsi di perfezionamento e Master dell'Università entro e non oltre il 14 gennaio. Non vi è limite massimo di iscritti al corso, che prevede l'ammissione dei candidati in possesso del diploma di ma-

Il Circolo della cultura e delle arti presenta i volumi curati da Mario Lavagetto

## I «Meridiani» di Svevo oggi alla Statale

Oggi, alla Biblioteca Statale al numero 6 di Largo Papa Giovanni XXIII, alle 17.30 il Circolo della cultura e delle arti organizza un incontro sul tema «Tutta l'opera di Svevo nei «Meridiani» di Mondadori». Interverrà il saggista Mario Lavagetto, che ha diretto la pubblicazione dei volumi sveviani nella nota collana editoriale.

Nel corso della conferenza, introdotta da Elvio Guagnini, verranno presentati i tre volumi che raccolgono i romanzi, i racconti e l'opera teatrale e saggi-

stica di Svevo. Una pubblicazione importante per l'approccio filologico ai testi e per l'imponente lavoro di commento, ma anche per le notevoli introduzioni dello stesso Lavagetto, che nel 1993 aveva già curato un'edizione dei Romanzi di Svevo per la Einaudi-Gallimard.

Allievo di Giacomo Debenedetti, Lavagetto ha insegnato Letteratura italiana e poi Teoria della letteratura all'Università di Bologna, ed è considerato tra i maggiori studiosi del rapporto tra psicoanalisi e letteratura.



Italo Svevo. Oggi la presentazione dell'opera omnia.

Lezioni  
allo Ial

Prendono il via in questo mese i nuovi corsi di aggiornamento della durata variabile dalle 8 alle 50 ore in tutte le sedi Ial. Si tratta di formazione che si svolge sia in aula, che online e che riguarda principalmente l'informatica e la grafica. Ogni informazione sui corsi in partenza, loro sedi e costi è reperibile al [www.ialweb.it](http://www.ialweb.it), dove ci si può preiscrivere direttamente.

Amici  
dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione Micologica «G. Bresadola» in collaborazione con il museo di Storia naturale comunica a soci e simpatizzanti che oggi la serata sarà dedicata a una serie di diapositive inerenti «Nuovi reperti della raccolta 2004» presentate da Rodolfo Bottaro. L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala di via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

Incontri  
culturali

Inizia domani alle 18.30 nella sala riunioni della casa di cura Salus, in via Bonaparte 6, secondo piano, il ciclo di conversazioni «Incontri culturali triestini: un'ora con...». Silvano Subani tratterà il tema: «1945-1954, un periodo misconosciuto a Trieste: La Polizia Civile», ingresso libero. Si consiglia di telefonare al 3498689004, per riservarsi un posto a sedere.

Corsi  
di yoga

Da oggi riprendono i corsi di yoga dell'associazione Enosis dal lunedì al giovedì alla scuola di Shiatzu via del Pesce 4 (piazza Cavana). Per informazioni tel. 3402768293 oppure (email: [enosis@tiscali.it](mailto:enosis@tiscali.it)).

Centro  
diurno

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19.

## PICCOLO ALBO

Alla vigilia di Natale è stato smarrito a Muggia, nei pressi della stazione degli autobus, un cagnolino nero di taglia medio piccola tipo spinocino. Si chiama Dik, ed è molto socievole. Si prega chi avesse notizie di chiamare allo 040271197 oppure al 3471563093.

Smarrito cappellino «Guggi» nero via Lazzaretto Vecchio o inizio via Rossetti il giorno 1° gennaio 2005. Pregasi telefonare al 3336160409.

## SOS ANIMALI

## TELEFONI D'EMERGENZA

ANIMALI SELVATICI (capioli, volpi, rapaci...)

08-20: E.N.P.A. (Ente naz. protezione animali)

339 199 6881 - 333 179 0771

333 177 5353

20-08: Provincia di Ts (Guardiacaccia)

348 902 2214 - 348 902 2218

348 902 2219 - 348 560 8351

ANIMALI DOMESTICI (cani, gatti...)

FERIALI

07-13: Canile Sanitario 040 820026

13-20: E.N.P.A. 339 1996881

17-20: E.N.P.A. 040 910600

DOMENICA E FESTIVI

08-20: E.N.P.A. 339 199 6881

333 177 5353 - 333 179 0771

TUTTE LE NOTTI

20-07: T.A.T. (Tutela ambiente tutela animali) 333 1932 743

20-07: Guardia medica veterinaria

339 160 8410 (operativo ininterrottamente dalle 15 del giorno prefestivo; dalle 20 in caso di una festività infrasettimanale) - 335 751 4231

VIGILI URBANI 040 366111

VIGILI DEL FUOCO 115

GUARDIA FORESTALE 040 51245

ACEGAS (animali) 040 779 3780

deceduti 040 779 3111

## FARMACIE

Dal 10 al 15 gennaio

Normale orario di

apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:

via dell'Istria 18, tel. 7606477; via dei Soncini 179 (Servola), tel. 816296; Basovizza, tel. 9221294 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via dell'Istria 18;

via dei Soncini 179 (Servola); piazza Libertà 6; Basovizza, tel. 9221294 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Libertà 6, tel. 421125.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

[www.farmacistitrieste.it](http://www.farmacistitrieste.it)

## ELARGIZIONI

- In memoria di Massimiliano Bortolotti nel XV. anniv. (10/1) dalla moglie Licia 20 pro Aism.

- In memoria dell'avv. Salvatore Militello da Cesira 50 pro Frati di Montazza (pane per i poveri).

- In memoria di Rodolfo Pregellio nell'anniv. (10/1) dai familiari 15 pro Frati di Montazza (pane per i poveri).

- In memoria di Maria Rivoli (10/1) da Claudio, Fioretta, Erica 50 pro Frati Cappuccini Montazza, 50 pro Ass. de Banfield, 50 pro Agmen.

- In memoria di Giusto Scarel per il compleanno (10/1) dai suoi familiari 50 pro Airm.

- In memoria di Vincenzo Di Meglio dal sindacato Sam-Gilda 120 pro Associazione Luchetta-Ota-D'Angelo.

- In memoria di Elsa e Nino da P.S. 20 pro Agmen, 30 pro Medici senza frontiere (maremoto).

- In memoria di Tullio Frausin da Ida, Rosi, Paola, Nivea, Claudia, Licia 40 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Anna Furlan ved. Parigi dalle fam. Attanasio, Donaggio M., Donaggio S., Filippi G., Filippi P., Gai 90 pro Domus Lucis Sanguinetti.

- In memoria di Claudia Giorgini da Augusta Cheni Borri, Mara e Rino Cheni 100 pro missioni africane Ngeta-Uganda.

- In memoria di Francesco Marchi e Zita Previti dalle figlie 50 pro Frati di Montazza (mense dei poveri).

- In memoria della dott. Laura Marocco da Ester Mori 25 pro Domus Lucis Sanguinetti.

- In memoria di Eugenio Metton da moglie, figlie e nipoti 50 pro Medici senza frontiere.

- In memoria di Paolo Marpino da Lucilla 30 pro Ass. de Banfield, 20 ricreatorio Giglio Padovan (fondo «ex allievi»).

- In memoria di Claudio Mitri e Tiberio Mitri da Mara Mitri 75 pro Astad.

- In memoria di Iole Olivati ved. Pellizzer dalle amiche di Servola 120 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Angelina Pitau ved. Giannetti da Mariuccia Rinaldi 50 pro casa di riposo Ieralla.

- In memoria di Amalia Quargnal da Pietro Morterra e Ofelia Seghini 100 pro Domus Lucis Sanguinetti.

- In memoria di Elvio Seniz-

Cisal  
servizi

Gli uffici del sindacato autonomo Cisl, via Vidali 1 sono aperti da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 18 per servizi di assistenza sindacale, vertenze, caf, patronato, consumatori, infortunistica lavoro e stradale, prestiti agevolati. Tel./fax 0403476302.

Unione  
degli istriani

Oggi nella sala Chersi dell'Unione degli istriani in via Silvio Pellico 2, alle 16.30 e alle 18 Franco Vezzoli presenterà un documentario dal titolo Capodanno a Mosca e Leningrado. Ingresso libero.

Associazione  
Azzurra

Oggi dalle 10 alle 12 alla «Filomania» in via Nordio 14 a Trieste, si terrà una dimostrazione per confezionare «I giacomini» per Azzurra.

Associazione  
dirigenti

Domani alle 16.30, incontro all'Associazione dirigenti di via Coroneo 1 su «La rete autostradale italiana: i problemi attuali e le prospettive di sviluppo». Relatore Sergio Pase, project manager.

Pittura  
sensibile

Martedì 1° febbraio con inizio alle 18 all'Arnia di piazza Goldoni 5, ci sarà la conferenza introduttiva «Le mani come strumento di autoguarigione» propedeutica al corso di disegno e pittura sensibile, a cura di Manuela Marussi. Per informazioni telefonare allo 040/66085.

Circolo  
Generali

Oggi alle 17.30 nella sede del Circolo delle Assicurazioni Generali in piazza Duca degli Abruzzi 1, verrà proiettato il video che ripropone l'incontro avvenuto nell'aprile del 1994 con il grande soprano Renata Tebaldi, scomparsa in questi giorni.

Circolo  
Chaplin

Il Circolo cinematografico Charlie Chaplin riprenderà la propria attività oggi con la riproposizione de «La Tosca» girata a Castel Sant'Angelo. La proiezione dello spettacolo, cui hanno preso parte anche degli artisti triestini, inizierà alle 20 alla Casa del Popolo di via Masaccio.



Walter Geromet

Premio «Accordo» della Serenade Ensemble  
al giovane sassofonista muggesano Walter Geromet

L'associazione musicale Serenade Ensemble ha conferito il premio «Accordo» per giovani musicisti 2004 al sassofonista muggesano Walter Geromet. Studente al Conservatorio di Trieste, ha già al suo attivo affermazioni in concorsi nazionali e internazionali (Ryo Noda, Acqui Terme, Arezzo, Concorso

Viozzi 2004) e collabora con numerose formazioni cameristiche e orchestrali in regione e all'estero, dedicandosi soprattutto all'esecuzione del repertorio del '900.

Il premio viene conferito al miglior giovane musicista impegnato durante l'anno nell'organico di Serenade Ensemble.



## Il gruppo San Giusto da cinquant'anni in campo

Compie il mezzo secolo di attività il gruppo sportivo San Giusto. E con esso compie mezzo secolo di attività il presidente e fondatore del gruppo, Biagiotti (nella foto, il secondo in piedi da sinistra), che non si stanca di scendere in campo ogni settimana per onorare assieme agli amici la grande passione per il calcio.

20° REFERENDUM MUSICALE CITTADINO  
SECONDA CLASSIFICA DEL XXVI FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA

Abbinamento con il Festival Regionale della Canzone del Friuli Venezia Giulia

Concluso con successo al Politeama il XXVI Festival della Canzone Triestina, il Piccolo ha indetto questo referendum annuale per dare ai lettori l'opportunità di valutare questo recente repertorio in dialetto e offrire un apporto promozionale in quanto la canzone più votata parteciperà al Festival regionale della Canzone del Friuli Venezia Giulia. La scheda viene pubblicata ogni giorno sino al 31 gennaio 2005.

Canzoni in ordine d'esecuzione:

1. **Dapertutto Triestini** (di Davide Rabusin) DAVIDE RABUSIN e DEBORAH VASCOTTO
2. **Se vivi per l'amor** (Andrea Rot) ANDREA ROT e MANUELA SIBELIA
3. **Trieste con ti mai solo sarò** (Elena Centrone) ELENA CENTRONE
4. **E zitol e zotolo** (Maria Benes-Pietro Poleselli) PIETRO POLESSELLI
5. **La luna sul canal** (Sofia e Laura Cossutta) MARIA GASTOL
6. **Trieste e la nova generazione** (Fulvio Gregoretti) «FUMO DI LONDRA»
7. **Ave Maria per un doman** (Roberto Felluga) ROBERTO FELLUGA
8. **Viva Trieste viva la bora** (Renato Scognamiglio) gruppo «CLAUDIO AND THE BOYS»
9. **Barcolana** (Paolo Piani-Marco Grandis) PAOLO PIANI e MARCO GRANDIS
10. **Nostalgia de Trieste** (Paolo Rizzoli-Alessandro Moratto) PAOLO RIZZOLI e il gruppo «NEL BLU»
11. **Luna (Norina Dussi Weiss)** ANTONELLA BREZZI
12. **Canta che te passa!** (Deborah Duse) DEBORAH DUSE e i «GENERAZIONE SESSANTA»
13. **La leggenda del baghin** (Lamberto Focardi) ENRICO MARCHESI, TIZIANO PALMISANO e «LE MITICHE PIRIE»
14. **Un posto magico** (Onorina Palcich-Roberto Koban) TULLIO VASCOTTO e la «VECIA TRIESTE»
15. **El mio paron xe bon** (Dorian Dionisi) DORIAN DIONISI, «L'ANONIMA SOUND» e gruppo
16. **Mia città** (Giovanni De Cecco) GIOVANNI DE CECCO
17. **Passadi... xe cinquanta** (Marcello Di Bin-Sandro Bencina) VANESSA BATTISTELLA
18. **Benedetti mia zita** (Enrico Zardini) MARA SARDI



La composizione preferita del XXVI Festival della Canzone Triestina è:

L'emittente cittadina con cui ascolto abitualmente questo sondaggio è:

Le schede vanno inoltrate al giornale «IL PICCOLO» di Trieste - via G. Reni 1 entro il 2 febbraio 2005

EMITTENTI CHE PRESENTANO LE CANZONI DEL FESTIVAL

RADIO MARGHERITA (106.4)

ogni mezz'ora dalle 7.15 alle 21.45

RADIO NUOVA TRIESTE (93.3-104.1)

«In diretta con voce»

ore 10 (lun. e giov.) ore 22 (mar. e ven.)

RADIO SORRISO (90.6-100.5)

«Incontro con Lorenzo Pilati», ore 11 (dom.)

RADIO ROMANTICA (93.9)

orari vari ogni giorno

## MOVIMENTO NAVI

## ARRIVI

Ore 6 It BARBAROSSA da Gaeta a S. Sabba; ore 7 Gr KRITI II da Igoumenitsa a orm. 57; ore 8 Tu ULUSOY 1 da Cesme a orm. 47; ore 8 Tu UND AKDENIZ da Istanbul a orm. 31; ore 14 Eg AGYPTIAN PRIDE da Capodistria a orm. 36; ore 15 Ac GERMAN SKY da Venezia a molo VII; ore 16 Bs SARPEN da Novorossysk a Siot; ore 18 Ma GRECIA da Durazzo a orm 15; ore 18 It GIOACCHINO B. da Chioggia a Sistiana.

## PARTENZE

Ore 14 Gr KRITI II da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 19 Cy KELLS da Safa a ordini; ore 20 Gr MINERVA EMMA da Siot a ordini; ore 20 Tu ULUSOY 1 da orm. 47 a Cesme; ore 20 Tu UND AKDENIZ da orm. 31 a Istanbul.

## TRIESTE-MUGGIA

## FERIALE

Partenza da TRIESTE

6.45, 7.50, 9, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA

7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA

7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE

7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TARIFFE: corsa singola: € 2,90; corsa andata-ritorno € 5,40; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,20; abbonamento nominativo 50 corse € 22,20.

ATTRACCHI: Trieste - molo peschiera, Muggia - interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie 04M possono essere ancora utilizzati fino al 31 gennaio 2005 e poi sostituiti entro il 30 giugno 2005, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675

## SOLO FESTIVI

Partenza da TRIESTE

10.10, 11.20, 14, 15.10, 16.20, 17.30

Arrivo a MUGGIA

10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18

Partenza da MUGGIA

10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05

Arrivo a TRIESTE

11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35



## Scalinata a lieto fine

Gli abitanti di via Bonafata (alta) erano alle prese con un'annosa questione, la sistemazione della scalinata, problema non semplice per quanti dovevano transitarvi giornalmente. Ci pare giusto, in un'epoca in cui la critica è diventato lo sport preferito, sottolineare che talvolta le cose vanno a lieto fine. Per questo desideriamo ringraziare l'amministrazione comunale e in particolare il consigliere Salvatore Porro e i suoi collaboratori che hanno realizzato puntualmente la nuova scalinata. Desideriamo rivolgere un pensiero anche al primo promotore dell'iniziativa, Leonardo Gridi, che purtroppo non c'è più.

Gli abitanti della zona.  
Savino Brus  
seguono 49 firme

## Cose strane

Come mai la nostra amministrazione a volte fa cose strane? Quando decide un abbellimento alla nostra città sarebbe bene chiederse il parere di tutti noi triestini.

Altre segnalazioni sono state fatte riguardo alla fontana all'inizio di viale XX Settembre, non so chi sia l'artista ma mi piacerebbe sapere cosa volesse esprimere con quelle maschere... dicono che l'arte sgorga dall'animo e trasmette la sensazione che l'autore dell'opera voleva trasmettere... aiuto! Quelle facce di metallo mi ricordano i nuovi gabinetti alla turca dei bagni Topolini... Perché non collocare delle panchine in pietra con in mezzo una bella pietra carica? La fontana sarebbe meglio ci fosse solo per bere, piccola, sempre utile anche se non vistosa.

Aura Mendola

## LA POLEMICA

A proposito delle prossime elezioni e di chi sceglierà Berlusconi

## Quando vota l'«Italia per bene»

Quando Rosa Russo Jervolino in occasione di una vittoria elettorale del centrosinistra a Napoli proclamò a caldo che aveva «vinto l'Italia per bene» ci fu un coro di deplorazione invero meritato. Le categorizzazioni, criticabili in quanto tali, sono specialmente inopportune se riferite all'etica, alla «ragione pratica»: l'essere per bene è una nozione indefinita, mentre i farabutti integrali, infine caratteristici, non sono numerosissimi, cosicché, se anche corressero tutti a soccorso di Berlusconi, non basterebbero per fargli vincere le elezioni.

Credo tuttavia che il nome tutelare della destra vincerà anche i prossimi tornei elettorali, considerando altre categorie ed altri numeri. Voteranno per Berlusconi i suoi «clienti», ai quali direttamente

(stipendiandoli) o indirettamente garantisce lo status. Voteranno per lui presumibilmente gli evasori (la maggioranza dei lavoratori autonomi) memori della comprensione che egli ha manifestato nei loro confronti. Voteranno compatti per lui i «terrorizzati» del terrorismo, del comunismo, di tutto. Voteranno i cattolici fondamentalisti distribuiti tra Vandea e neo-cons. Voteranno (molto meno compatti) quelli che, dovendo nuotare, preferiscono farlo in acque tiepide seppure non limpide, l'Italia «garbata» e lassista che perdona per essere perdonata.

Tutte queste categorie, basterebbero per farlo vincere? Non è detto, le categorie sono reti a maglie troppo larghe per raccogliere i comportamenti umani. Però Berlusconi dispone di

un'altra formidabile base elettorale: la plebe.

Gli spettatori dei reality show, tipo «Isola dei famosi»: 10 milioni di elettori. Non il Quarto Stato lacrimevole e sempre in marcia, ma il magma sociale della vera moderna miseria, la metà circa del nostro «prossimo». Tra essi tante persone originariamente e potenzialmente amabili e per bene, ma è la plebe. Resa misera dall'analfabetismo della cultura telepola, dalla stanchezza della ragione, dalle defatiganti pratiche del feticismo consumista. Resa sorda a tutto meno che alle canzonette. Resa cieca a tutto meno che alle immagini. Resa muta per tutto meno che per inveire contro ciò che da essa si differenzia. Ancora dietro il musico di Hamelin.

Ennio Ursini

## Uno spettacolo da ripetere

Il 29 dicembre alle 18.45 al caffè San Marco, il maestro Davide Casali, insieme alla sua «The Original Klezmer Ensemble», ci ha regalato un'ora di intensa musica klezmer intervallata dalla lettura di poesie, nell'ambito dello spettacolo «Profeti e...».

Un grazie al maestro Davide Casali e alla sua band, e un invito ai competenti organismi comunali, provinciali o regionali affinché simili manifestazioni possano svolgersi in un ambiente più capiente, e penso subito al teatro Rossetti. Eppure Trieste, di formazione multietnica e multiculturale, in questa occasione non ha saputo offrire alla professionalità e alla maestria della «Original Klezmer Ensemble» quella pubblicità, quella cornice e quel calore di pubblico che una manifestazione culturale altamente qualificata richiede.

Liana Fatucci

## Il capostazione di Udine

Il 23 dicembre sono arrivati con il treno «Johann Strauss» alla stazione di Udine proveniente da Vienna. Il treno, che arriva alle 11.57, aveva una decina di minuti di ritardo. Perciò è arrivato all'ora della partenza del treno coincidente per Trieste, che parte alle 12.07. Ma il capostazione di Udine non ha pensato che sul treno internazionale in ritardo potesse esserci qualcuno diretto a Trieste; ha fatto partire il treno per Trieste in orario, in pratica come uno si fermava l'altro partiva. È essere al servizio della tanto citata «clientela» agire in questo modo?

Il treno successivo per Trieste parte alle 12.40, ma si ferma dappertutto e arriva alle 14.03, mentre quello prima arriva alle 13.17. Ne consegue che, dopo aver percorso in pratica 500 km da Vienna a Udine in cinque

ore, per fare gli ultimi 80 da Udine a Trieste ne sono servite in pratica due. Complimenti alle Ferrovie.

Marko Ozbic  
Basovizza

## Aiutate i cani randagi

Purtroppo la vita di Argo e Jara ha avuto un tragico destino. Dopo 16 giorni dalla loro scomparsa dal giardino di casa a Barcola, sono stati ritrovati sulla linea ferroviaria all'altezza di Miramare investiti dal treno. Con il cuore in mano ringrazio tutte le persone che mi hanno aiutato telefonandomi dopo aver letto i vari annunci della loro sparizione. Aiutate i cani randagi, vi prego, potrebbero fare la stessa fine delle mie due stelline.

Lettera firmata

## La legge contro il fumo

La Fipe si oppone alla legge contro il fumo nei ristoranti asserendo che i gestori non possono fare «gli sceriffi». Ma perché pensano che i fumatori italiani hanno intenzione di mettersi a litigare fino al punto da richiedere l'intervento dei carabinieri? La maggior parte dei fumatori italiani, come mostrano i sondaggi sui giornali, pensa che sia comunque una legge giusta e la rispetterà pacificamente, come si fa da tempo per esempio nei cinema. Chi può avere ancora la faccia tosta di sostenere che sia giusto imporre il fumo passivo agli altri, in Europa, quando per fumare ci sono tutti gli spazi aperti e le eventuali sale per fumatori, costose ma non impossibili? Secondo me solo ed esclusivamente chi le sigarette le produce e le vende, e ha paura che questa legge porti a un abbandono della cultura del fumo.

Cristina Vatteroni

## IL CASO

Come risolvere il problema della mancanza di 700 posti barca

## Una rimessa nell'ex pescheria



A Trieste mancherebbero 700 posti barca. Un lettore propone alcune soluzioni.

Giorni fa, la Lega navale ha osservato dispiaciuta che in questo porto mancano circa 700 posti barca, per soddisfare tutte le richieste dei triestini. Tutto ciò comporta meno entrate erariali (tasse) e soprattutto niente giro d'affari per cantieri, velerie, forniture di bordo, riparazioni e rimessaggi. Il che significa un buon indotto perché darebbe lavoro a decine e decine di persone. Allora mi permetto di fare una proposta: creare posti-barca, mediante pontili galleggianti in tutto il bacino tra l'idroscalo e il molo Audace (bacin S. Giorgio) e, se possibile, comprendervi anche il molo IV. Questo era previsto come variante del progetto Polis, formulato all'inizio degli anni '80. Ma trovò allora opposizione da parte del presidente dell'Eapt, Michele Zanetti, contrario a mischiare porto commerciale con porto turistico. Però a quel tempo c'era un buon movimento di navi in porto vecchio.

Ora non c'è quasi più e i magazzini ancora agibili sono pieni di merce a lunga giacenza. Sempre in quel periodo, un privato, con interessi nella nautica, si propose di sviluppare il porticciolo di Barcola, creando 2000 posti barca. Cercava 2000 soci disposti a spendere 1 milione di lire (di allora). Credo li avesse trovati, ma che la burocrazia del «no se pol» l'abbia fermato.

Io penso sempre che Barcola sia il posto ideale per un porto turistico. Ma anche il bacino San Giorgio non è male. Peccato che l'idroscalo non sia più disponibile come officina e rimessaggio barche. Dавvero non capisco come si sia concesso alla Capitaneria di trasferire i suoi uffici in un posto così strategico. Per essa bastava (e avanzava) palazzo Carciotti; perché oggi non ci sono più le migliaia di marittimi che affollavano i suoi uffici. Una volta gettati i pontili e sistemate le barche, io

credo sia opportuno eliminare lo scontro del magazzino vini e abbattere la vecchia piscina per lasciare tutto il posto disponibile a imbarcazioni.

Inoltre suggerisco di destinare la vecchia pescheria a rimessaggio e riparazione di barche. Nella parte superiore si può ingrandire l'acquario marino, ma tutto il vano terra lasciarlo ad attività marinare. Per me non ha alcun senso destinarla a «contenitore culturale» perché tutti quelli che abbiamo, poi, sono altamente passivi e restano in groppa al Comune o allo Stato. E noi a pagarli con le nostre tasse.

Il nuovo «marina San Giusto» sembra molto promettente e ha voglia di ingrandirsi ospitando barche di grandi dimensioni. Ecco un motivo in più per attrezzare la vecchia pescheria. Se avanzano soldi dell'Expo, questo è un motivo per investire bene. Con certezza di un buon ritorno.

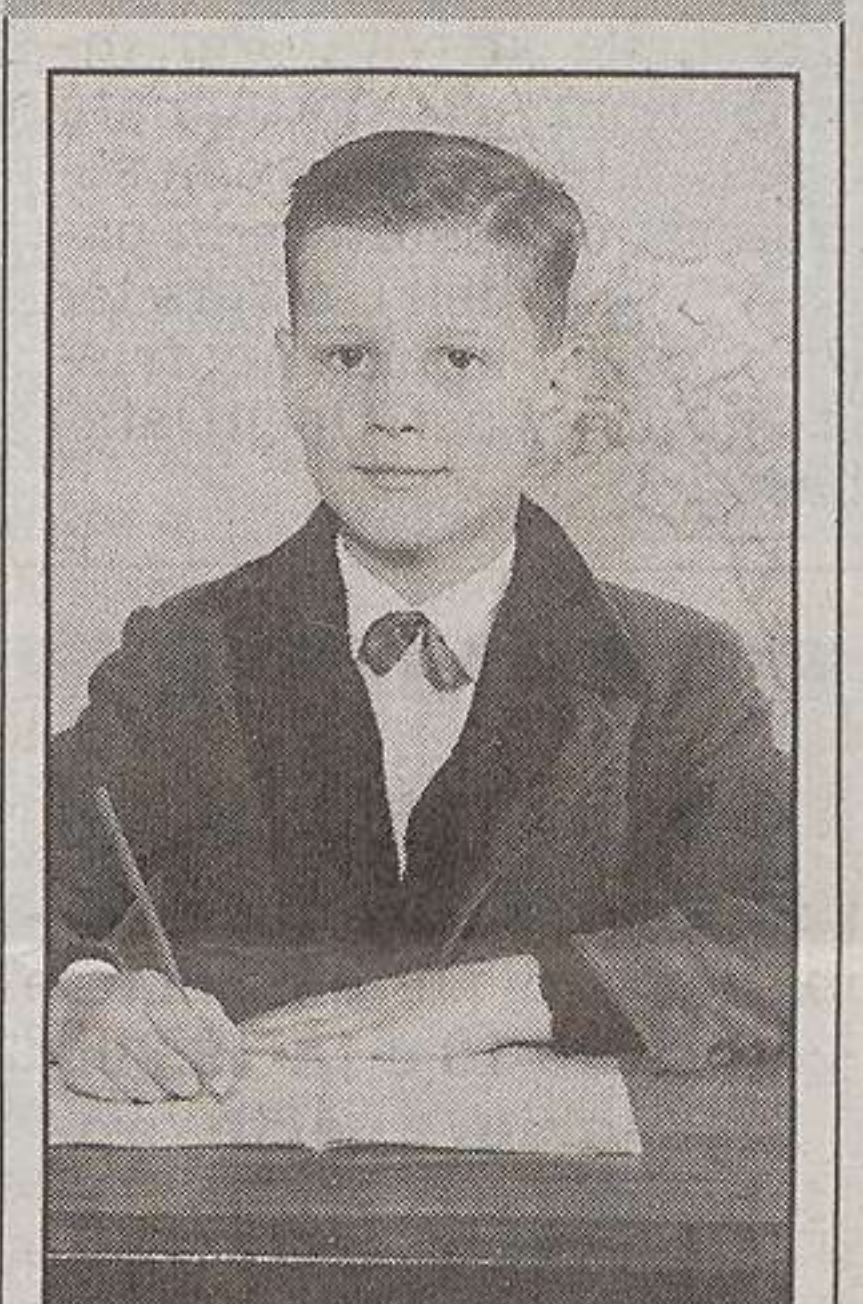
Sergio Callegari



## I ragazzi della scuola elementare «Duca d'Aosta»

Cari ragazzi, 50 anni fa, nel 1955, abbiamo iniziato insieme il nostro percorso scolastico alla scuola elementare Duca d'Aosta di via Paolo Veronese. Sarebbe bello ritrovarci per una cena. Gli interessati possono telefonare ai numeri 04052473 oppure 3409713407.

Giorgio Mauri



## Mario, 50

Mario ha 50 anni. Auguri dalla moglie Giuliana e dalle figlie Michela e Ilaria.

## AVVISO AI LETTORI

I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono essere anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.

## 50 ANNI FA

10 gennaio 1955

Si è concluso il Consiglio nazionale delle Leghe della Federazione Calcio presieduta dall'ing. Ottorino Barassi, tenutosi quest'anno a Trieste. Fra le decisioni prese, limitazione ai calciatori stranieri (uno più due «fuori quota», cioè da cinque anni in società italiane) e rigettata la telecronaca delle partite di campionato, nel timore della diminuzione di spettatori.

Ha avuto inizio in questi giorni la distribuzione dei 16.500 pacchi natalizi, offerti dal popolo degli Stati Uniti ai poveri della città. A beneficiarne i pensionati con sussidio o pensione non superiore a 5.000 lire mensili, le famiglie numerose con capofamiglia disoccupato, quelle decadute e chi non ha già usufruito dei pacchi Care-Foa.

Acquistando entro il 22 gennaio, Fiat valuta la tua vecchia auto da rottamare fino a

**Nuovi "ecoincentivi" fino a 2.900 Euro**



### Fiat Seicento

con **2.000 Euro**

di "ecoincentivo"

subito tua a partire da

**5.270 Euro**

e se non hai un usato da rottamare

**1.200 Euro** di sconto.



### Fiat Panda

con **1.500 Euro**

di "ecoincentivo"

subito tua a partire da

**6.850 Euro**

e se non hai un usato da rottamare

**1.000 Euro** di sconto.



### Fiat Punto clima

con **2.900 Euro**

di "ecoincentivo"

subito tua a partire da

**8.260 Euro**

e se non hai un usato da rottamare

**2.100 Euro** di sconto.



Fiat  
per te

A grande richiesta l'offerta viene prorogata fino al 22 gennaio!

**LUCIOLI**



Concessionaria

Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911  
www.luciolispa.it • e-mail: info@luciolispa.it

(\* Salvo approvazione Finanziaria • Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa • Offerta valida per vetture in pronta consegna e immatricolate entro il 22 gennaio 2005

Esempio: Fiat Punto Actual con clima, ABS, airbag, servosterzo - Prezzo di listino 11.160 Euro (chiavi in mano I.P.T. esclusa) - Ecoincentivo per la rottamazione 2.900 Euro  
Prezzo finale 8.260 Euro (chiavi in mano I.P.T. esclusa).



Dramma della solitudine in città. L'uomo non aveva una fissa dimora e mangiava alla casa di riposo «Culot»

# Ucciso da un malore e dal freddo

Operaio comunale trovato morto ieri mattina vicino al vivaio di Lucinico

Spavento a Villesse per due calciatori finiti in ospedale dopo un duro contatto aereo. Partita sospesa per 22 minuti

## Scontro di testa, paura e «118» in campo

I sanitari del 118 sono dovuti intervenire ieri pomeriggio sul campo calcistico di Villesse, dove si stava disputando la sfida tra la squadra locale e la Gradese, valida per il campionato di Prima categoria girone C. Il calciatore Sandrin del Villesse e l'argentino Bocchio della Gradese, al 17 della ripresa, nel contendersi una palla alta dentro l'area del Villesse, hanno battuto violentemente la testa uno contro l'altro finendo esanimi al suolo. L'atleta gradese presentava una vasta ferita alla fronte, ma era rimasto tuttavia sempre cosciente, mentre Sandrin ha perso inizialmente i sensi ma si è poi prontamente ripreso. Dopo lo scontro

aereo i due atleti sono stati immediatamente soccorsi dai rispettivi dirigenti e massaggiatori. Reclusi conto della situazione, questi hanno chiesto l'immediato intervento del 118. Dopo le prime cure prestate sul campo, i due atleti, anche attraverso l'arrivo di una seconda ambulanza, sono stati trasportati all'ospedale di Gorizia, dove a Bocchio è stata saturata la vasta ferita, mentre Sandrin è stato sottoposto ad una Tac per poter accertare le sue reali condizioni di salute. L'incidente in campo ha comportato un'interruzione della gara di ben 22 minuti, poi è proseguita regolarmente finendo a reti inviolate.



e.c. I sanitari del 118 soccorrono in campo il giocatore del Villesse Sandrin.

Mentre più di mezza città è alla caccia di chi si è intascato 5 milioni di euro, ieri quando l'alba faticosamente si faceva strada tra la nebbia, un uomo di 57 anni moriva in solitudine, stroncato da un infarto, mentre camminava lungo un sentiero a pochi passi dalla trafficata statale «56». Ucciso dal malore e dal freddo.

Antonio Fabris era un operaio del Comune, lavorava come giardiniere nel vivaio di via delle Vallette. E proprio lì vicino Fabris è morto. È stato trovato a ridosso un leggero pendio, tra l'erba. Sembrava che dormisse tanto che i primi soccorritori avevano pensato che l'uomo avesse trascorso la notte in quel posto e fosse stato ucciso dal freddo. Invece Fabris ieri mattina di buon'ora è stato



Il luogo dove Fabris è stato trovato ormai esanime.

visto in un bar di Lucinico. Erano circa le 6.30. Pochi minuti dopo l'uomo è uscito e si è incamminato verso il vivaio comunale, di cui conosceva ogni segreto.

Fabris deve essere stato colto dal malore mentre percorreva un sentiero che da via delle Vallette porta al vivaio comunale. Ha fatto pochi passi, poi si è coricato pensando a un dolore passeggero che potesse passare solo con un po' di riposo. Invece è passato in breve da sonno alla morte.

È stata una donna, che abita in una casa di via delle Vallette, ad accorgersi verso le 11 di quell'uomo

che sembrava dormisse. Si è avvicinata e si è accorta subito che era morto. Immediatamente sul posto si sono recati i carabinieri di Lucinico. «Morte dovuta a un collasso cardiocircolatorio», ha sostenuto il medico legale, che si è riservato di far effettuare l'autopsia per accertare esattamente le cause del decesso.

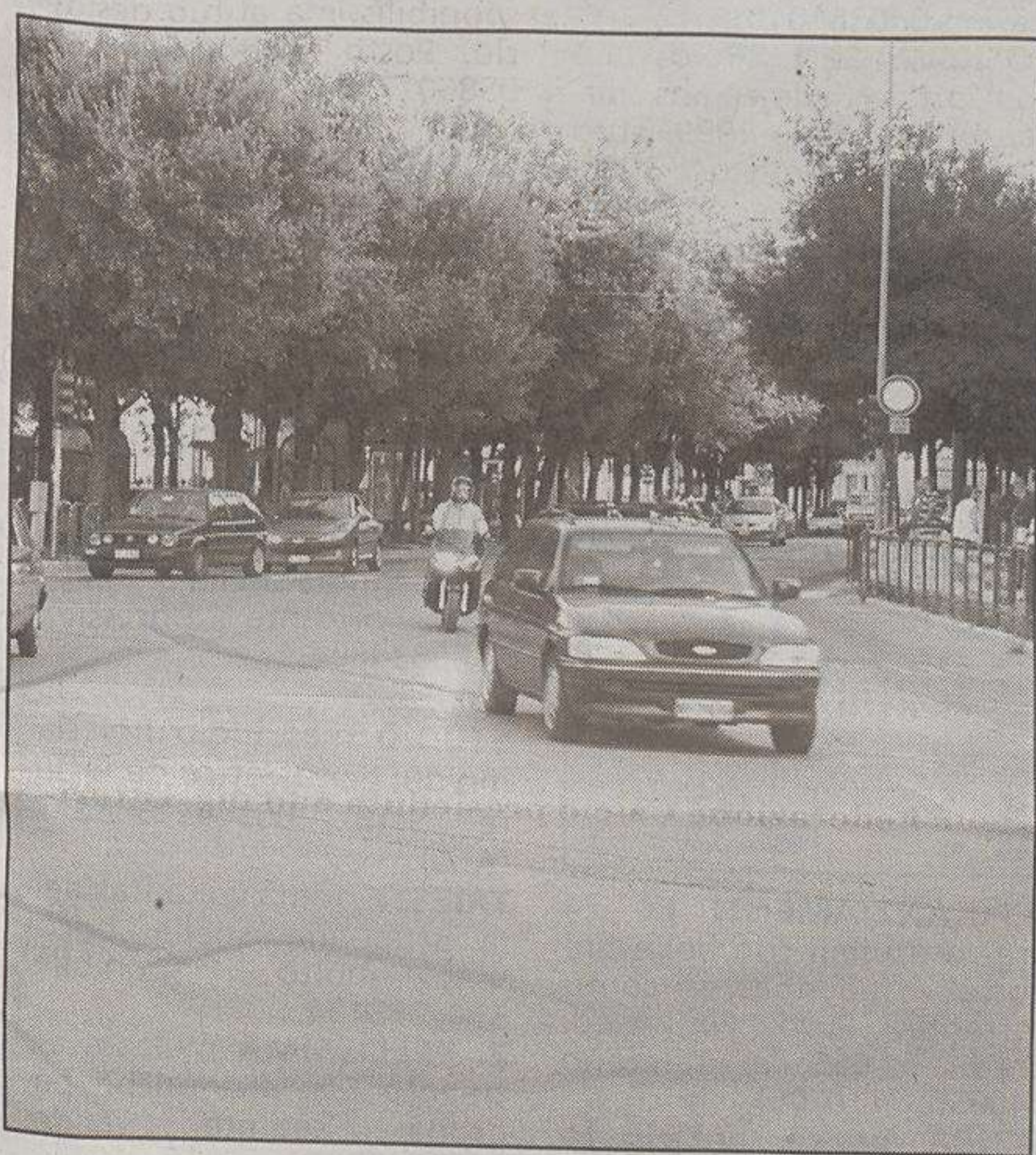
Antonio Fabris risiedeva anagraficamente a Piedimonte, ma di fatto non aveva una dimora fissa. Dormiva dove capitava, mentre i servizi sociali del Comune gli consentivano di cenare e pranzare alla casa di riposo di Lucinico.

## MONFALCONE

Cominciano oggi i lavori di posa del collettore fognario con l'apertura dei cantieri in via Fratelli Rosselli e in viale Verdi

## Traffico: scatta l'anno più nero

Scompare la corsia preferenziale di bus e taxi. Deviate le corse dell'Apt



La via Fratelli Rosselli: da oggi diventerà un cantiere.

Inizia oggi un periodo che si prospetta difficilissimo per la viabilità monfalconese. In mattinata prenderà il via l'allestimento dei cantieri per la posa dei collettori fognari in via Fratelli Rosselli, all'altezza dell'ex commissariato di polizia, intervento preliminare a quello che interesserà poi dai primi di febbraio di via Duca d'Aosta, e in viale Verdi, dall'incrocio con via Manzo-

ni, con successivo attraversamento di largo Anconetta e prosecuzione in Parini e via Pacinotti.

In via Fratelli Rosselli lo scavo sarà effettuato nella corsia di destra, di solito utilizzata dalle automobili che vogliono svoltare in piazza della Repubblica, e quindi il traffico sarà spostato a sinistra, occupando la corsia preferenziale per gli autobus. La fermata per

bus e pullman delle linee extraurbane di via Fratelli Rosselli è perciò al momento soppressa e sostituita da una fermata all'altezza del civico numero 13 in via Bixio. Alla deviazione, ha fatto sapere l'Apt, sono interessate le linee 1, 3, 6, 7, 8, 21, 26 e 51 del servizio extraurbano. Per quel che riguarda il servizio urbano sono interessate le linee 9 (Staranzano-stazione Fs) in direzione della stazione ferroviaria, 10 (aeroporto-via Romana) sempre in direzione della stazione, 11 limitatamente alle corse cantieri-stazione.

Saranno osservati i medesimi orari previsti per la fermata di via Fratelli Rosselli, mentre per le linee urbane dirette alla stazione ferroviaria sarà attivata un'ulteriore fermata sostitutiva in viale San Marco all'altezza del civico 60. Inoltre le corse scolastiche della linea 11 provenienti

dalla scuola media Randaccio transiteranno per piazza della Repubblica, dove effettueranno fermata sostitutiva all'altezza del numero civico 6 per proseguire attraverso corso del Popolo. La linea 11 per Marina Julia e la linea 12 per San Polo saranno deviate in corso del Popolo, escludendo la fermata di via Rosselli.

Almeno in questa prima fase il cantiere in viale Verdi comporterà solo un restringimento della carreggiata, il divieto di sosta su entrambe i lati della strada e un limite di velocità di 20 chilometri orari.

La seconda fase, prevista dalla fine del mese e fino al 10 marzo all'altezza del parcheggio del giardino di via Garibaldi, richiederà invece l'istituzione di un senso unico in direzione di Ronchi dei Legionari. Tutti i veicoli provenienti da via 4 Novembre saranno quindi deviati in via Garibaldi.

### RILANCIO TURISTICO



Uno scorcio di Marina Julia d'estate.

Il piano particolareggiato d'iniziativa pubblica per Marina Julia sta per concludere il suo iter. Anche se a 5 anni dall'approvazione del nuovo piano regolatore da cui la zona del litorale era stata stralciata per consentirne una pianificazione ottimale e, soprattutto, funzionale a un suo rilancio. Il piano particolareggiato torna mercoledì, alle 18, all'esame della commissione consiliare per la Programmazione territoriale economica, dove era passato ormai poco me-

## Il piano pubblico di Marina Julia approda finalmente in Consiglio

no di un anno fa, in vista della discussione da parte del Consiglio, con tutta probabilità lunedì. Il piano va infatti approvato entro il 18 gennaio. Stando alle bozze presentate dall'amministrazione la scorsa primavera, il rilancio di Marina Julia sarà a misura di un turismo autoctono o poco più. Si individuano infatti due ambiti, uno alle spalle del villaggio turistico Albatros e uno alle spalle di via Punta barene. Il primo è tutto dedicato ad attrezzature turistico-residenziali per un totale di 4.768 metri quadri e 23.601 metri cubi edificabili, connessi a via delle Giarette con una rotatoria. Il secondo, più ampio, è invece un'area per il tempo libero e le attività sportive e ricreative, fiancheggiata sul lato in direzione del Li-

do di Staranzanoda una zona umida al cui interno viene recuperato il corso del Fiumisino. Tra il "cuore" di quest'area e la zona umida si colloca una fascia verde dedicata allo sport. Poco oltre, procedendo ancora verso l'interno, trovano posto un ampio parcheggio coperto, un albergo, una discoteca-pub, un palco per concerti e sale prove, registrazione e magazzini, una galleria commerciale al cui interno si trova un ristorante. E poi ancora un centro fitness, un centro di riabilitazione e una piscina. Nel retrospiazzaggio verso il Lido viene riservata invece un'area per gli spettacoli itineranti. Questo dovrebbe vedere il piano e questo quindi potrà essere realizzato. Almeno se ce ne sarà l'interesse da parte dei privati.

## GRADO

«Stangatina» d'inizio anno per gli automobilisti dell'isola. La motivazione: favorire una maggior rotazione delle soste

## Più care le zone blu. A sorpresa

Parcheggiare nell'anello del centro storico d'ora in avanti costerà 1,50 euro l'ora

### Ute, inizia l'anno accademico Via con la letteratura greca

Prendono il via oggi i corsi dell'Università della terza età che finalmente è stata costituita, dopo anni di attesa, anche a Grado e che va a colmare un'esigenza che era molto avvertita tra la popolazione. A conferma di ciò il fatto che le iscrizioni hanno toccato quota 150. Spetterà alla professoressa Lucia Colombi tenere la prima lezione, tra le 17 e le 19, all'auditorium Biagio Marin. La docente parlerà di letteratura greca in particolare del grande, ma piuttosto sconosciuto, poeta Archiloco. Sempre oggi, dalle 20 in poi, Renzo Dovier e Giacinto Scaramuzza inizieranno il corso base di computer. Per quanto riguarda gli altri corsi, gli orari saranno esposti allo sportello dell'Informagiovani, all'Auditorium Biagio Marin, alla Biblioteca Civica e in Comune. L'inaugurazione ufficiale del primo anno accademico dell'Ute dovrebbe avvenire il 3 febbraio.

«Pagamento insufficiente». Il display del parcometro è impazzito? No, la tariffa è aumentata. A sorpresa. Molti automobilisti, in questi primi giorni dell'anno, si sono trovati di fronte a dei parcometri che, nonostante l'inserimento della consueta moneta da 50 centesimi per una sosta di mezz'ora, non hanno emesso il tagliando visualizzando invece il messaggio che il pagamento era insufficiente. Il 2005 è iniziato così con un aumento di cui nessuno sapeva e che era stato deciso dalla giunta comunale poco prima di Natale. Le motivazioni della decisione, che comprende anche l'aumento delle zone blu e l'abolizione, nelle vie centrali, del ticket giornaliero, si richiamano alla necessità

si legge nell'apposita delibera - di «consentire una maggiore rotazione dei veicoli negli stalli di sosta situati nell'area dell'anello del centro storico in funzione della fruibilità dei numerosi servizi e uffici pubblici, attività commerciali ecc. presenti in loco». Dunque in quest'area è stato deciso di aumentare il costo orario del ticket da 1 a 1,50 euro (a grandi linee si passa da poco meno di 2.000 a poco meno di 3.000 delle vecchie lire). Con la stessa delibera giunta, poi trasformata in apposita ordinanza sindacale, è stato poi considerato un altro fatto e cioè che è aumentata la richiesta di stalli per la sosta nelle aree centrali e periferiche con la conseguenza che sono state individuate ulte-

riori zone che vengono destinate alla sosta dei veicoli a pagamento. Le nuove zone blu vengono create in entrambi i lati di via Marconi, nel tratto compreso tra riva Slataper e via Carducci e in via Colombo, sempre nel tratto tra riva Slataper e via Carducci. Riassumiamo dunque quelle che sono le localizzazioni. A carattere permanente troviamo piazza XXVI maggio, piazza Marina d'Italia, piazza Duca d'Aosta, campo San Rocco, largo San Grisogono, via Marina e via Morosini. Nei parcheggi di queste dislocazioni il regime tariffario prevede una tariffa minima, per 30 minuti, di 75 centesimi di euro e di 1,50 euro all'ora. È abolita invece la tariffa di sosta giornaliera. Dal 15 apri-

le al 15 ottobre le vie, le rive e le piazze interessate (talvolta solo in certi tratti o lati) sono invece G. da Veranzano, Milano, Zara, Trento, del Grotto, Beato Angelico, Lugnan, Marchesini, dei Provveditori, Donatori di Sangue, Oberdan, Carpaccio, Rizzo, Grego, Carducci, Donizetti, Marconi, Colombo, Galvani, Bellini, Argine dei Moreri, Fermi, piazzale antistante il palazzo dei congressi, Vespucchi, Italia, del Sole, Papini, Martiri della Libertà. Per queste localizzazioni è prevista una tariffa minima di 0,50 euro per 30 minuti, di 1,00 euro per un'ora e di 5,50 euro per la sosta giornaliera.

Da segnalare infine che l'abbonamento annuale valido fino al 14 aprile del 2006



Automobilista fa il ticket al parcometro del porto.

è di 62 euro e che quello stagionale fino al 15 ottobre di quest'anno è stato fissato in 41,50 euro. L'abbonamento è riservato ai soli residenti nell'ambito del territorio comunale e consente la sosta in tutte le localizzazioni tranne che in piazza XXVI

Maggio, piazza Marini d'Italia e piazza Duca d'Aosta. La mancata o non conforme esposizione del ticket comporta una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di 25 a un massimo di 75 euro.

Antonio Boemo



# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**  
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **ORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda della disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammesse annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 auto mezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzioni o omissioni. I recla-

mi concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

**IMMOBILI VENDITE**  
Feriali 1,35  
Festivi 2,00

**GORIZIA** prima periferia stupenda bifamiliare ottima rifinita tricarere biservizi ampio salone. Vendita diretta! 048193700. (B00)

**GRADISCA** d'Isone appartamento bicanere ampio soggiorno cucinino bagno portico giardino privato euro 131.000,00. 048193700. (B00)

**ROMANS** d'Isone in piccola palazzina appartamento bicamere piano terra biservizi cantina garage giardino. Termodaotonomo. 048193700. (B00)

**LAVORO OFFERTE**  
Feriali 1,30  
Festivi 2,00

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**AFFERMATA** azienda italiana in forte espansione su Trieste ricerca 35 ambasciati da formare e integrare nella propria struttura. Reali prospettive di carriera. Euro 1500 per coloro che si qualificano. Per prenotare un colloquio tel. 0403728783 dalle 9 alle 19. (A73)

**AZIENDA** primaria importanza selezione 3 funzionari commerciali. Offresi interessante fissa mensile possibilità carriera benefit e provvigioni dopo mese di prova retribuito. Richiedesi bella presenza dinamica e minima esperienza di vendita. Per appuntamento telefonare solo lunedì ore 9-20 allo 040635399. (A9216)

**CONCESSIONARIA** auto cerca per zona Monfalcone: Addeita alla Reception: anche neo diplomata, buona predisposizione al contatto con il pubblico, bella presenza; venditori: con esperienza maturata nel settore; giovane: anche neodiplomato e prima esperienza, per allestimento e gestione sito Web aziendale, gradita conoscenza settore autoveicoli, anche non professionale. Curriculum a annuncialavoro@lycos.it o Automarket srl, via Colombo 49, 34074 Monfalcone. (A00)

**MANPOWER** Trieste, iscritta Albo agenzie lavoro sezione 1, Aut. min. 1116 - Sg 26/11/04, ricerca cuoco esperto, contabile per studio, diplomato max 35 anni per lavoro di operaie turniste, meccanico auto per concessionaria, meccanici per grande industria, giovane venditore assicurazioni futuro subagente, Oss, operaio vetroresina, carpentiere ferro, addetto macchine Cnc, addetta assistenza anziani. Corso Cavour 3, 040368122 www.manpower.it. (A00)

**PASS-WORD-PASS** magazine di arte, cultura, sport, marketing e servizi seleziona 10 funzionari per Trieste. Retribuzione ai massimi livelli. Tel. 10-12 040309141. (A80)

**RAGAZZE!** subito lavoro sicuro, ottimo, per distribuzione pubblicità cittadina, scuola cerca. Chiamare martedì 040638542. (A78)

**RINOMATA** agenzia turistica cerca personale parlante tedesco, inglese e possibilmente sloveno. È gradita esperienza nel settore. Inviare curriculum a and1970@iol.it. (A43)

**SOPRANO** SpA ag. di Udine, leader settore antinfornutistica e antincendio, seleziona agenti di vendita per zone di Ud e Pn. Sono richieste capacità, dinamismo, intraprendenza e spiccate doti commerciali. Offresi formazione professionale, contributo provvigionale, provvigioni e incentivi, possibilità di sviluppo carriera. Per colloquio telefonare ore pomeridiane allo 0432470366. (FilCria)

**UFFICIO** telemarketing TS cerca operatrici/ori telefoniche anche prima esperienza trattamento economico importante premi ed incentivi. Telefonare allo 040941766 dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 15 alle 19. (Fil474)

**UTOMEZZI**  
Feriali 1,25  
Festivi 2,00

**ALFA** Romeo 145 1.6 T.S. 1997 blu met. clima, ss. Concinnitas Negrelli 8, 040307710.

**ALFA** Romeo 147 2.0 TS Distinctive 5p, 2001, Km 41000, Euro 136000 Klima Automatico, Interni Pelle. Dino Conti 0402610000.

**ALFA** Romeo 156, 2.0 selespeed, clima, abs, 4 airbag, pelle, anno 2000, euro 8.690,00. Progetto 3000, 040825182.

**ALFA** Romeo 156 1.9 Jtd Distinctive, 2001, Km 63000, Euro 13000. Dino Conti 0402610000.

**AUDI** A2, 1.4 16v, clima, abs, asr, 4 airbag, lega, anno 2001, euro 9.990,00. Progetto 3000, 040825182.

**AUDI** A2 1.4 benzina, argento, 2001, Km 45.000, garanzia Audi, euro 10.500,00, di cui euro 7.000,00 in 12 rate da euro 583,33 a tasso zero. Eurocar Trieste, 040568332.

**AUDI** A3 1.9 Tdi Attraction 3p, 2003, Euro 20500 Klima Automatico, Cerchi In Lega. Dino Conti 0402610000.

**AUDI** A4 Avant 1.9 Tdi 100 cv, 10/2004, Km 3.000, blu notte, aziendale, garanzia Audi, full optional, euro. 26.700,00. Eurocar Trieste, 040568332.

**AUDI** A4 Avant 130 Tdi grigio full optional Km zero occasione rarissima pronta consegna. Tel. 0481520830 Aguzzoni. (B00)

**AUDI** A4 1.9 Tdi 130 cv, 12/2004, Km zero, argento, euro. 28.500,00, Eurocar Trieste, 040568332.

**AUDI** A4 1.9 Tdi 130 cv, argento, Km zero, imm. dic/2004, full optional, in garanzia, euro 27.900,00. Eurocar Trieste, 040568332.

**AUDI** A4 1.9 Tdi 130 Cv, 2001, Euro 18800. Dino Conti 0402610000.

**AUDI** A6 1.8t 20v Advance 11/01 Blu 4airbag Klima Abs Cerchi Lega Antifurto Radio/Cd Garanzia Euro 12.500 Autosalone Girometta 040/384001.

**AUDI** A8 3.3 Tdi quattro Tiptronic, grigio agata, 2000, Km 107.000, full optional, garanzia Audi, euro 26.000,00 Iva esposta. Eurocar Trieste, 040568332.

**AUDI** A4 Avant 1.9 Tdi 130 Cv, 12/2003, Km 29000, Euro 24900 Klima Automatico, 6 Marce, Cerchi In Lega. Dino Conti 0402610000.

**AUDI** TT 1.8 T 225 cv quattro 1999 argento pelle, gomme neve. Concinnitas Negrelli 8, 040307710.

**AUDI** TT Coupé 3.2 V6 250 cv quattro DSG, argento, Km zero, imm. dic/2004, full optional, in garanzia, euro 40.000,00. Eurocar Trieste, 040568332.

**AUDI** TT Roadster 1.8 T 150 cv, argento, 2002, Km 50.500, garanzia Audi, euro 19.000,00. Eurocar Trieste, 040568332.

**BMW** 318i Touring - 2001 - Km. 62.000 - Pack Sport, Blu Metallizzato Garanzia 12 Mesi I.V.A. Esposta - Comp. Passaggio Euro 16.990,00. Futurauto 040383939.

**BMW** 320D Touring nero full optional 2003 Km 2700 pronta consegna vero affare. Tel. 0481520830 Aguzzoni. (B00)

**BMW** 320 Ci Coupé 11/00 blu met full optional. Concinnitas Negrelli 8, 040307710.

**BMW** 320 d 150 cv 2001 blu met Cerchi lega, CD. Concinnitas Negrelli 8, 040307710.

**BMW** 320 D Touring, 2001, Km 120000, Euro 19500 Modello 2002, Klima Automatico, Cerchi In Lega. Dino Conti 0402610000.

**BMW** Z3 1.9 16v Roadster 1998 verde ch. met Hard top, Pellenera, CD, fendic, ASC. Concinnitas Negrelli 8, 040307710.

**CITROEN** C3 1.1 Elegance 5p, 2003, Dino Conti 0402610000.

**CITROEN** C3 1.4 16v 5 porte exclusive colore nero full opt. anno 2003 Km 35.000 da non perdere. Automarket 040381010.

**CITROEN** Citroen Picasso 1.8, 2001, Euro 9400 Klima Automatico. Dino Conti 0402610000.

**CITROEN** Citroen Picasso 1.8 Elegance, 2002, Km 12000, Euro 12000 Klima Automatico, Computer Di Bordo. Dino Conti 0402610000.

**CITROEN** Xsara Picasso 1.8i F.O. - 2000 - Km. 79.000 Grigio Metallizzato - Garanzia 12 Mesi Compreso Passaggio Proprietà Euro 9.990,00. Futurauto 040383939.

**DAEWOO** Matiz 1000 Se Energy colore grigio chiaro, full opt. Anno 2003, Km 9000 prezzo interessante. Automarket 040381010.

**FIAT** 600 Sporting 1998 giallo. Concinnitas Negrelli 8, 040307710.

**FIAT** Idea 1.4 16v Active colore silver, full opt., anno 2004 Km 20.500 pagamento prima mini rata senza nessun anticipo nel gennaio del 2006. Automarket 040381010.

**FIAT** Punto 1.2 Elx 3 Porte - 2000 - Km. 51.000 Colore Grigio Scuri Metallizzato - Gar. 12 Mesi Compreso Passaggio Proprietà Euro 5.990,00. Futurauto 040383939.

**FIAT** Punto 55 Van - 2000 - Km. 89.000 Bianco - Klima - I.V.A. Esposta - Gar. 12 Mesi Compreso Passaggio Proprietà Euro 4.590,00. Futurauto 040383939.

**FIAT** Punto 75 Elx 3porte - 1998 - Km. 71.000 Grigio Scuri Metall. Klima - Gar. 12 Mesi Compreso Passaggio Proprietà Euro 3.990,00. Futurauto 040383939.

**FIAT** Stilo 1.6 5p. Active colore verde cristallo, full opt., anno 2001, Km 31.000 12 mesi di garanzia, vero affare. Automarket 040381010.

**FORD** Focus 1.8 Tdci Sw 115 Cv, 2003, Km 41000, Euro 14500. Dino Conti 0402610000.

**FORD** Ka 1.3 Open Collection colore rosso, full opt. anno 2001, Km 51.000, bellissima 12 mesi di garanzia a soli 128.000 euro al mese senza nessun acconto ne maxirata. Automarket 040381010. (B00)

**FORD** Puma 1.7 1998 argento full optional. Concinnitas Negrelli 8, 040307710.

**HONDA** Cr-V 2.0 1.6v - Rvi - 2000 - Km. 100.000 Argento Metallizzato - Garanzia 12 Mesi Compreso Passaggio Proprietà Euro 11.990,00. Futurauto 040383939.

**HYUNDAI** Santa Fe 2000 Cr-di Gls Premium argento Km zero pronta consegna vero affare. Tel. 0481481725 Aguzzoni. (B00)

**JEEP** Grand Cherokee 4.7 limited quadra drive, cambio autom., 2000, Km 63.000, garanzia, euro. 18.500,00. Eurocar Trieste, 040568332.

**LANCIA** Dedra SW 1.8 LS 1995 blu met SS, clima. Concinnitas Negrelli 8, 040307710.

**LANCIA** Lybra 1.8lx Sw 11/00 Blu Met 2airbag Klima Abs Cerchi Lega Radio Garanzia Euro 12.300 Autosalone Girometta 040/384001.

**LANCIA** Lybra 1.8 Cat. F.O. - 2000 - Km. 50.000 Blu Scuri Metallizzato - Garanzia 12 Mesi Compensivo Passaggio Proprietà Euro 9.390,00. Futurauto 040383939.

**LANCIA** Nuova Ypsilon 1.2 argento, 2004, Euro 10700. Dino Conti 0402610000.

**MAZDA** Demio 75 Gls 1.3 16v 07/99 Rosso 2airbag Klima Km 44.000 Garanzia Euro 6.000 Autosalone Girometta 040/384001.

**MAZDA** MX-3 1.8 6v 1995 rosso SS, clima, abs. Concinnitas Negrelli 8, 040307710.

**MERCEDES** A 170 Cdi Classic Lunga, 2003, Km 10000, Euro 17500. Dino Conti 0402610000.

**MERCEDES** CLK 230 Kompressor Avantgarde, argento, 2001, Km 63.000, full optional, garanzia Audi, euro 18.900,00. Eurocar Trieste, telefono 040568332.

**MINI** Cooper 1.6, argento tetto nero, 2001, Km 33400, pelle, perfetta, garanzia euro. 14.200,00. Eurocar Trieste, 040568332.

**MINI** Cooper 2002 panna/nero full optional. Concinnitas Negrelli 8, 040307710.

**MITSUBISHI** Pajero 2.5 TD GLS 3p 1994 argento antifurto, abs, clima, ss, Super Select. Concinnitas Negrelli 8, 040307710.

**MITSUBISHI** Pajero Sport 2.5 Tdi Gls grigio anno 2004 Km zero full optional. Tel. 0481520830 Aguzzoni. (B00)

**MITSUBISHI** Space Runner 2.0 16v GLX, blu, 2001, Km 55.000, full optional, garanzia Audi, euro 8.000,00. Eurocar Trieste, 040568332.

**NISSAN** Micra 1.2 Visia 5p, 2003, Euro 9900. Dino Conti 0402610000.

**NISSAN** Primera 2.0 16v Elegance Automatica - 2000 - Km. 85.000 Argento Metallizzato - Garanzia 12 Mesi Compensivo Passaggio Di Proprietà Euro 8.390,00. Futurauto 040383939.

**OPEL** Astra 1.8 Cdx 5 Porte - 2001 - Blu Scuri Metall. - Garanzia 12 Mesi Compensivo Del Passaggio Proprietà Euro 7.690,00. Futurauto 040383939.

**OPEL** Astra 2.0 16v CDX S.W., blu, anno 1999, Km 85.900, ABS, clima, garanzia, euro. 4.500,00. Eurocar Trieste, 040568332.

**OPEL** Astra Sw 1.7 Dti, 2003, Km 38000, Euro 11400. Dino Conti 0402610000.

**OPEL** Corsa 1.0 12 v 3p sport, airbag guida, servosterzo, anno 1998, euro 3.190,00. Progetto 3000, 040825182.

**OPEL** Frontera Sport 3p, 2000, Euro 12000. Dino Conti 0402610000.

**OPEL** Vectra 1.8 S.W. Cd - 1998 - Km. 90.000 Argento Metallizzato - Garanzia 12 Mesi Compensivo Del Passaggio Proprietà Euro 5.990,00. Futurauto 040383939.

**OPEL** Vectra SW 2.0 Dti CDX 2000 argento full optional. Concinnitas Negrelli 8, 040307710.

**OPEL** Zafira 1.6 Elegance, 2001, Euro 9900. Dino Conti 0402610000.

**OPEL** Zafira 2.0 Dti Elegance, 2002, Euro 10800. Dino Conti 0402610000.

**OPEL** Zafira 2.2 Dti Elegance, 2003, Euro 17400. Dino Conti 0402610000.

**PORSCHE** 911 Carrera 4, grigio met., 1991, pochi Km, garanzia, full optional, euro 17.000,00. Eurocar Trieste, 040568332.

**PORSCHE** Boxster 2.7, argento, dicembre 1999, Km 76.000, garanzia Porsche, full optional, euro 28.000,00. Eurocar Trieste, 040568332.

**RENAULT** Clio 1.5 Dci 3p Limited colore nero, anno 2003 Km 35.000, come nuova prezzo interessantissimo. Automarket 040381010.

**RENAULT** Espace 2.2 16v Dci Expression colore verde, full opt. anno 2001, Km 96.000 prezzo sotto valutazione Quattroruote. Automarket 040381010.

**RENAULT** Laguna 1.9 DCI S.W. Dynamique, clima, abs, esp, xenon, 6 airbag, anno 2001, euro 11.790,00. Progetto 3000, 040825182.

**RENAULT** Megane 1.6 S.W. RXT, clima, abs, 4 airbag, servosterzo, anno 1999, euro 6.390,00. Progetto 3000, 040825182.

**RENAULT** Megane Scenic - Vari Modelli Sia Benzina Che Diesel Anni 2000-2002 - Tutti In Perfette Condizioni - Full Opt E Metallizzati A Partire Da Euro 9.390,00. Futurauto 040383939.

**RENAULT** Scenic 1.6 RXT, clima, abs, 4 airbag, lega, servosterzo, anno 2000, euro 9.290,00. Progetto 3000, 040825182.

**RENAULT** Traffic 1.9 DCI furgone, clima, abs, servosterzo, radio, anno 2000, euro 13.590,00. Progetto 3000, 040825182.

**RENAULT** Twingo 1.2 Velvet Aria, clima, servosterzo, anno 1998, euro 4.290,00. Progetto 3000, 040825182.

**RENAULT** Vel-Satis 2.2 DCI Expression, abs, esp, 6 airbag, radio, clima, anno 2002, euro 18.390,00. Progetto 3000, 040825182.

**ROVER** 25 2.0 Turbodiesel 3 porte club, colore argento, full opt., cerchi in lega, sportivissima, anno 2002, Km 69.000, perfetta prezzo convenientissimo. Automarket 040381010.

**ROVER** 414 16v 5p, clima, servosterzo, airbag guida, anno 1997, euro 3.790,00. Progetto 3000, 040825182.

**SAAB** 9-3 1.8t Vector Sport Sedan 11/02 Nero Full Optional Km 35.000 2 Anni Garanzia Euro 22.500 Autosalone Girometta 040/384001.

**SAAB** 9-3 2.0 Lpt Se Cabriolet Argento 06/01 Full Optional Km 68.000 2 Anni Garanzia Euro 20.000 Autosalone Girometta 040/384001.

**SAAB** 9-3 2.2 Tdi Vector Sport Sedan 11/02 Argento Full Optional 2 Anni Garanzia Euro 19.500 Autosalone Girometta 040/384001.

**SAAB** 9-3 5 2.0i Spt 05/98 Embassy Blue 4airbag Klima Abs Radio Garanzia Euro 6.500 Autosalone Girometta 040/384001.

**SAAB** 9-5 2.3 Lpt Wagon Se Blu Midnight Met 03/99 Full Optional Motore Nuovo 2 Anni Garanzia Euro 10.800 Autosalone Girometta 040/384001.

**SAAB** 9-5 2.3 T.S. Aero Wagon 12/03 Argento Full Optional Km 25.000 2 Anni Garanzia Euro 26.000 Autosalone Girometta 040/384001.

**SAAB** 9-5 3.0 Tdi Vector Wagon 12/01 Steelgray Met Full Optional Euro 18.500 Autosalone Girometta 040/384001.

**SKODA** Fabia 1.2 Comfort 2003 argento SS, clima, Abs, 2 air bag, CD, fendic, Concinnitas Negrelli 8, 040307710.

**SMART** Passion 2001 blu/turche. Concinnitas Negrelli 8, 040307710.

**SMART** Pulse 61 cv 2001 blu/nero Cerchi lega, clima. Concinnitas Negrelli 8, 040307710.

**TOYOTA** Avensis 2.0 SOL, clima, abs, 4 airbag, servosterzo, anno 1999, euro 6.590,00. Progetto 3000, 040825182.

**TOYOTA** Avensis Verso 2.0 D4d - 2002 - Km. 90.000 Blu Metallizzato - Garanzia Della Casa I.V.A. Esposta - Poss. Autocarro Euro 18.390,00. Futurauto 040383939.

**TOYOTA** Celica 2.0 GT, clima, abs, 2 airbag, lega, anno 1998, euro 8.590,00. Progetto 3000, 040825182.

**TOYOTA** Corolla 1.4 3porte Vvt-i - 2000 - Km. 50.000 Argento Metallizzato Garanzia 12 Mesi Compensivo Del Passaggio Proprietà Euro 5.590,00. Futurauto 04



# CULTURA & SPETTACOLI

**IL CASO** Quaranta casse di scritti e libri più le scenografie dimenticate in alcuni magazzini dell'Ert

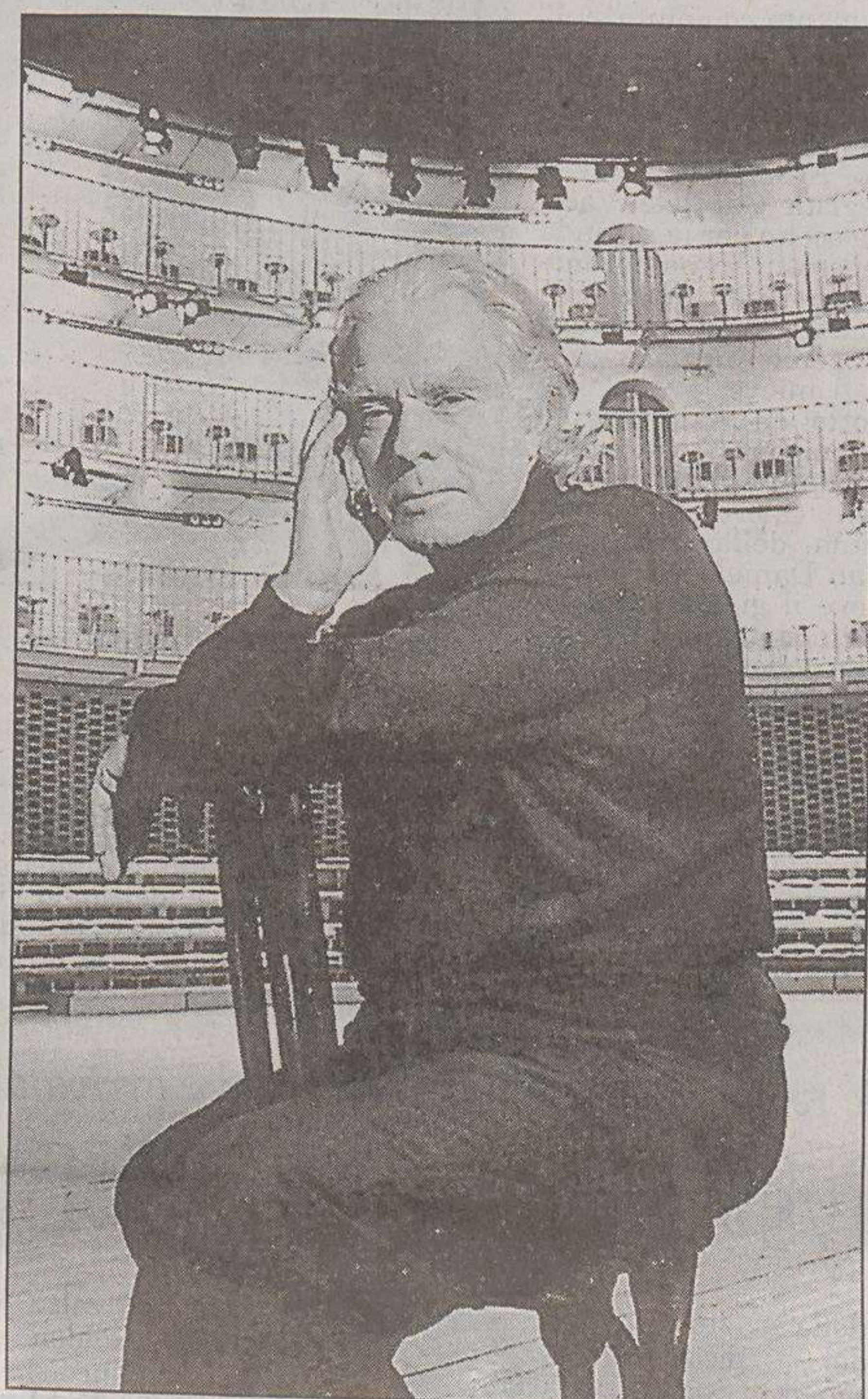
## Le carte di Strehler? Disperse in Friuli

Trieste doveva dedicare un museo al regista, ma poi è calato il silenzio

**TRIESTE** Quaranta casse piene di libri, manoscritti, carteggi e disegni di scena. E poi una trentina di scenografie, realizzate da maestri del livello di Frigerio e Damiani, e di macchinari di scena, capaci di riempire l'equivalente di sette camion. Un materiale unico al mondo, legato alla lunga e intensa attività di quel grande regista che fu Giorgio Strehler, e da qualche anno sparso in alcuni magazzini dell'Ert, l'Ente teatrale regionale, a Udine e Latisana, in attesa che si decida cosa farne.

Tutto inizia alla fine degli anni Novanta, dopo la morte di Strehler avvenuta nel '97, quando Mario Delbello, bolognese di padre istriano, esperto di teatro (attualmente è consulente del ministero per i Beni culturali), da anni in rapporti con Strehler e sua moglie, l'attrice Andrea Jonasson, si dà da fare per portare a Trieste l'archivio e la biblioteca personale del regista, compresi i mobili dello studio che Strehler aveva al «Piccolo teatro», per crearvi un centro culturale dedicato al regista triestino.

Dapprima Delbello trova un accordo per ottenere tutto il materiale dalle due eredi, la stessa Jonasson e l'ultima compagna di Strehler, Mara Bugni. Poi si rivolge alla Regione. «Parlai con l'allora assessore alla Cultura, Franco Franzutti», racconta Delbello - «prospettandogli la possibilità di concentrare tutto a Trieste. Ne nacque un progetto che vide anche il coinvolgimento della Fondazione Crt, come eventuale co-sponsor, attraverso l'allora presidente Piccini».



Giorgio Strehler, un grande triestino dimenticato.

Grazie all'iniziativa di Delbello, il Piccolo Teatro di Milano concede in comodato gratuito all'Ert la trentina di preziose scenografie, pezzi unici realizzati appositamente per gli spettacoli messi in scena da Strehler,

fra cui anche quelle di «Così fan tutte», l'ultimo allestimento del grande regista. Nello stesso tempo la Jonasson e la Bugni cedono in comodato gratuito libri, foto e manoscritti, sempre all'Ert teatrale regionale. Nel 2000, assieme alla



Da sinistra: Soleri, Ronconi, Damiani e Strehler.

quarantina di casse con il materiale dell'archivio e della biblioteca, le scenografie vengono sistemate nella cittadina di Muggia, in alcuni magazzini di fronte all'ex cantiere Alto Adriatico.

Ma il tempo passa senza che si arrivi a dar vita al centro culturale dedicato a Strehler, dove dare degna sistemazione a quanto raccolto. Alla fine del 2001, a Trieste si continua ancora a discutere sulle sedi più disparate, fra cui palazzo Carciotti e alcuni padiglioni dell'ex Ospedale psichiatrico.

«In un primo tempo», racconta Franzutti facemmo un sopralluogo ai padiglioni della Fiera, ma poi ci si orientò sul magazzino 26 in Porto Vecchio, dove si sarebbe potuto creare anche un auditorium».

Qualche tempo dopo l'assessore Franzutti lascia la cultura per i trasporti. Al suo posto arriva Alessandra Guerra, che pare non abbia poi rifinanziato il progetto per il centro culturale. Intanto Mario Delbello,

che nel '98 era stato nominato presidente dell'Ert teatrale regionale, termina il suo mandato. A capo dell'Ert arriva Fabrizio Cigolot, attuale assessore alla cultura della Provincia di Udine.

In un periodo successivo, non meglio identificato, archivio e scenografie prendono la strada del Friuli, trovando sistemazione in vari magazzini dell'Ert teatrale regionale, a Udine e anche a Latisana. E lì si trovano ancora.

A riportare a galla la questione è stato l'attuale presidente dell'Ert teatrale, Angelo Cozzarin, che agli inizi di dicembre ha scritto all'assessore alla Cultura della Provincia di Trieste, Guido Galetto, facendogli presente che stava scadendo il contratto relativo ai magazzini dove era custodito il prezioso materiale, e che era la Provincia a dover decidere cosa farne.

«Ho risposto a Cozzarin», spiega Galetto - «ribadendo il nostro interesse all'utilizzo del materiale di Streh-

ler, e chiedendogli di attivarsi con il Piccolo Teatro per rinnovare il contratto di comodato, mentre la Provincia sarebbe venuta incontro per le spese di affitto dei magazzini. Nei primi giorni di dicembre - ricorda poi l'assessore - Trieste era in corsa per l'Expo, e si pensava che in quell'ambito uno spazio per il museo dedicato a Strehler potesse essere trovato».

L'assessore Galetto intende comunque andare avanti. A breve ha in programma un sopralluogo nei magazzini in Friuli, assieme a qualche esperto del Teatro stabile di Trieste, per verificare l'effettiva importanza del materiale. «In caso affermativo - annuncia - cercheremo di catalizzare risorse finanziarie, con l'obiettivo di realizzare un'esposizione permanente su Strehler. Quando si finirà la ristrutturazione dell'ex Pescheria centrale a Trieste - aggiunge - se queste testimonianze sono effettivamente importanti potrebbero trovare spazio lì, ma è una valutazione che spetta a tutta la città».

La possibilità di verificare il ricco materiale appartenuto a Strehler affascina il direttore artistico dello Stabile regionale, Antonio Calenda, che confessa di non averlo mai visto. «È un mistero - commenta - il fatto che noi dello Stabile, che pure ci candidammo, attraverso l'allora presidente Roberto Damiani, per essere partecipi di un'operazione del genere, non siamo mai stati coinvolti. Ne siamo dispiaciuti, anche per i rapporti di amicizia che abbiamo con il direttore del Piccolo teatro, Escobar, e con il regista Ronconi».

Giuseppe Palladini

### IN LIBRERIA

«Vizi capitali e sommi pontefici» di Giorgio Bertolizio (pagg. 283 - euro 12 - Edizioni Clandestine)

Un argomento di cui si è sempre preferito tacere è il lato umano dei pontefici. Ovvero, quella ricorrente incursione nel terreno dei sette vizi capitali che anche ai capi carismatici della Chiesa cattolica non è precluso. A questi vizi, di cui sono pieni i libri di storia, dedica adesso un volumetto il triestino Giorgio Bertolizio, che nel 2003 aveva già pubblicato «Neurosi, idiozie e malefatte dei grandi filosofi».

Voltaire, nel suo «Dizionario filosofico», citava otto pontefici viziosi. Bertolizio ne allinea molti di più in queste pagine. Passa dalle invidie di Vigilio alle truffe di Stefano II, Leone IV, Niccolò I; dalla lussuria di Giovanni XII e Benedetto XI alla superbia di Bonifacio VIII. E così avanti.



«Vita di Giacomo Casanova» di Elio Bartolini (pagg. 488 - euro 20 - Aragno)

Giacomo Casanova, da troppo tempo, è diventato una sorta di icona. Di personaggio cristallizzato nella sua fama di avventuriero, di gran seduttore e poco altro. Elio Bartolini, lo scrittore friulano che all'autore dell'«Histoire de ma vie» ha dedicato lunghi anni di studio e di ricerca, non ha mai voluto accontentarsi di questo ritratto stereotipato. E nella sua «Vita» ha voluto seguirne le tracce passo passo, con grande scrupolo e passione.

Il Casanova di Bartolini diventa, così, un grande interprete del suo tempo. Figlio di attori, intermediario di cardinali e duchi, gran favorito di dame e popolane, brillante scrittore e ritrattista di un'epoca effervescente, intricata, attraverso le quasi cinquecento pagine del volume come un personaggio da romanzo.

«La prescelta» di Marianne Fredriksson (pagg. 290 - euro 16 - Longanesi)

È un momento d'oro per Maria Maddalena, la prostituta di cui parlano i Vangeli. Dopo Dan Brown, che l'ha resa addirittura protagonista del mistero del Sacro Graal nel «Codice da Vinci», adesso Marianne Fredriksson le dedica il suo nuovo romanzo, scritto dopo che la narratrice svedese si è imbattuta nei frammenti del Vangelo secondo la Maddalena.

Il romanzo parte da Maria Maddalena che, ormai anziana ad Antiochia, si mette a scrivere per ripercorrere la sua vita. Partendo dall'infanzia, da quando a sei anni fugge dal villaggio natio, dove la sua famiglia è stata sterminata dai romani, fino ad arrivare all'incontro con il Cristo. Con il profeta anticonformista che le cambierà la vita.



«Il Generale e Tina» di Luigi Riccobene (pagg. 540 - euro 24 - Sellerio)

Eisorgimento e post-Risorgimento in Sicilia, recita il sottotitolo di questo nuovo lavoro di Riccobene. E, infatti, l'autore mette assieme aneddoti, episodi singolari, piccole cose capitale ai grandi protagonisti. Insomma, una quantità impressionante di storie che la grande Storia ha seminato mentre stava passando.

Così si va dalla storia degli Ingham, i fondatori inglesi della fortuna del liquore Marsala, che tanta parte ebbero nella spedizione dei Mille, e si finisce con i Florio della Belle époque. In mezzo tutti gli altri, famosi e comprimari, con una vasta sezione dedicata a seguire passo passo l'impresa garibaldina e i suoi risvolti accidentati, comico-groteschi, fino all'esito vittorioso.

«L'italiano e la proprietà di linguaggio» di Paolo Garigliano (pagg. 817 - euro 25 - Cuecm)

Insieme con la lingua ufficiale italiana si è sviluppato il cosiddetto linguaggio informale o colloquiale. Un linguaggio che, oltre ad assorbire parole dalle lingue straniere più diffuse, come l'inglese, conferisce a parecchi termini (verbi e aggettivi, in primo luogo) un significato del tutto improprio. Ed è assurdo, perché la nostra lingua potrebbe fornire una marea di modi di dire più appropriati e meno astrusi.

Paolo Garigliano, che ha già pubblicato una voluminosa «Sintassi della lingua italiana», questa volta si cimenta con i sinonimi e le locuzioni verbali. Tanto per fare un esempio: al posto di okay si potrebbe usare d'accordo, va bene; al posto di meeting, incontro, riunione...



«Se Dio fosse svizzero» di Hugo Loetscher (pagg. 164 - s.i.p. - Armando Dado editore)

Cosa sarebbe successo se Dio fosse stato svizzero? Avrebbe creato il mondo, oppure starebbe ancora aspettando il momento propizio? Ma allora il mondo non esisterebbe, e con esso nemmeno la Svizzera. Hugo Loetscher, uno dei maggiori scrittori svizzeri in lingua tedesca, parte da queste domande provocatorie e intelligenti per muoversi sempre sul sottilissimo filo del paradosso.

Ne risulta un ritratto della Svizzera non privo di un humour disincantato e affettuoso, che mette in risalto i pregi e i difetti dell'elveticità. Ma quello che si profila nelle pagine di questo libro è soprattutto il ritratto di una Svizzera che deve lasciarsi alle spalle i propri miti e le proprie leggende.



Franca Marri

Nuove esposizioni  
Prima la Matic  
e poi «Il teatro  
dell'arte»  
a Villa Manin

**PASSARIANO** Slitta di una settimana, dal 13 al 20 febbraio, il termine di chiusura per la mostra dell'artista udinese Paolo Comuzzi, «Minime tracce», percorso - installazione inaugurata a Villa Manin lo scorso dicembre insieme alla mostra «Instant Europe», che resterà invece visibile fino al primo.

Ottimi riscontri di pubblico hanno accompagnato le due mostre nel periodo fra Natale e i primi giorni del nuovo anno: in particolare l'allestimento di Comuzzi, che passerà il testimone dal 26 febbraio a una mostra dell'artista triestina Lorena Matic.

Intanto il direttore del Centro, Francesco Bonami, e la curatrice Sarah Cosulich Canarutto sono già al lavoro per i progetti che, nel corso dell'estate 2005, apriranno gli spazi di Villa Manin all'opera - pittura, scultura, fotografia e video - degli artisti internazionali più significativi per l'arte del nostro tempo, da Francis Bacon a Gerhard Richter, da Renato Guttuso a James Rosenquist, da Pablo Picasso a Bill Viola e Akbarto Giacometti.

«Il teatro dell'arte» titola la mostra che si aprirà il prossimo 8 giugno a Villa Manin. «Luna Park-Arte fantastica» sarà il filo conduttore di un percorso di sculture nel parco, articolato in numerosi progetti di artisti internazionali, pensati appositamente per il parco di Villa Manin e per lasciare che i visitatori possano «riappropriarsene» quale punto d'incontro e di interazione.

**MOSTRE** Fino al 23 gennaio al Museo Correr omaggio al «più grande pittore di tutti i tempi»

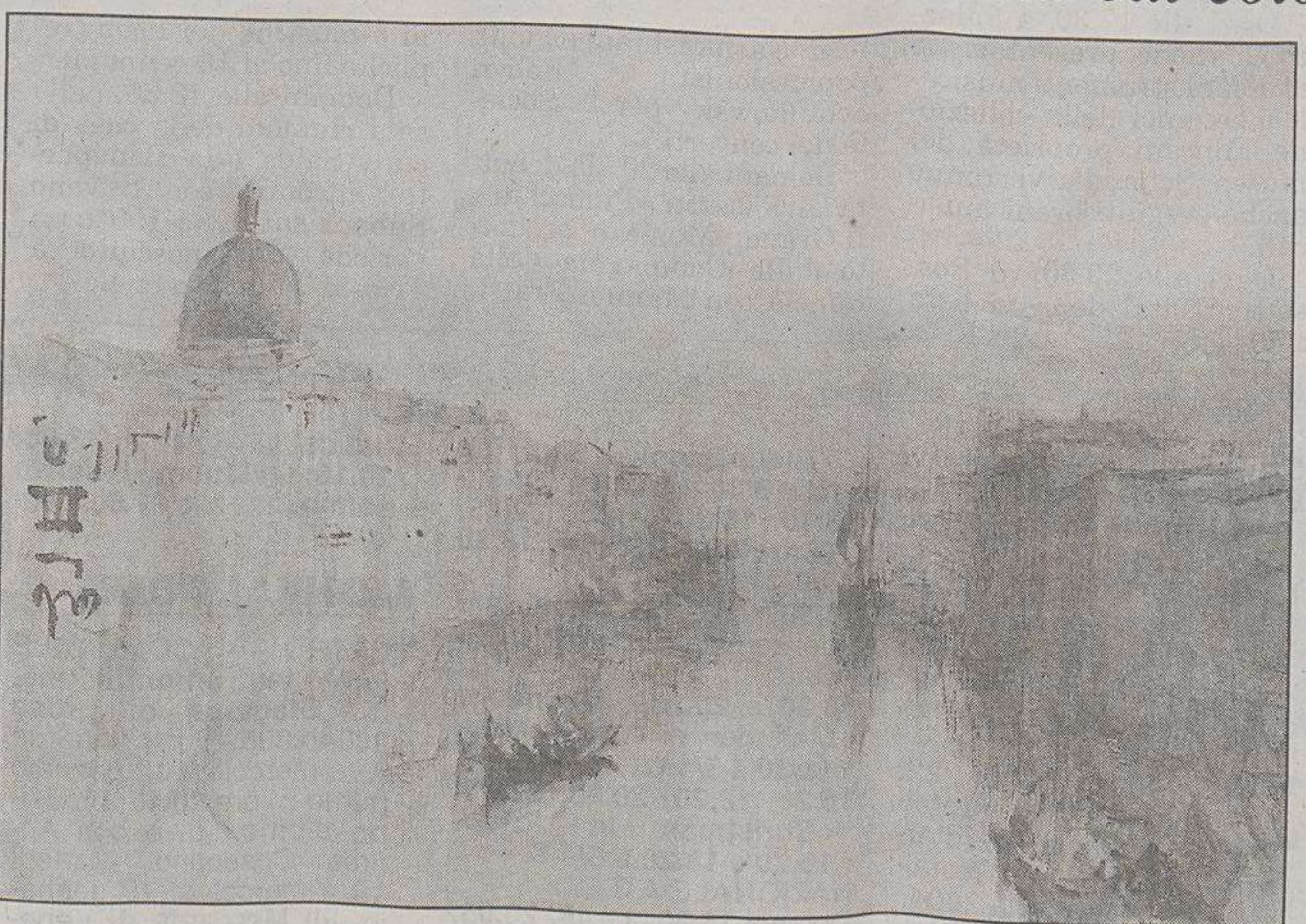
## Turner a Venezia anticipava l'astrattismo

Nella città lagunare poté sperimentare i suoi studi sul colore e sulla luce

**VENEZIA** Aveva trasformato la sua camera d'albergo in uno studio d'artista, ma dipingeva anche sulle barche o dagli approdi, cercando sempre di cogliere quella particolare magia che può far nascere una città posta tra mare e cielo, i cui edifici hanno la stessa consistenza del loro riflesso sull'acqua, dove la luce dell'alba o del tramonto è capace di trasformare ogni visione in un sogno dorato, trasparente, iridescente.

Joseph Mallord William Turner (Londra 1775 - 1851), massimo interprete dell'estetica del Sublime in pittura, dei mari in tempesta, dell'uomo in balia delle forze della natura, visitò più volte Venezia: nel 1819 durante il suo primo viaggio in Italia, dall'8 al 13 settembre, nel 1833, dal 9 settembre per circa una settimana, infine nel 1840, tra il 20 agosto e il 3 settembre. Si trattò dunque di brevi soggiorni durante i quali ebbe comunque modo di trarre profonda ispirazione che valse ad influenzare non soltanto i suoi dipinti di soggetto veneziano ma l'intera sua opera. Se infatti del primo soggiorno rimangono soltanto quattro acquerelli, molto più numerosi furono gli schizzi realizzati nel '33 da cui nacquero diversi dipinti ad olio in tempi successivi e ancor più produttivo fu l'ultimo dei suoi soggiorni veneziani.

Al rapporto tra Turner e Venezia è dedicata la mostra allestita al Museo Correr: «Turner and Venice»,



«Braccio superiore del Canal Grande con San Simeone Piccolo»: un acquerello di Turner.

curata da Ian Warrell e realizzata con la collaborazione dei Musei Civici Veneziani e la Tate Gallery di Londra, depositaria della maggior parte delle opere dell'artista (circa 300 dipinti, più tutti gli acquerelli e gli schizzi, per un totale di circa 20 mila fogli).

Articolata in più sezioni l'esposizione, che comprende complessivamente 120 opere, offre l'opportunità di entrare nel mondo e nell'immaginario dell'artista ponendo a confronto le sue opere con quelle degli artisti italiani che più ammirava, primo fra tutti Canalet-

to le cui vedute veneziane, conosciute soprattutto attraverso le incisioni, contribuirono a creare in Turner l'idea di Venezia ancor prima di vederla di persona. Ci sono quindi alcune opere di autori suoi contemporanei come gli inglesi William Marlow e Richard Parkes Bonington o l'italiano Ippolito Caffi.

La mostra sottolinea anche l'importanza delle fonti letterarie che influenzarono e ispirarono le visioni veneziane di Turner: in particolare le opere di Shakespeare ambientate in città, le poesie e i drammi in versi

di Byron. Vengono inoltre ricordate le illustrazioni realizzate dall'autore per le poesie di Samuel Rogers molto popolari nell'Ottocento, che contribuirono a far conoscere la sua opera a molti delle generazioni successive, come il giovane John Ruskin, tra i suoi più appassionati ammiratori e più convinti sostenitori, per il quale «Turner è il più grande pittore di tutti i tempi».

Alcuni dipinti di soggetto religioso e mitologico riflettono l'ammirazione dell'autore per i maestri antichi come Tiziano (ammirato e

copiato anche al Louvre come testimonia un prezioso taccuino), Veronese o Tintoretto.

Il corpo centrale della rassegna è costituito comunemente dal gran numero di acquerelli (privilegiati anche dall'ordinamento espositivo) e da alcuni mirabili dipinti in cui Venezia assume di volta in volta sembianze diverse e inattese, consistenze evanescenti dai labili profili, dove l'acqua, la luce, le vibrazioni atmosferiche si impadroniscono della visione, investendo e assorbendo palazzi, barche, figure fino quasi a dissolverli.

Nella città lagunare Turner ebbe modo di sperimentare in maniera inedita i suoi studi sul colore e sulla luce e soprattutto negli acquerelli trovò quella particolare ispirazione che gli permise di svincolarsi con sempre maggiore libertà dalla rappresentazione oggettiva per dar luogo a infinite variazioni di colori.

Venezia appare e scompare evocata dal pennello dell'artista in fantastiche visioni che alla suggestione fondono talvolta l'invenzione, dalle luci e dalle prospettive del tutto irreali. In certi casi Turner sembra addirittura preludere alla pittura astratta informale.

La mostra, cui si lega anche un fitto programma di attività collaterali, rimarrà aperta fino al 23 gennaio (orario: 10-19, tutti i giorni; info: www.museiciviveneziani.it - call center 041.5209070, catalogo Electa)



TELEVISIONE Oggi, mercoledì e venerdì su Canale 5 tre speciali concludono il programma

## Amarcord il «Costanzo Show»

E ieri a «Buona Domenica» successo dell'asta per beneficenza

## Fra Brad Pitt e la Aniston finì per colpa della Jolie

LONDRA A rendere inevitabile la rottura fra Brad Pitt e Jennifer Aniston è stata la passione, forse consumata, ma forse anche no, fra lui e Angelina Jolie scoppiata mentre giravano assieme il film «Mr and Mrs Smith».

Lo ha scritto in esclusiva il settimanale britannico «News of the World».

Dopo quattro anni di matrimonio, i due divi di Hollywood hanno annunciato l'intenzione di separarsi, assicurando però che resteranno buoni amici.

Secondo «News of the World», qualche mese fa Jennifer Aniston ascoltò da una derivazione una conversazione telefonica intima fra il marito e la Jolie.

«Jennifer fece una scenata terribile e Brad capì che era finita», ha detto un amico della coppia al giornale inglese.

## L'auto di Paul Newman s'incendia a Daytona

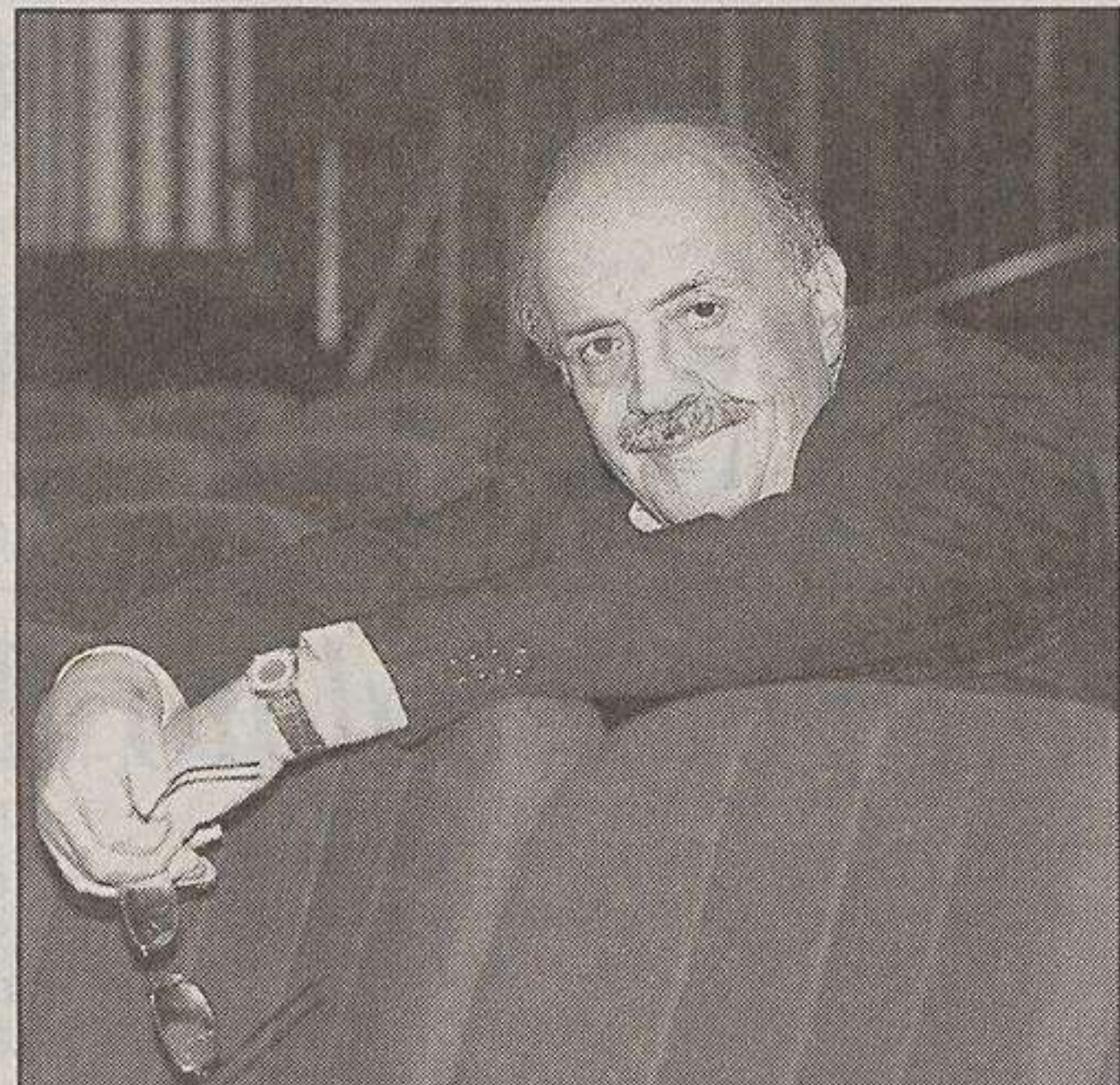
WASHINGTON L'auto da corsa guidata dall'attore Paul Newman sul celebre circuito di Daytona s'è incendiata, durante delle prove, ma l'attore ne è uscito illeso. Newman, che ha la passione delle corse in auto, stava guidando un prototipo in preparazione della corsa in programma il mese prossimo al Daytona International Speedway nella Florida centrale.

L'attore, che ha 79 anni, cominciò a interessarsi alle corse in auto girando, nel 1968, «Winning». Come corridore, s'è aggiudicato quattro titoli nella categoria Sports Car Club of America.

ROMA Oggi, mercoledì e venerdì, in seconda serata su Canale 5, ci saranno tre speciali «Maurizio Costanzo Show» che chiuderanno anche simbolicamente l'esperienza di questa trasmissione che dura da 22 anni, secondo quanto annunciato, col cambio del palinsesto della rete Mediaset il 17 gennaio, dallo stesso conduttore prima delle feste.

Come suggerisce lo stesso titolo di questi speciali, si tratterà di tre puntate «amarcord», rivisitando il passato, con spezzoni delle vecchie trasmissioni e, in studio, quei personaggi che hanno acquistato notorietà grazie proprio al Costanzo Show.

Interverranno quindi sul filo dei propri ricordi diverse star come Vittorio Sgarbi, Valerio Mastrandrea, Giobbe Covatta, Bergonzoni e tanti altri, che renderanno così omaggio a questa trasmissione cult, saluto col futuro dietro l'angolo, show teatrale leggero e momento d'informazione impegnata, luogo di battaglie civili, da quelle con Legambiente sulla qualità dell'



Maurizio Costanzo chiude il suo «Show».

aria a quelle contro la malavita organizzata, la mafia, il pizzo ai commercianti o lo strozzinaggio.

Intanto, un'asta benefica si è svolta ieri a «Buona Domenica», la trasmissione condotta da Costanzo, e sono stati raccolti 145.170 euro. L'incasso deriva dalla vendita di tutte le maglie autografate dei giocatori protagonisti del recente derby Lazio-Roma, di tante maglie delle altre squadre di Serie A e di 4 giocatori del Cervia. In studio erano presenti alcuni protagonisti del derby (Aquilani, Del Neri, Montella) e alcuni del Cervia, squadra protagoni-

sta del reality show «Campioni».

Questi gli importi più significativi raggruppati durante l'asta: per la maglia autografata di Totti 7.500 euro; 5.000 per quella di Kakà, 3.000 per la maglia di Baggio. 20.000 euro sono poi venuti proprio dalla trasmissione di Italia 1 «Campioni»; 10.000 da Montella, 10.000 dallo stesso Costanzo, che ha anche ha offerto 2.000 euro per la maglia di Aquilani. Tra le curiosità sono stati offerti 15.000 euro per una maglia di Costanzo.

Il ricavato sarà donato alla Comunità di Sant'Egidio rappresentata in studio dal suo portavoce Marco Marazziti e confluiranno in una raccolta fondi destinata alla ricostruzione di un villaggio di pescatori nella regione di Tamilnadu nel sud est dell'India di fronte allo Sri Lanka, spazzato via lasciando senza nulla i suoi 300 abitanti, cui si cercherà di ridare un tetto, barche per lavorare, una scuola. Si tratta di un progetto triennale in collaborazione con la parrocchia e le popolazioni locali.

TEATRO Ultima replica di «Novecento» a San Daniele

## Arnoldo Foà ha ancora una storia da narrare

UDINE «Non sei fregato finché hai una buona storia da raccontare». In questa massima di Novecento, il leggendario pianista sull'Oceano inventato da Alessandro Baricco e consacrato al successo planetario dalla celeberrima pellicola di Giuseppe Tornatore, è racchiuso «in nuce» il sogno di ogni narratore, grande o piccolo che sia, e di ciascun attore. E cioè riuscire a catturare l'attenzione di chi legge, ascolta e guarda, grazie alla potenza della vicenda narrata e alla vivacità dei personaggi.

Una missione perfettamente compiuta nell'incontro tra lo straordinario testo di Baricco e uno fra i massimi interpreti del teatro italiano, Arnoldo Foà, che il regista Gabriele Vacis ha scelto per la seconda messa in scena del monologo già portato nei teatri d'Italia dal bravo Eugenio Allegri.

Il nuovo lavoro, prodotto da Aldo Miguel Grompone e Monique Veaute, è stato accolto con calore all'Auditorium della Fratta di San Daniele del Friuli, dove il gigante Foà ha inchiodato il pubblico alle poltrone per un'ora e trenta minuti di monologo mozzafiato.

Intenso, drammatico, ma anche giocoso e umoristico in numerosi passaggi, il testo di Baricco viene fatto proprio da questo fuoriclasse della prosa, che ne esalta al meglio la teatralità. Ben calato nei panni di Max Tooney, l'amico trombettista di Novecento e, nel finale, in quelli dello stesso mu-

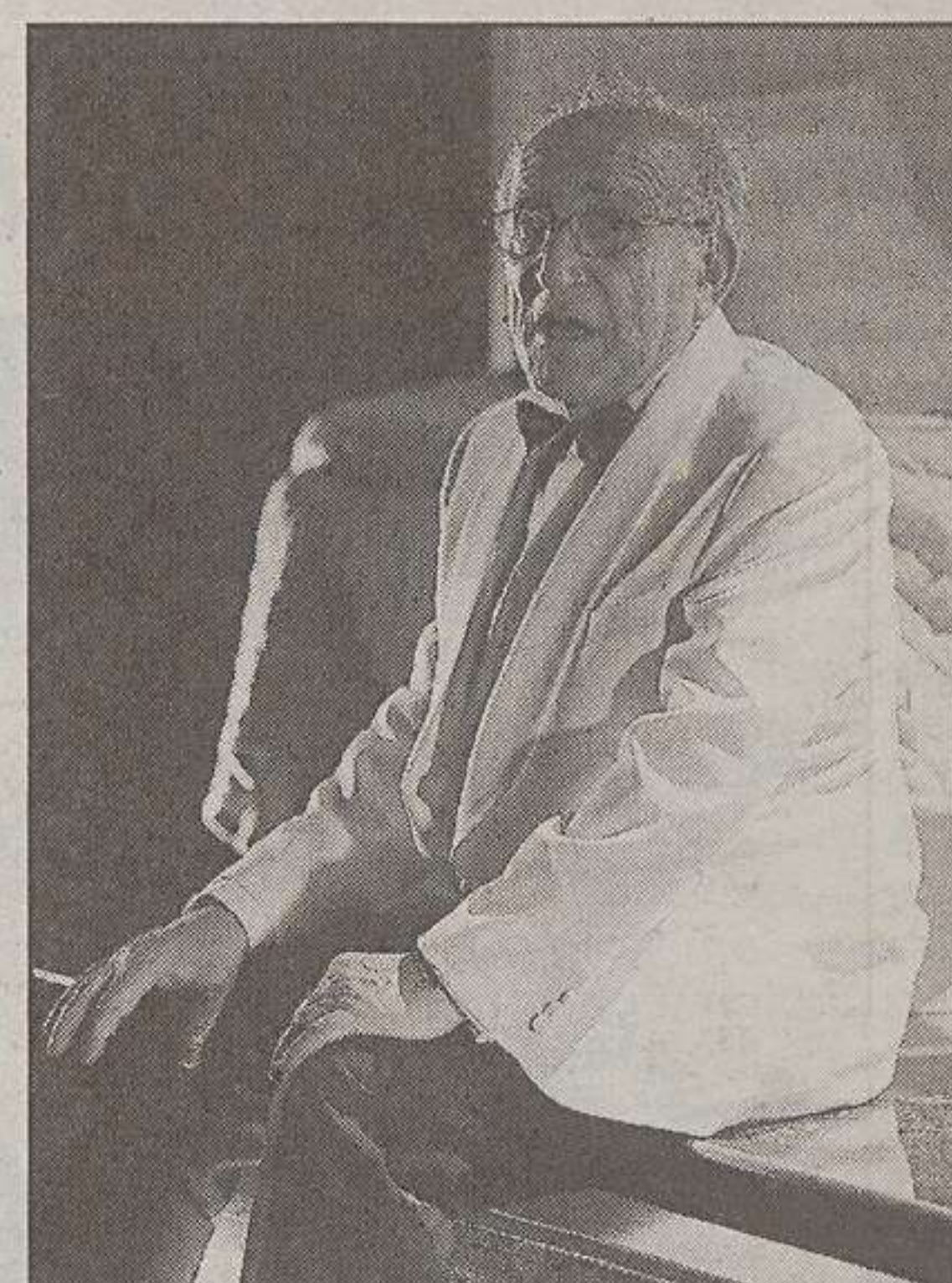
sicista nato e vissuto a bordo del transatlantico Virginian, Foà riesce a navigare con assoluta disinvoltura tra la comicità e la tragedia, in un mirabile equilibrio tra spontaneità e aderenza alle ragioni della finzione.

Sono tanti i momenti coinvolgenti di una storia che rapisce con la sottile magia delle suggestioni e la sonora pienezza delle immagini, impreziosite da un efficace disegno di luci e dalle raffinate musiche di Roberto Tarasco. Tra i più divertenti, la danza del pianista con il suo strumento sull'Oceano in burrasca e il duello a suon di note tra il timido Novecento e lo spocchioso «inventore del jazz».

Tra i più toccanti, il dialogo conclusivo tra il vecchio, ma più che mai lucido Novecento, e l'amico del cuore ritrovato nel ventre del piroscalo alla deriva, imbottito di dinamite. Foà nel ruolo dell'anziano protagonista-narratore è sublime. Arte e passione, quando sono vere, non conoscono limiti di tempo, né d'età. È questa la lezione di Novecento e anche di Foà, cui il pubblico ha tributato un lunghissimo, commosso applauso.

«Salutate me - ha detto - ma anche Novecento. Stasera, infatti, è l'ultima volta che porto in scena questo spettacolo». Addio al pianista di Baricco e Vacis, dunque. Aspettando l'insostituibile Arnoldo in altri pezzi di grande teatro.

Alberto Rochira



Foà, protagonista del monologo.

MUSICA Grande cantante lirica negli anni Trenta e Quaranta, aveva 97 anni

## Genova dice addio al soprano Carosio

GENOVA Margherita Carosio, una delle più grandi cantanti liriche degli anni Trenta e Quaranta, è morta a Genova, la sua città. Era nata nel 1908 e aveva studiato al «Paganini». Nel 1926 il debutto a Novi Ligure in «Lucia di Lammermoor». Poi una carriera di spicco che la portò a esibirsi nei maggiori teatri del mondo.

Voce elegante, una vivace intelligenza musicale, una bella presenza fisica, la Carosio era un'artista completa, grande soprano, ma anche grande attrice. E

queste qualità le consentirono di lasciare personaggi memorabili: «I giovani, oggi, con le attuali strutture teatrali non hanno la possibilità di maturare gradatamente - aveva dichiarato qualche anno fa in un'intervista -. Spesso quello che manca è la capacità di rendere a fondo il personaggio in tutte le sue sfumature. Non basta solo una bella voce per fare una cantante d'opera».

Nel 1935 Pietro Mascagni la chiamò nel cast della prima assoluta di «Nerone» alla Scala. L'anno successi-

vo, ancora alla Scala, la Carosio fu Aminta nella prima italiana della «Donna silenziosa» di Richard Strauss: «Studiare la parte per mesi da sola e poi faremmo un'infinità di prove con il direttore Marinuzzi. Fu un grande successo. Del resto Marinuzzi aveva una tale classe e una tale intelligenza che era impossibile con lui non creare un allestimento di qualità».

Nel 1949 fu Mimì sempre alla Scala nel venticinquesimo anno della morte di Puccini.

Margherita Carosio can-

tò fino a metà degli anni Cinquanta, poi si ritirò dalle scene e si dedicò per qualche tempo al giornalismo e alla critica musicale. «Nella mia carriera - sono ancora sue parole - non mi sono mai preoccupata del fatto economico, non ho mai puntato sulla quantità delle esibizioni. Noi cantanti abbiamo lo strumento nel nostro corpo, lo dobbiamo preservare nel modo migliore. I troppi impegni minacciano le corde vocali. Io, ad esempio, non ho mai cantato in estate, ho preferito riposarmi».

ANNIVERSARIO La serie tv con Fonzie è nata nel '74 ed è arrivata in Italia nel '77

## «Happy days» gira la boa dei trent'anni

LOS ANGELES Il 15 gennaio compie 30 anni: è «Happy Days», la serie tv creata da Garry Marshall partita in sordina sulla Abc nel 1974 e poi esplosa come fenomeno cult basato sulla nostalgia degli anni '50. Il compleanno è stato festeggiato in anticipo con una «mega reunion» a settembre a Los Angeles, che verrà proposta il 3 febbraio sul network americano nel corso di uno speciale, tra ricordi, scene inedite e celebrazioni.

Alla reunion del cast di una delle serie più famose

della storia del piccolo schermo, amatissima anche in Italia dove viene replicato ancora oggi con successo, c'erano davvero tutti dal regista premio Oscar per «A Beautiful Mind» Ron Howard, alias



Fonzie trent'anni fa.

Richie, il classico bravo ragazzo; a Henry Winkler, ovvero Arthur Fonzarelli detto Fonzie. Ruolo che all'

sua attività di produttore. Winkler coproduce anche la reunion di «Happy Days», oltre ad aver pro-

dotto la recente reunion del serial «Dallas».

Ai festeggiamenti c'erano anche Marion Ross (mamma Cunningham), Tom Bosley (papà Cunningham), Scott Baio (Chachi), Erin Moran (Joanie, sorella di Richie)...

Il cast della serie, arrivata in Italia nel 1977, si era riunito una prima volta nel 1992. Il fan club, attivo già da molti anni, è da sempre in contatto con tutti gli attori e produttori della serie, che ha incontrato già più volte negli ultimi anni.

**Ristoranti & Ritrovi** per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**Monfalcone SALA BINGO** 0481 791977

## APPUNTAMENTI



Renata Tebaldi.

**TRIESTE** Oggi alle 17.30, al Circolo Generali, in ricordo di Renata Tebaldi verrà proiettato il video registrato nell'aprile '94 nelle sale del Circolo.

Oggi alle 17.30, a Palazzo Gopcevic, presentazione di alcuni strumenti musicali meccanici della collezione Minardi proprietà del museo Schmidt; verranno anche eseguiti brani musicali.

Oggi alle 20.30, al Rossetti, recital della violista

Domani «Caterina va in città» all'Auditorium di Portorose

## Ricordo della Tebaldi nel '94

Kim Kashkashian e della percussionista Robyn Schulkowsky per la Società dei concerti.

Domani alle 20.30, debutta al Rossetti «Pinocchio - Il Grande Musical» prodotto dalla Compagnia della Rancia con Manuel Frattini

di e musiche dei Pooh (repliche fino al 16 gennaio).

Domani alle 18.30, nella sala riunioni della casa di cura Salus (via Bonaparte), incontro con Silvano Subani su «1945-1954, un periodo misconosciuto a Trieste: la Polizia civile».

Domani alle 21, in sala Bartoli al Rossetti, «Varietà» con i Piccoli di Podrecca.

UDINE Oggi alle 17.30, al Nuovo, Massimo Gerardi, danzatore e coreografo, condurrà il laboratorio che inaugura la sesta edizione

de «Gli spazi del corpo». CERVIGNANO Oggi alle 21, al teatro Pasolini, «Così è (se vi pare)» con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli.

MONFALCONE Domani e mercoledì, alle 20.45, al Comune le va in scena «L'asino albinos» di e con Andrea Cosentino.

SLOVENIA Domani alle 19, all'Auditorium di Portorose, viene presentato il film «Caterina va in città», di Paolo Virzì. Ingresso gratuito.

## TEATRI E CINEMA

## TRIESTE

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI».** Stagione lirica e di balletto 2004/2005. «Un ballo in maschera» di Giuseppe Verdi. Prima rappresentazione venerdì 21 gennaio 2005 ore 20.30 turno A; repliche: sabato 22 gennaio 2005 ore 20.30 turno E; domenica 23 gennaio 2005 ore 16.00 turno D; martedì 25 gennaio 2005 ore 20.30 turno B; giovedì 27 gennaio 2005 ore 20.30 turno C; sabato 29 gennaio 2005 ore 17.00 turno S; martedì 1 febbraio 2005 ore 20.30 turno F; giovedì 3 febbraio 2005 ore 20.30 fuori abbonamento. Oggi biglietteria chiusa. Domani vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19, tel. 040-6722111; info www.teatroverdi-trieste.com.

**TEATRO CRISTALLO/CONTRADA.** Oggi riposo. Domani ore 16.30: «A piedi nudi nel parco» di Neil Simon, con Gianluca Guenzi, Anna Falchi, Gianni Fernandez ed Erica Blanc. 040-390613; contrada@

contrada.it; www.contrada.it.

**SOCIETÀ DEI CONCERTI - TEATRO POLITEAMA ROSSETTI.** Ora 20.30: questa sera recital della violista Kim Kashkashian e della percussionista Robyn Schulkowsky. In programma musiche di Komidas (Armenische Lieder), Manusurian (Lieder, Gebilde und Wandschirm), Beaser (Mountain Songs), Marais (Folies d'Espagne) e Berio (Naturale per viola, percussioni e nastro).

**TEATRO MIELA - PUPKIN KABARETT.** Oggi ore 21.21: Anno nuovo, Pupkin vecchio ma sempre in forma. Riprende dopo la pausa di Natale: musica, comicità, lamentele inutili e storie di disagio. Ingresso € 3.

## 1.a VISIONE

**AMBASCIATORI.** www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Che pasticcio Bridget Jones!», 16.30 e 18.20 a solo 4/5 €.

**ARISTON.** Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 16, 18.05, 20.10, 22.15: «Accattone» di Pier Paolo Pasolini, 3 €. Domani: «Confidenze troppo intime».

**CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE.** Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alvino 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.

«Che pasticcio Bridget Jones!», 15.05, 17.25, 20, 22.15.

«The grudge»: 15, 16.45, 18.35, 20.25, 22.20.

«Fuga dal Natale»: 15.15, 17.25, 20.

«Shrek 2»: 14.55, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30.

«Ocean's Twelve»: 17.20, 19.50, 22.15.

«Christmas in love»: 19.50, 22.10.

«Tu la conosci Claudia?»: 17.40, 20, 22.10.

«Birth io sono Sean»: 20, 22.05.

«Il mistero dei templari»: 15.15.

«Gli incredibili»: 15.05, 17.25.

«Polar Express»: 15.15.

Da venerdì: «Alexander».

**EXCELSIOR - SALA AZZURRA.** Via Muratti 2, tel. 040-767300. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Un bacio appassionato» il nuovo film di Ken Loach. Presentato in concorso al 54.º Festival di Berlino.

16.30, 18.20, 20.10, 22: «Ferro 3 - La casa vuota» di Kim Ki-duk. Leone d'Argento e Leoncino d'Oro alla Mostra di Venezia 2004.

F. FELLINI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 15.50 e 18.10: «Il fantasma dell'Opera». A 5/4 €.

20.30 e 22.15: «Closer».

**GIOTTO MULTISALA.** www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 18.30, 20.20, 22.15: «Tu la conosci Claudia?». 18.30 a 5/4 €.

16.15, 20.15, 22.15: «Ocean's Twelve». 16.15 a 5/4 €.

16.30 e 18.15: dalla Disney «Gli incredibili». A 5/4 €.

**NAZIONALE MULTISALA.** www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15:

«The grudge» di Sam Raimi. 16.30 e 18.20 a 5/4 €.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Shrek 2». 16.30 e 18.20 a 5/4 €.

16.30 e 22.15: «Il mistero dei templari». 16.30 a 5/4 €.

18.30 e 20.20: «Melinda e Melinda» di Woody Allen. 18.30 a 5/4 €.

16.20, 18.20, 20.20, 22.20: «Christmas in love». 16.20 e 18.20 a 5/4 €.

**NAZIONALE A 3 €.** Domani 15.30, 17.45, 20.05, 22.20: «Lei mi odia». Mercoledì 16, 18, 20.05, 22.15: «Maria full of Grace». Giovedì 16, 18, 20.05, 22.15: «Exils».

**SUPER.** www.triestecinema.it, via Paduina 4, tel. 040-367417. 16 ult. 22: «Giochi innaturali». Solo per adulti.

## 2.a VISIONE

**ALCIONE FICE.** Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18, 20, 22: «Matrimoni e pregiudizi» musica e danza dall'India con tanta contagiosa allegria.

**CAPITOL.** Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Solo alle 16.30: «Shall we

dance?». Alle 18.30, 20.10: «L'uomo senza sonno...» e alle 21.50 a solo 2,70 €.

## MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE** (www.teatromonfalcone.it). Stagione di prosa 2004/2005. Domani (turno A) e mercoledì 12 gennaio (turno B) ore 20.45: «L'asino albinos» di e con Andrea Cosentino. Martedì 18 e mercoledì 19 gennaio: «Il Mercante di Venezia» di W. Shakespeare. Prevedite alla biglietteria del Teatro (17-19).

**TEATRO COMUNALE.** Stagione concertistica 2004/2005. Giovedì 13 gennaio ore 20.45: Marco Francini (pianoforte); in programma Chopin, Debussy. Prevedite alla biglietteria del Teatro (17-19). Ticketpoint-Trieste, Acus-Udine.

**MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE.** www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.

«Che pasticcio Bridget Jones!»: 17.30, 20, 22.10.

«The grudge»: 18.20, 20.20, 22.20.

«Christmas in love»: 18, 20.15.

«Birth io sono Sean»: 22.30.

«Shrek 2»: 16.30, 18.30.

«Ocean's Twelve»: 20.10, 22.10.

«Tu la conosci Claudia?»: 17.10, 19.50, 22.10.

## CERVIGNANO

**TEATRO P.P. PASOLINI.** Stagione di prosa 2004/2005. Questa sera ore 21 «Così è (se vi pare)» di Luigi Pirandello, regia Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, Luciano Roman. Informazioni e prevendite: ufficio del Teatro ore 10-12; biglietteria del Teatro ore 20-21. Tel. 0431-370273.

## UDINE

**TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** (www.teatroudine.it). 14 gennaio 2005 ore 20.45: (abb. Musica 16; abb. 8 formula B) Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia, Michela Hamel direttore, Giulia Lazzarini voce recitante. Musiche di Kanchell e Mendelssohn.

**CASTELLO DI UDINE.** Salone del Parlamento. 15 gennaio 2005 ore 17.30: «Frauenliebe und Leben» - Amore e vita di donna». Gesa Hoppe soprano, Franziska Gottwald mezzosoprano, Felicitas Strack pianoforte, musiche di Robert e Clara Schumann. Info: tel. 0432-248418. Biglietteria: da lunedì a sabato 16-19.

## GORIZIA

**CORSO.** Sala rossa. 16.50, 18.40, 20.30, 22.20: «Shrek 2», cartone animato.

Sala blu. 17.30, 20, 22.20: «Christmas in love», con Christian De Sica, Massimo Boldi, «Sconsolata» Danny De Vito.

Sala gialla. 17.45, 20, 22.15: «Tu la conosci Claudia?», con Aldo, Giovanni e Giacomo.

**VITTORIA.** Sala 1. 17.40, 20.10, 22.10: «Che pasticcio, Bridget Jones!».

Sala 2. 18, 20.20, 22.20: «The grudge».

Sala 3. 17.50, 20: «Ocean's Twelve». Ore 22.10: «Il fantasma dell'Opera».



## I FILM DI OGGI



**«ANCORA PIÙ SCEMO»**  
(Usa '97), di Jonathan Lynn,  
con Charlize Theron (nella foto)  
e Jeff Daniels (Italia 1, ore  
9.10).

Un giovane avvocato è convinto che per fare carriera bisogna sacrificare la propria felicità. Ma quando si vede costretto a sposare la figlia del capo...

**«TROPO CALDO PER GIUGNO»** (Gran Bretagna, '64), di Ralph Thomas, con Sylvia Koscina (nella foto) e Dirk Bogarde (La7, ore 14.05).

Appena giunto in Cecoslovacchia, un rappresentante di commercio britannico viene coinvolto in un intrigo internazionale di tutto rispetto...



**«LA LINEA SOTTILE TRA AMORE E ODDIO»** (Usa '96), di Martin Lawrence, con Bobby Brown (nella foto) e Martin Lawrence (Retequattro, ore 23.15).

Un giovane vuole dimostrare a un amico di essere un vero seduttore, conquistando il cuore della più improbabile delle donne...



**Raitre, ore 13.10 / Misteri con Syusy Blady**

Con un appuntamento quotidiano torna Syusy Blady, conduttrice solitaria di «Misteri per caso». Il programma è il frutto dei tredici anni di viaggi condotti in giro per il mondo alla scoperta delle culture e dei luoghi più disparati, assemblati alla luce di un nuovo filo conduttore: l'intenzione di «svelare» assieme alle particolarità dei paesi mostrati, anche i «misteri» o ancor meglio gli «interroganti» che spesso li accompagnano.

**Canale 5, ore 20.30 / Striscia: torna Iacchetti**

A «Striscia la notizia» torna stasera Enzo Iacchetti a riformare la storica coppia, 11 volte insieme su 17 edizioni con Ezio Greggio, che ha fatto il successo del satirico di Canale 5. Stasera parte la sfida nel prime-time con l'inedito «Le tre scimmiette» di Simona Ventura in onda su Raiuno in sostituzione di «Affari tuoi». Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti hanno esordito in coppia nella stagione '94-'95. Ma quest'anno sarà la prima volta del duo nel nuovo studio, dopo che Greggio l'ha inaugurato a settembre in compagnia di Michelle Hunziker registrando ottimi consensi (6.500.000 telespettatori - 23,5% di share, in linea alle aspettative annunciate alla conferenza stampa di presentazione di settembre e al di sopra della media di Canale 5 in prime-time).

**RAI REGIONE Se ne parla mercoledì**

# Fenomeni atmosferici tutti da prevedere

Orio Giarini, triestino, economista, ha studiato in America e vive fra Trieste e Ginevra, dove ha fondato un Istituto del Rischio. Il suo ultimo libro, scritto in francese, raccomanda di pensionarsi a 80 anni. Partecipa oggi alle 11 a «Strade di casa», al microfono di Fabio Malusa. La trasmissione prosegue, alle 11.30, con testimonianze su Giuseppe Petronio, in margine ad una giornata di studio triestina: intervengono Elvio Guagnini, Marina Paladini Mustilli e Vitilio Masiello. Alle 12, per l'appuntamento mensile col neuro-café organizzato da Paolo Battaglini, una discussione sul mancinismo con Ferruccio Ghiotti.

Oggi, mercoledì e giovedì alle 13.30 riprendono le lezioni di sloveno, curate da Loredana Gec e Mario Mirasola. Seguirà una selezione di brani tratti dagli archivi delle varie edizioni del concorso corale Cesare Augusto Seghizzi. Oggi alle 14, per gli appuntamenti con la storia, Bianca Zani e Giulio Mellano presenteranno il libro «La Cassa di Risparmio di Trieste, 1842 - 2002» (Editori Laterza). Parteciperanno alla trasmissione Loredana Panariti, Giovanni Panjek, Almerigo Apollonio, e Tommaso Fanfani, autori assieme ad altri storici, delle ricerche pubblicate nel volume.

La comunicazione e il sostegno psicologico legati all'emergenza saranno i temi delle trasmissioni di domani mattina curate da Daniela Picoi.

Alle 13.30, «Il Vidul», programma in lingua friulana frutto della collaborazione con la Società Filologica Friulana. Il programma è condotto da Giuseppe Mariuz per la regia di Claudia Brugneta. Dalle 14 Tullio Durigon si occuperà della pubblicazione di tutta la musica sacra composta da uno dei maggiori musicisti friulani contemporanei, lo scomparso Albino Perosa, e di alimentazione del passato, in occasione di due mostre aperte ai musei archeologici di Aquileia e Cividale.

La possibilità di prevedere i fenomeni atmosferici e le mutazioni climatiche è sempre una grande sfida per l'uomo, anche oggi che le capacità tecniche si vanno sempre più ampliando: di stagioni, clima e rischi ambientali tratterà Tullio Durigon mercoledì dalle 11.30 coinvolgendo esperti e previsori, a partire da Stefano Micheletti, responsabile dell'Osservatorio Meteorologico Regionale.

Giovedì dalle 11 alle 12.30 con Biancastella Zanini ed i suoi ospiti si parlerà dei Codici della Strada di Slovenia e Croazia, del Progetto «Sartre 3», un'indagine condotta in 23 paesi europei per individuare gli atteggiamenti sociali nei confronti del rischio stradale e di psicologia della sicurezza viaria. Alle 14 andrà in onda la prima puntata di Periscopio, spazio dedicato alla scienza di base, alle scoperte, ai percorsi della scienza nel Terzo Millennio. Fare scienza oggi vuol dire affrontare problematiche non più confinate tra le quattro mura di un laboratorio, ma inserite nel mondo di tutti e per tutti. Cristina Serra in questa puntata ci condurrà nel mondo dei gemelli, regia di Viviana Olivieri. Seguiranno brani musicali interpretati al pianoforte da Livio Cecchin.

Tra i vari argomenti che Gioia Meloni tratterà venerdì alle 11.30, un progetto di prevenzione all'uso dell'alcol e del tabacco, sotto forma di videogioco, pensato dal Ser.T. di Palmanova e rivolto agli adolescenti.

## RAIUNO

6.00 EUPHONICS  
6.30 TG1 - C'ISSI VIAGGIARE INFORMATI  
6.45 UNOMATTINA. Con Enza Sampò.  
7.00 TG1  
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA  
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA  
9.00 TG1  
9.30 TG1 FLASH  
9.35 TG PARLAMENTO  
9.40 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO  
9.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
11.25 CHE TEMPO FA  
11.30 TG1  
11.35 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici e Beppe Grigori.  
13.00 OCCHIO ALLA SPESA. Con Alessandro Di Pietro.  
13.30 TG1  
14.00 TG1 ECONOMIA  
14.10 IL RISTORANTE. Con Antonella Clerici.  
15.05 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. New York, New York!  
15.50 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.  
16.50 TG PARLAMENTO  
17.00 TG1  
17.10 CHE TEMPO FA  
18.40 L'EREDITÀ. Con Amadeus.  
20.00 TG1  
20.30 LE TRE SCIMMIETTE. Con Simona Ventura.  
21.00 MIO FIGLIO. Con Giovanni Scifo e Lando Buzzanca.  
23.00 TG1  
23.05 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.  
0.40 TG1 NOTTE  
1.05 TG1 TURBO. A seguire: «Che tempo fa»  
1.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
1.20 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.  
1.50 RAI EDUCATIONAL  
2.20 IL RISTORANTE (R). Con Antonella Clerici.  
3.05 LE TRE SCIMMIETTE (R). Con Simona Ventura.  
3.30 TRASGRESSIONI  
4.20 UN POPOLO DEL NORD: I LAP-  
PONI  
4.45 IL COMMISSARIO FAUST. Telefilm. «Poker mortale»

## RAIDUE

6.00 GATTOPARDA  
6.10 BOTTA E RISPOSTA. Con Diego Graziosi.  
6.15 VILLA ARZILLA. Telefilm  
6.40 TG2 MEDICINA 33 (R)  
6.55 L'ULTIMO CHIUDA LA PORTA  
7.00 GO CART - MATTINA  
9.20 APRILIA  
9.30 PROTESTANTISMO  
10.00 TG2 NOTIZIE  
11.00 PIAZZA GRANDE. Con Giancarlo Magalli.  
13.00 TG2 GIORNO  
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ  
13.50 TG2 SALUTE  
14.00 L'ITALIA SUL DUE. Con Milo Infante e Monica Leofreddi.  
15.45 AL POSTO TUO. Con Paola Persano.  
17.15 NADIA  
17.40 ART ATTACK  
18.00 TITUEF  
18.10 RAI SPORT SPORTSERA  
18.30 TG2 - METEO 2  
18.50 10 MINUTI  
19.00 THE DISTRICT. Telefilm. «Servire e proteggere»  
19.50 WINX CLUB  
20.05 BABY LOONEY TUNES  
20.10 BRACCIO DI FERRO  
20.30 TG2 - 20.30  
21.00 NAVY N.C.I.S. - UNITÀ ANTICRIMINE. Telefilm. «Air force one-Palora d'ordine». Con Mark Harmon e Michael Weatherly.  
22.40 TG2  
22.50 IL TEATRO IN ITALIA  
24.00 IL COMMISSARIO KRESS. Telefilm. «Il console onorario»  
1.00 TG PARLAMENTO  
1.10 SORGENTE DI VITA  
1.40 LA LE STELLE STANNO A GUARDARE? Con Alessandra Canale.  
1.45 METEO 2  
1.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
1.55 DELITTI E SEGRETI. Con Ida Di Benedetti e Remo Gironi.  
2.40 TG2 SALUTE (R)  
2.50 PAROLA DI PAOLO MOSCA

## RAITRE

6.00 RAI NEWS 24  
6.05 RAI EDUCATIONAL  
6.15 RAI EDUCATIONAL  
6.55 COMINCIAMO BENE - PRIMA E ANIMALI. Con Lucia Colò.  
9.55 COMINCIAMO BENE - ANIMALI E ANIMALI. Con Lucia Colò.  
10.05 COMINCIAMO BENE  
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO  
12.25 TG3 SHUKRAN  
12.45 COMINCIAMO BENE - LE STORIE. Con Corrado Augias.  
13.10 MISTERI PER CASO.  
14.00 TG REGIONE  
14.20 TG3 - TG3 METEO  
14.50 TGR LEONARDO  
15.00 TGR NEAPOLIS  
15.10 LA TV DEI RAGAZZI  
15.15 POLA - DIPARTIMENTO FAVOLE  
15.40 SCREENSAVER  
16.00 TG3 GT RAGAZZI  
16.15 TELEVISIONE FAVOLE E CARTONI  
16.30 LA TELEVISIONE  
17.00 COMINCIAMO BENE - I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Pardi.  
18.45 CHI VUOL ESSERE MILIONARIO. Con Gerry Scotti.  
20.00 TG3  
20.10 TG REGIONE - TG REGIONE METEO  
20.30 RAI SPORT NOTIZIE  
20.10 BLOB  
20.10 UN POSTO AL SOLE. Telefilm. «Chi l'ha visto?» Con Federica Sciarrelli.  
23.05 TG3  
23.10 TG REGIONE  
23.40 C'ERA UNA VOLTA  
0.35 TG3 - TG3 METEO  
0.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
0.55 FUORI ORARIO. COSE (MAI)  
2.20 LA STORIA RACCONTATA DALLE DONNE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

18.45 TV TRANSFRONTALIERA  
20.25 L'ANGOLINO  
20.30 TGR IN LINGUA SLOVENA  
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

## CANALE 5

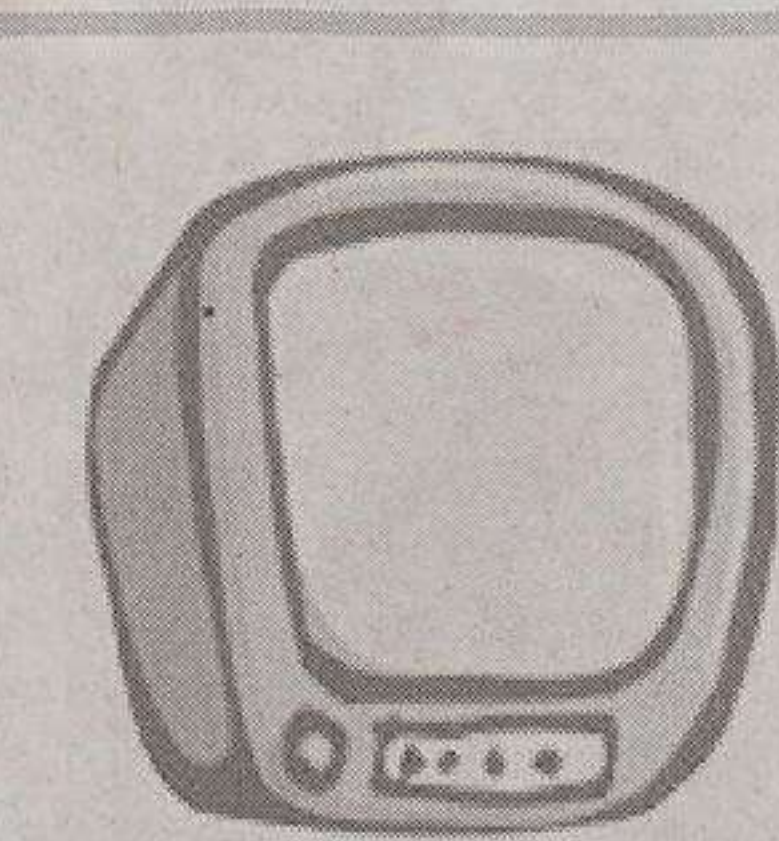
6.00 TG5 PRIMA PAGINA  
6.40 HAPPY DAYS. Telefilm.  
7.00 FRANKLIN  
7.15 PIXIE E DIXIE  
7.30 HEIDI  
7.55 PAPA GAMBALUNGA  
8.25 BRACCIOBALDO  
8.35 SCOOBY DOO WHERE ARE YOU?  
9.10 ANCORA PIÙ SCEMO. Film (commedia '97). Di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels e Michael Richards.  
11.15 MEDIASHOPPING  
11.20 PIÙ FORTE RAGAZZI. Telefilm.  
12.15 SECONDO VOI. Con Paolo Del Dabbio.  
13.00 TG5  
13.40 BEAUTIFUL. Telefilm. Con K. K. Lang e R. Moss.  
14.10 TUTTO QUESTO È SOAP. Telefilm.  
14.15 BENTOVETRINE. Telefilm. Con D. Fazzolari e L. Ward e M. Maccarelli.  
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.  
16.10 AMICI. Con Maria De Filippi.  
17.00 VERISSIMO. TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Pardi.  
18.45 CHI VUOL ESSERE MILIONARIO. Con Gerry Scotti.  
20.00 TG5  
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INDIPENDENZA. Con Enzo Iacchetti e Ezio Greggio.  
21.00 AMORE A PRIMA SVISTA. Film (commedia '02). Di Bobby Farrelly e Peter Farrelly, Con Gwyneth Paltrow e Jack Black.  
23.25 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.  
1.00 TG5 NOTTE  
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INDIPENDENZA (R). Con Enzo Iacchetti e Ezio Greggio.  
2.00 SHOPPING BY NIGHT  
2.20 AMICI (R). Con Maria De Filippi.  
3.20 TG5 (R)  
3.25 SPIN CITY. Telefilm. «Fantascienza»  
4.20 TG5 (R)  
4.50 A TEAM. Telefilm. «Cowboy George»  
5.30 TG5 (R)

## ITALIA 1

6.15 STUDIO SPORT  
6.40 HAPPY DAYS. Telefilm.  
7.00 FRANKLIN  
7.15 PIXIE E DIXIE  
7.30 HEIDI  
7.55 PAPA GAMBALUNGA  
8.25 BRACCIOBALDO  
8.35 SCOOBY DOO WHERE ARE YOU?  
9.10 ANCORA PIÙ SCEMO. Film (commedia '97). Di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels e Michael Richards.  
11.15 MEDIASHOPPING  
11.20 PIÙ FORTE RAGAZZI. Telefilm.  
12.15 SECONDO VOI. Con Paolo Del Dabbio.  
13.00 STUDIO SPORT  
13.35 CAMPIONI. IL SOGNO. Con Ilaria D'Amico.  
15.00 PASO ADELANTO. Telefilm. Con Monica Cruz.  
15.55 DORAMON  
16.10 TARTARUGHE NINJA  
16.35 SPONGEBOB  
16.55 MEW MEW AMICHE VINCENTI  
17.20 TOM & JERRY  
17.55 MALCOLM. Telefilm. Con Frankie Muniz.  
18.25 MEDIASHOPPING  
18.30 STUDIO APERTO  
19.00 FINCHÉ C'È DITTA C'È SPERANZA. Telefilm.  
19.15 TUTTO IN FAMIGLIA. Telefilm. Con Damon Wayans.  
20.10 SMALLVILLE. Telefilm. Con Kristin Kreuk e Tom Welling.  
21.05 BLACK JACK. Film (thriller '98). Di Woo Jun. Con Dolph Lundgren e Kate Vernon.  
23.25 BUFFY. Telefilm. Con Sara Michelle Gellar.  
1.15 STUDIO SPORT  
1.45 STUDIO APERTO - LA GIORNATA  
1.55 SECONDO VOI (R). Con Paolo Del Dabbio.  
2.10 X-FILES. Telefilm. Con David Duchovny e Gillian Anderson.  
3.05 MEDIASHOPPING  
3.30 TALK RADIO  
3.35 I DUE VIGILI. Film (commedia '67). Di Giuseppe Orlandi. Con Cicco Ingrassia e Franco Franchi.

## RETE 4

6.00 LA MADRE. Telefilm. Con Margherita Rosa De Francisco.  
6.30 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING  
6.40 INNAMORATA. Telefilm. Con Angie Cepeda e Salvador Del Solar.  
7.15 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.  
7.20 TG4 - RASSEGNA STAMPA  
7.45 TERRA NOSTRA 2 - LA SPERANZA. Telefilm. Con Ana Paula Aroio e Maria Fernanda Candido.  
8.40 MAC GYVER. Telefilm. «Il bottino»  
9.45 SAINT TROPEZ. Telefilm. Con S. Delmas, Frederic Duban.  
10.50 FEBBRE D'AMORE. Telefilm. Con Eric Braeden e Peter Bergman.  
11.30 TG4  
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.  
13.30 TG4  
14.00 PIROTT. Telefilm.  
15.00 SENTIERI. Telefilm. Con Kim Zimmer e Ron Raines.  
15.45 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Con Tessa Gelisio.  
16.45 L'AVVENTURIERO DI HONG KONG. Film (avventura '56). Di Edward Dmytryk. Con Clark Gable e Susan Hayward.  
18.55 TG4  
19.29 METEO 4  
19.35 SPARIRIO DEL TG4  
20.10 WALKER TEXAS. RANGER. Telefilm. Con Chuck Norris.  
21.00 DISTRETTO DI POLIZIA. Telefilm. Con Giorgio Tirabassi e Ricky Memphis.  
23.10 IMMAGINE. Con Emanuela Folliero.  
23.15 LA LINEA SOTTILE TRA AMORE E ODDIO. Film (commedia '96). Di M. Lawrence. Con Lynn Whitfield e M. Lawrence.  
1.25 TG4 - RASSEGNA STAMPA  
1.55 WEST WING - I DUE VIGILI. Film (drammatico '93). Di John Dahl. Con Sady Rebut e T. Buazzelli.



## Programmi

6.00 TG LA7  
6.00 OMNIBUS LA7. Con A. Pancani e A. Piroso e M. Morelli.  
9.15 PUNTO TG  
9.20 DUE MINUTI. UN LIBRO. Con Alain Elkann.  
9.30 L'ISPIRATORE TIBBS. Telefilm  
10.30 DISCOVERY PRESENTA  
11.30 THE PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm.  
12.30 TG LA7  
13.05 MATLOCK. Telefilm  
14.05 TROPPO CALDO PER GIUGNO. Film (commedia '64). Di R. Thomas. Con Dick Bogarde e Sylvia Koscina.  
15.50 ATLANTIDE. Con Natascha Lusenti.  
18.00 JAROD. IL CAMALEONTE. Telefilm. Con Andrea Parker e Michael T. Weiss.  
19.00 STREGHE. Telefilm. Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.  
20.10 TG LA7  
20.30 OTTO E MEZZO. Con Giuliano Ferrara e Rita Armani.  
21.00 IL PROCESSO DI BISCARDI  
24.00 TG LA7  
0.35 OTTO E MEZZO (R). Con Giuliano Ferrara e Rita Armani.  
1.05 25A ANNI - IL CINEMA ESPANSO  
2.30 L'INTERVISTA (R). Con Alain Elkann.

## LA7

6.00 TG LA7  
6.00 OMNIBUS LA7. Con A. Pancani e A. Piroso e M. Morelli.  
9.15 PUNTO TG  
9.20 DUE MINUTI. UN LIBRO. Con Alain Elkann.  
9.30 L'ISPIRATORE TIBBS. Telefilm  
10.30 DISCOVERY PRESENTA  
11.30 THE PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm.  
12.30 TG LA7  
13.05 MATLOCK. Telefilm  
14.05 TROPPO CALDO PER GIUGNO. Film (commedia '64). Di R. Thomas. Con Dick Bogarde e Sylvia Koscina.  
15.50 ATLANTIDE. Con Natascha Lusenti.  
18.00 JAROD. IL CAMALEONTE. Telefilm. Con Andrea Parker e Michael T. Weiss.  
19.00 STREGHE. Telefilm. Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.  
20.10 TG LA7  
20.30 OTTO E MEZZO. Con Giuliano Ferrara e Rita Armani.  
21.00 IL PROCESSO DI BISCARDI  
24.00 TG LA7  
0.35 OTTO E MEZZO (R). Con Giuliano Ferrara e Rita Armani.  
1.05 25A ANNI - IL CINEMA ESPANSO  
2.30 L'INTERVISTA (R). Con Alain Elkann.

## MTV

6.00 NEWS  
6.00 WAKE UP  
10.00 PURE MORNING  
12.00 MUSIC NON STOP  
13.00 CINDERELLA BOY  
13.30 FLASH NEWS  
13.30 WANNABE  
14.00 TOTAL REQUEST LIVE.  
Con Carolina Di Domenico e Federico Russo.  
15.00 FLASH NEWS  
15.05 DANCE SHOW. Con Francesco Mandelli e Valeria Bilello.  
16.00 MTV PLAYGROUND  
16.55 FLASH NEWS  
17.00 MTV PLAYGROUND  
18.00 MOST WANTED. Con Alessandro Cattaneo.  
19.00 MUSIC NON STOP  
20.00 FLASH NEWS  
20.05 CITY HUNTER  
20.30 THAT '70 SHOW. Telefilm  
21.00 A NIGHT WITH... Con Paola Mauri.  
22.30 FLASH NEWS  
22.35 TRUE LIFE  
23.30 MTV SPECIAL  
23.35 FLASH NEWS  
24.00 BRAND NEW  
1.00 MUSIC NON STOP  
2.00 MTV NIGHT ZONE

## SKY TV

6.00 FILM. SCEMO E PIÙ SCEMO - INIZIO COSÌ... (03) di Troy Miller con E. Henson e L. Guzman  
7.30 SPECIALE OSCARMANIA  
8.00 FILM. TWO WEEKS NOTICE - DUE SETTIMANE PER INNAMORARSI (02) di M. Lawrence con Hugh Grant e Sandra Bullock  
9.40 LOADING EXTRA  
9.50 FILM. L'ULTIMA ALBA (03) di Antoine Fuqua con Bruce Willis e Monica Bellucci  
11.50 LOADING EXTRA  
12.00 FILM. THE COUNTRY BEARS (02) di Peter Hastings con Christopher Walken e Dietrich Bader  
13.30 FILM. 21 GRAMMI - IL PESO DELL'ANIMA (03) di Alejandro Gonzalez Inarritu con Benicio Del Toro e Sean Penn  
15.35 FILM. 110 E FRODE (03) di B. McCulloch con Jason Scott Lee e Leslie Mann  
17.05 FILM. RIUNIONE DI CONDOMINIO (02) di R. Waterhouse con Irene Jacob e Jean - Pierre Darroussin  
18.35 SPECIALE OSCARMANIA  
19.05 FILM. COSA FARE IN CASO DI INCENDIO? (01) di G. Schmitzer con Martin Fellel e Nadja Uhl

## TELEFRIULI

6.15 TG PRIMOKA  
6.45 SETTIMANA FRIULI (R)  
7.15 SPORT IN...  
8.15 SPECIALE DEL TELEGIORNALE  
12.30 TELEGIORNALE F.V.G.  
12.45 FANDANGO  
13.15 TELEGIORNALE F.V.G. (R)  
13.30 HOTEL CALIFORNIA  
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)  
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.  
19.30 LIS GNOVIS  
19.40 SPORT IN... DEL LUNEDÌ  
21.00 LE TERRE DEGLI ESULI  
22.00 BASKET. La partita della Snaidero Udine  
23.45 TELEGIORNALE F.V.G.  
0.10 LIS GNOVIS  
0.15 CARLO E GIORGIO SCIO  
0.35 SPORT IN... DEL LUNEDÌ

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni.

## TELENORDEST

6.00 CALCIO A CINQUE  
7.00 MONITOR  
7.30 BUONGIORNO NORDEST  
8.30 TELEVENTIDA  
12.00 I FEDELI AMICI DELL'UOMO  
12.30 SANFORD & SON Telefilm  
13.00 TAVOLA ROTONDA  
14.00 ATLANTIDE  
14.30 TELEVENTIDA  
18.45 SANFORD & SON Telefilm  
19.10 ATLANTIDE  
19.25 PADOVA GIORNALE  
19.40 ROVIGO GIORNALE  
19.55 I FEDELI AMICI DELL'UOMO  
20.25 TNE GIORNALE - LA PRIMA EDIZIONE  
21.00 HINTERLAND  
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE  
23.25 ATLANTIDE  
23.45 FILM



## RETE AZZURRA

7.00 SENORA. Telefilm. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.  
7.30 BIMBOONE  
9.20 NANOU. Film (commedia)  
12.00 CAVALLI MANIA  
12.30 IL LOTTO E SERVITO  
13.00 CUCINONE: LA CUCINA DEI SINGLE  
14.00 CANTAMANZIA  
14.30 SENORA. Telefilm. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.  
15.30 UNA DONNA IN VENDITA. Telefilm  
18.00 BIMBOONE  
19.00 LOTTO  
20.00 NOTIZIARIO  
20.30 SENORA. Telefilm. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.  
21.30 CHI È DI SEENA?  
22.00 SUPERSEX MOTORI  
23.00 BIRD  
23.30 TUTORRUNNING

## TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI  
7.30 S. ROSARIO  
12.00 REGINA COELI  
12.15 VERDE A NORDEST  
13.30 S. ROSARIO  
14.00 NOVASTUDIO  
18.15 91MO MINUTO  
19.30 NOVASTUDIO SERA

## Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.38: Questione di soldi; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 9.30: 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1; 11.30: GR1; 11.35: Il Baco del Millennio; 11.40: GR1; 11.50: GR1; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1; 12.36: Radiouno Musica; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 13.33: Radiouno Musica; 14.00: GR1 - In Europa; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1; 15.00: GR1; 15.05: Ho perso il trend; 15.30: GR1; 15.38: Il ComunCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Babab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1; 17.00: GR1; 17.30: GR1; 18.35: L'Argonauta; 19.00: GR1; 19.22: Radioti; 20.00: GR1; 20.05: Zapping; 21.00: GR1 - Europa risponde; 21.12: Zona Cesarini; 22.00: GR1 - Affari; 22.30: GR1; 23.24: Democrazia; 23.43: Uomini e cannoni; 0.00: Rai il Giorno della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: Babab di notte; 2.00: GR1; 2.05: Incredibile ma falso; 3.00: GR1; 3.05: Incredibile ma falso; 4.00: GR1; 4.05: Bella Italia; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giorno del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permessi di soggiorno.

## Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Fabio Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.45: Il ruggine del coniglio; 10.30: GR2; 10.35: Condoni; 11.00: Il Cammello di Radio2; 12.10: Il ritorno di minni; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Il Cammello di Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Atlantis; 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: Il Due e il Cammello; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera (R); 2.28: Atlantis (R); 3.30: Solo Musica; 5.00: Prima del giorno.

## Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 7.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Baraccola; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello; 14.30: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 22.45: GR3; 22.50: Il Consiglio Teatrale; 23.30: Il Terzo Anello; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno italiano: Rai il Giorno della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica classica; dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giorno del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

## Radio Regionale

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Ona verde; 11.03: Strade di casa; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: Strade di casa; 14.05: Strade di casa; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario; 8: del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Nardoni e Trgovski dom; segue: Musica leggera; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Pagina di musica classica; 11.15: Intranquillamente a mezzogiorno; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica leggera; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Magazine del littorale (replica); 15.10: Ona gine; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10:

## Radio Capital

6.00: Capital News; 6.05: Il Caffè di Radio Capital; 7.15: Risponde Zuconi; 8.40: Caffè Sport; 8.50: Capital Tribune; 9.00: Maryland; 10.15: Cuore & Lussuria; 10.45: Capital Superstar; 11.15: Minute rouge; 13.00: Area Proletaria; 15.00: Time out; 15.45: Groove Master Soundcheck; 16.45: Prima Fila; 17.00: Drivin'; 18.45: Punto e a capo; 19.45: Trovachina; 20.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital 4 U Compilazione; 23.00: Groove Master; 0.00: Capital Collection; 1.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 2.00: Capital Nightline; 5.00: Capital Collection.

## Radio DeeJay

6.00: 6 sveglie; 7.00: Platiniissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: DeeJay chiama Italia; 12.00: La Bomba; 13.00: Ciao Belli; 14.00: DeeJay Time; 16.00: Playdeejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: SoulSi-

sta; 21.00: B Side; 22.00: Tropical pizza; 23.00: Cordialmente; 0.30: Night Music; 1.00: Ciao Belli (R); 2.00: DeeJay Time (R); 4.00: DeeJay chiama Italia (R).

## Radio Punto Zero

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario



È PARTITA L'OPA TELECOM SU TIM.

CHI OFFRE DI PIÙ?

NOI.

3-21 Gennaio 2005

**Il successo dell'OPA Telecom è anche il tuo. Aderisci con le tue azioni e incassa subito.**

È partita l'OPA Telecom Italia su Tim. Se sei un azionista Tim, è il momento giusto per aderire con tutte le tue azioni. Solo così sarai sicuro di incassare 5,60 euro sia per le azioni Ordinarie accettate che per le Risparmio. Una volta completata con successo l'OPA, verrà formalmente avviato il procedimento di fusione Telecom-Tim. Il nostro successo sarà anche il tuo. Per aderire è sufficiente recarsi presso la propria banca. Per informazioni, è disponibile il numero verde **800.189917**. L'offerta è rivolta all'acquisto sia di Azioni Ordinarie TIM, in numero pari a 2.456.534.241, equivalenti al 29,12% del capitale ordinario, sia di Azioni di Risparmio TIM, in numero pari a 132.069.163 equivalenti al 100% delle azioni di risparmio. I Consulenti Finanziari dell'Offerente sono JP Morgan Chase Bank e MCC S.p.A. - Capitalia Gruppo Bancario; Ulteriori Consulenti dell'Offerente sono

Banca Intesa S.p.A. e UniCredit Banca Mobiliare S.p.A. Gli Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni sono Banca Caboto S.p.A., MCC S.p.A. Capitalia Gruppo Bancario e UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.

Le informazioni concernenti l'offerta pubblica di acquisto volontaria promossa da TELECOM ITALIA S.p.A. su azioni ordinarie e di risparmio TIM S.p.A., sono contenute nel documento d'offerta diffuso in data 03 Gennaio 2005 e disponibile, tra l'altro, presso le sedi di Telecom Italia S.p.A. (Piazza degli Affari, 2 Milano) e di TIM S.p.A. (Via Cavalli, 6 Torino), presso gli Intermediari Incaricati, sui siti Internet delle società [www.telecomitalia.it/opa](http://www.telecomitalia.it/opa) e [www.tim.it](http://www.tim.it), e dell'Information Agent, [www.gscproxitalia.com](http://www.gscproxitalia.com). Si invitano i soggetti interessati a leggere il documento d'offerta prima dell'adesione.

